



PREVICOOPER
FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE NAZIONALE A CAPITALIZZAZIONE
DEI DIPENDENTI DELLE IMPRESE DELLA DISTRIBUZIONE COOPERATIVA
Iscritto al N. 102 dell'Albo dei Fondi Pensione il 27-10-2000

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2017

Sede sociale:
Via C. Bartolomeo Piazza, 8 – 00161 ROMA

Codice fiscale: 97150950588



PREVICOOPER
FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE NAZIONALE A CAPITALIZZAZIONE DEI DIPENDENTI
DELLE IMPRESE DELLA DISTRIBUZIONE COOPERATIVA

Indice	Pagina
RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
1 – STATO PATRIMONIALE	42
2 – CONTO ECONOMICO	42
3 – NOTA INTEGRATIVA	43
3.1 – RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO	63
3.1.1 - Stato Patrimoniale	63
3.1.2 - Conto Economico	64
3.1.3 - Nota Integrativa	65
3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	65
3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	71
3.2 – RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO	75
3.2.1 - Stato Patrimoniale	75
3.2.2 - Conto Economico	76
3.2.3 - Nota Integrativa	77
3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	77
3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	85
3.3 – RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO	90
3.3.1 - Stato Patrimoniale	90
3.3.2 - Conto Economico	91
3.3.3 - Nota Integrativa	92
3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	92
3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	98

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2017

Signore Delegate, Signori Delegati,

quello che segue è il bilancio del Fondo Pensione Previcoper (di seguito anche il "Fondo" o "Previcoper") per l'esercizio 2017.

La presente relazione è stata predisposta dal Consiglio di Amministrazione eletto da codesta Assemblea in data 25 settembre 2014.

Gli organi di amministrazione e controllo di Previcoper risultano così composti:

Consiglio di amministrazione

Presidente

Dall'Ara Stefano

Vice Presidente

Moreno Fausto

Consiglieri

Angeli Pierluigi

Bertona Sergio

Cardile Piero

De Rossi Pietro (*Responsabile della Funzione Finanza*)

Fantini Fabio

Fazzi Vincenzo

Gazzo Giovanni

Manente Maurizio (*eletto in data 20/11/2017 in sostituzione di Angelo Marinelli*)

Ortolani Fabio (*Consigliere referente della funzione di controllo interno*)

Proietti Paolo

Collegio Sindacale

Presidente

Mastrapasqua Pietro

Sindaci effettivi

Fazio Francesco Paolo

Lucarelli Andrea

Galardi Eduardo

Sindaci supplenti

D'Alessandro Giuseppe
Esposito Stefano

Assemblea dei Delegati

Rappresentanti dei datori di lavoro

Bagni Riccardo
Baraldi Giuseppe Eden
Barbetti Gianni
Barsali Franco
Batani Moreno
Brunelli Gianna
Bucalatti Viviana
Campini Oriano
Cataldi Nicola
Colleoni Lorenzo
Condini Paolo
Di Prima Stefano
Fasce Maurizio
Galli Maurizio
Giacomini Lorenzo
Grossi Manuela
Guidi Stefano
Imolesi Sergio
Malinverni Roberto
Marcelli Marco
Petreti Auro
Quadri Barbara
Riva Elio Pietro
Rossi Claudia
Ruta Michele
Scandalitta Alberto Ernesto
Solari Domenica Lisa
Ugazio Lucia
Ungaretti Stefania
Vagni Mauro

Rappresentanti dei lavoratori

Baroncini Claudia
Beghelli Angela

Bosio Claudio
Carlotti Marilena
Checchin Giovanni
Crispo Francesco
Di Tuoro Luana
Donnini Luca
Fiorentini Marco
Giberti Renzo
Gifuni Giorgio
Ginesi Andrea
Giulivi Riccardo
Lorenzini Sonia
Mazza Gianfranco
Mirra Davide
Palermo Francesca
Pallini Giancarlo
Parrini Luca
Patruno Sabino
Porzio Marina
Primiterra Daniela
Pruneti Marzia
Quagliato Tiziana
Rivalta Chiara
Tanzini Marzia Olimpia
Trevisan Cinzia
Vitale Tommaso
Zambetta Giulia
Zoboli Giampaolo

Direttore generale responsabile del Fondo

Federico Spiniello

Società incaricata della revisione legale dei conti

Ria Grant Thornton S.p.A.

Gestore amministrativo e contabile

Previnet S.p.A. – Servizi per la Previdenza

Banca depositaria

State Street Bank GmbH – Succursale Italia

Società incaricata della funzione di controllo interno

Ellegi Consulenza S.p.A.

Advisor Finanziario

Bruni, Marino & C. Srl (BM&C)

Gestori Finanziari

UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (comparto Sicuro)

BNP Paribas Asset Management France

Eurizon Capital SGR S.p.A. fino al 31/01/2017

Generali Investments Europe S.p.A. SGR

Groupama Asset Management SGR S.p.A.

Loomis, Sayles Investment Limited

UnipolSai Assicurazioni S.p.A., con delega a J.P. Morgan per la parte azionaria (comparto Bilanciato)

Gestori delle erogazioni previdenziali

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Assicurazioni Generali S.p.A. in Raggruppamento Temporaneo di Imprese con INA Assitalia S.p.A.

Premessa

Previcoper è una forma pensionistica complementare negoziale, costituito in forma di associazione con personalità giuridica, autorizzato all'esercizio dell'attività il 27/10/2000 e iscritto al numero 102 dell'Albo dei Fondi Pensione.

Previcoper opera senza fini di lucro ed ha lo scopo esclusivo di erogare agli iscritti trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, per assicurare loro più elevati livelli di copertura previdenziale.

Gli obiettivi di gestione delle risorse del Fondo sono:

- la massimizzazione dei rendimenti netti degli investimenti, in un contesto di diversificazione degli investimenti e dei rischi, anche di controparte;
- la gestione efficiente del portafoglio, con contenimento dei costi di transazione e di gestione;
- il contenimento dei costi amministrativi.

L'adesione a Previcoper è volontaria e riservata ai lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato o determinato, di durata non inferiore a tre mesi, delle imprese del settore della distribuzione cooperativa, comprese le loro controllate e dei settori affini e comunque rientranti nella sfera di applicazione del CCNL della distribuzione cooperativa.

Previcoper opera in regime di contribuzione definita con capitalizzazione dei contributi in conti individuali. La misura minima della contribuzione per i lavoratori associati è definita in percentuale dalla Fonte Istitutiva (attualmente: lo 0,55% a carico del lavoratore e l'1,55% a carico dell'azienda della retribuzione utile ai fini della determinazione del TFR). Il lavoratore, ferma restando la predetta misura minima, è libero di determinare l'entità della contribuzione a proprio carico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa.

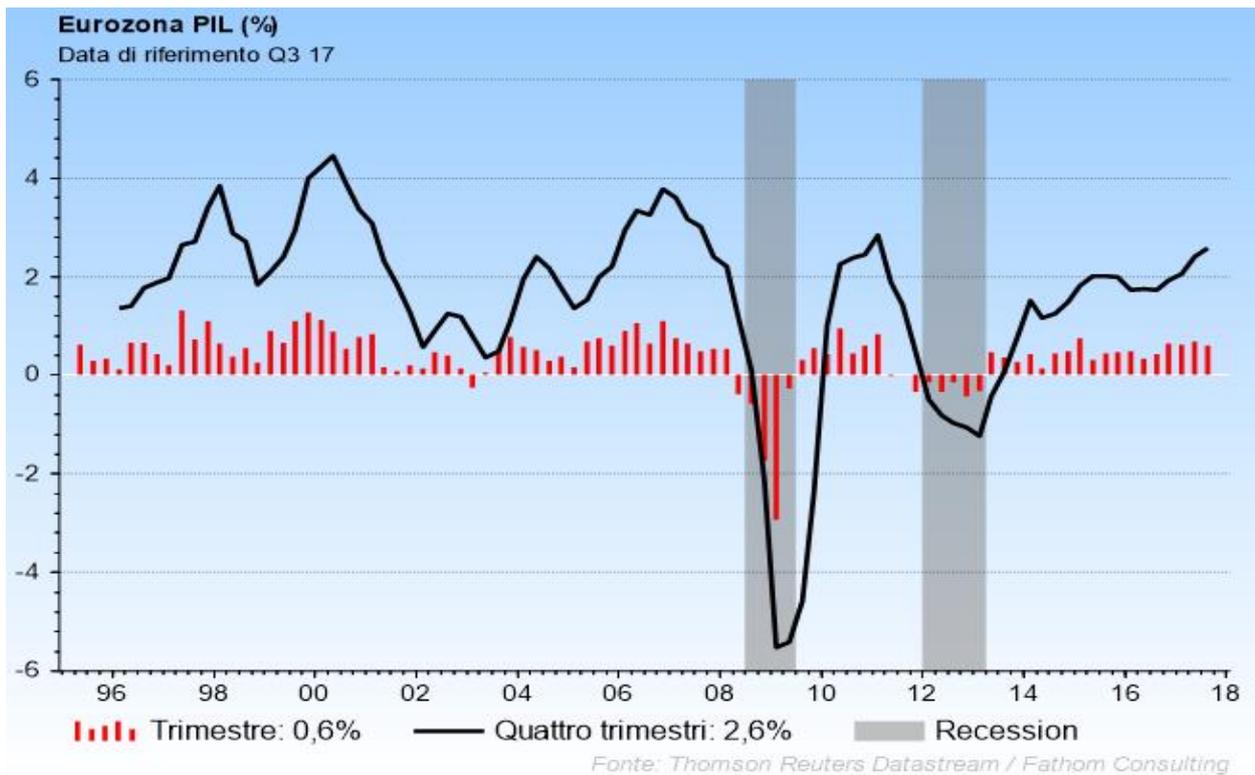
Previcoper eroga ai propri aderenti una prestazione pensionistica complementare commisurata ai contributi versati e ai rendimenti realizzati con la gestione delle risorse finanziarie. Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza dell'aderente, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari.

1. Andamento della gestione.

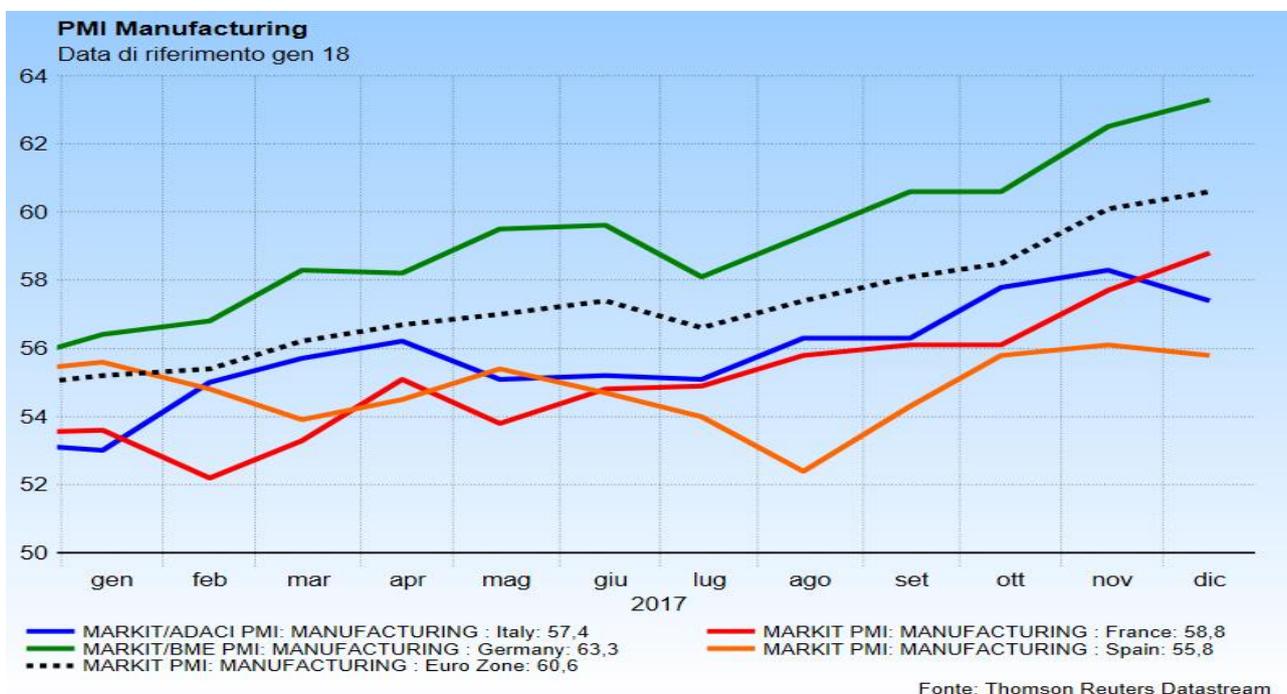
1.1. La situazione macroeconomica.

Dal punto di vista macroeconomico il 2017 ha portato un generale e ulteriore miglioramento della situazione economica su scala globale. L'Eurozona, in particolare, ha confermato il proprio trend di crescita e ciò ha permesso di consolidare lo stato di crescita globale, guidato da una dinamica degli Stati Uniti che si mantiene positiva da anni.

La crescita delle economie dell'area dell'Euro è fotografata dal dato del PIL che è tornato a muoversi in termini significativi.



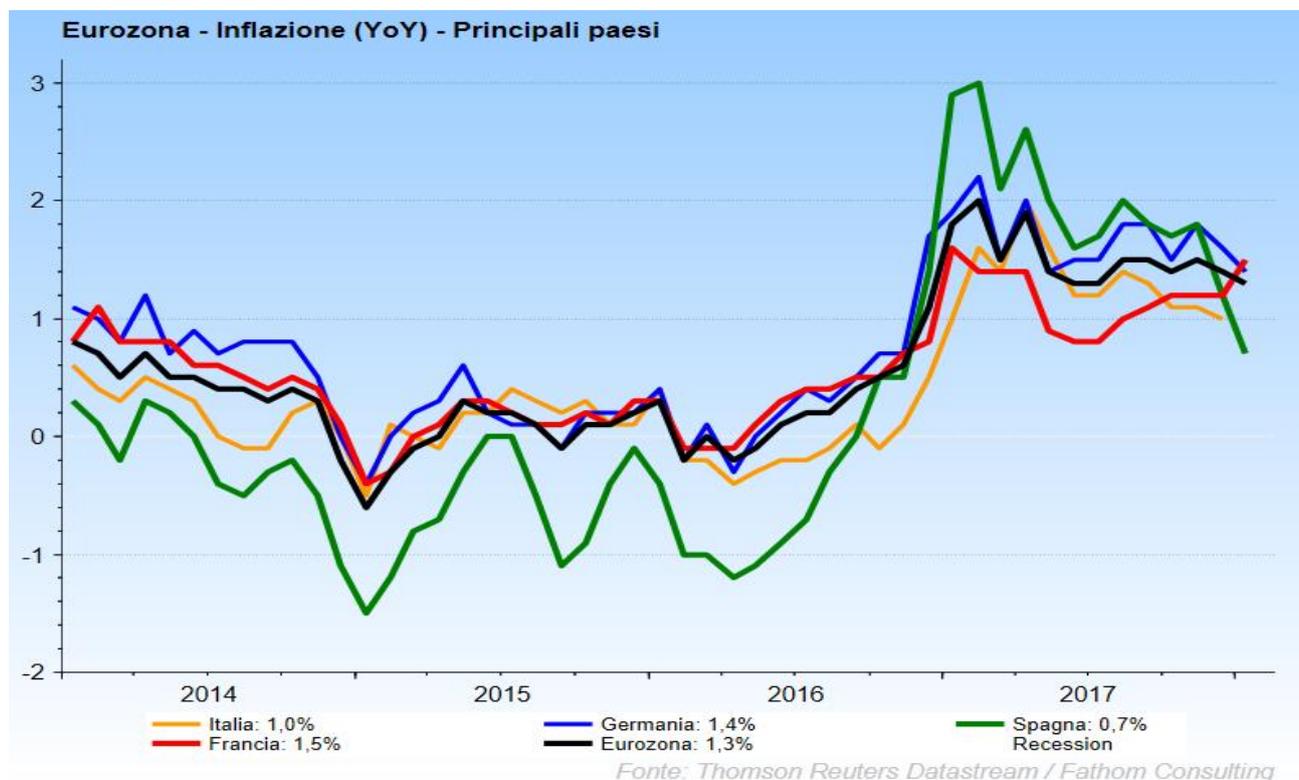
La buona salute delle economie dell'area Euro si evidenzia anche dai valori degli indici manifatturieri (PMI e ISM) che registrano la percezione del sistema economico rispetto alle prospettive future. Come è possibile leggere dal grafico, riferito ad alcuni paesi dell'Eurozona i valori registrati si pongono ampiamente sopra la soglia critica.



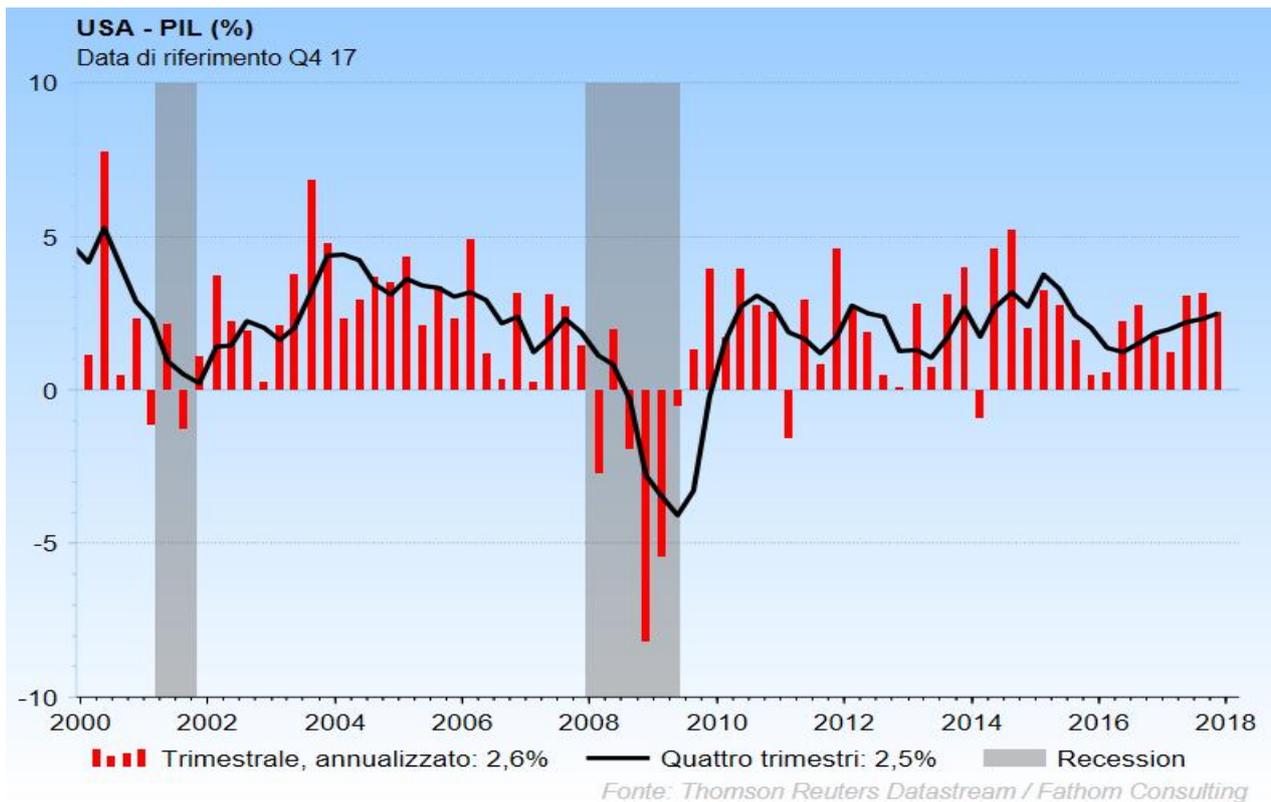
Analizzando il grafico, emerge il dato della Germania (in verde) che chiude l'anno a quota 63,3 e si conferma quindi come "locomotiva" d'Europa. Segue l'ottimo dato della Francia (58,8). Anche i valori riferiti all'Italia sono positivi (57,4) anche se in leggera flessione sul finire dell'anno. A un livello inferiore, anche se comunque superiore alla soglia di 50, si

colloca il dato della Spagna, la cui tendenza appare influenzata dalle tensioni generatesi in conseguenza del referendum in Catalogna nei primi di ottobre e dalla situazione occupazionale che, seppur in miglioramento, mostra ancora segnali di debolezza (elevato numero di contratti "precari").

Il tasso di inflazione, aggregato economico determinante per le scelte di politica monetaria, nel corso del 2017, si è mantenuto su livelli piuttosto bassi, anche se a dicembre e, successivamente nei primi mesi del 2018, sono aumentati i segnali di una possibile ripresa dell'inflazione. Il grafico analizza il dato dell'inflazione nazionale per alcuni paesi dell'Eurozona a partire dal 2014: l'Italia (linea arancione) si colloca piuttosto in basso, con un tasso di inflazione a fine anno pari all'1% e al di sotto del valore medio complessivo dell'Eurozona (linea nera).



Gli Stati Uniti nel 2017 hanno confermato di essere in buona salute: il PIL infatti è risultato in costante miglioramento fino a raggiungere a fine anno un valore pari al 2,6%.



Il 2017 è stato un anno molto positivo per i **mercati azionari**, che hanno risentito del miglioramento del quadro macroeconomico globale. L'indice azionario mondo, rappresentativo delle borse dei principali paesi sviluppati espresso in valute locali, presenta un trend crescente già a partire da gennaio. Il rendimento complessivo a fine anno è superiore al 16%.

In realtà i risultati conseguiti dai mercati finanziari non sono immediatamente "trasferibili" ai portafogli degli investitori, soprattutto europei, per effetto della componente cambio che ha prodotto un diverso profilo di rendimento quando l'andamento dei mercati viene determinato in valuta domestica. Infatti, a partire da aprile 2017, si è consolidato un rafforzamento dell'euro rispetto al dollaro. I titoli denominati nella valuta statunitense rappresentano infatti oltre il 50% dell'indice globale. Per effetto del deprezzamento del dollaro nei confronti dell'Euro, a parità di tutte le altre condizioni, i portafogli globali degli investitori europei hanno visto perdere parte del proprio valore.

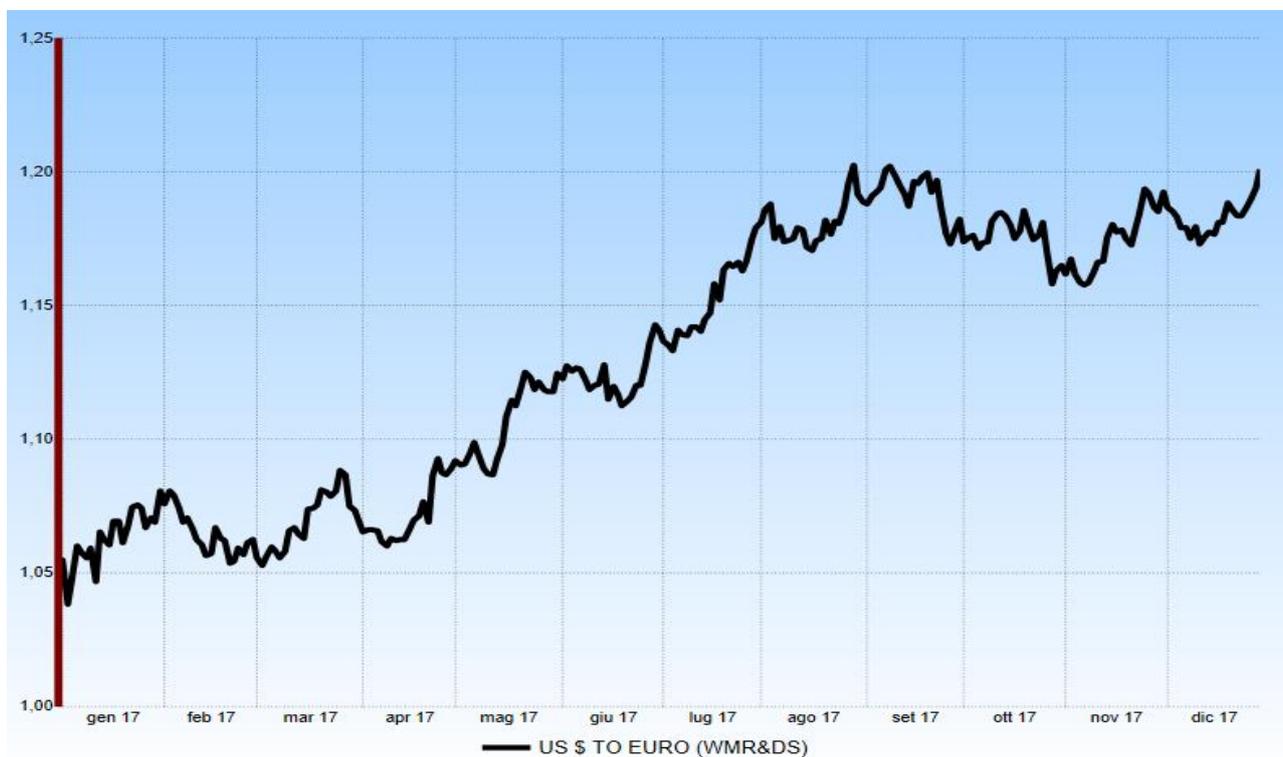
Il grafico che segue evidenzia quanto detto: l'andamento dell'indice MSCI World espresso in Euro (linea rossa), inizia a divergere a partire dal secondo trimestre dell'anno rispetto allo stesso indice espresso in Dollari, tanto che, a fine di agosto la performance da inizio anno dell'indice in Euro era addirittura negativa. Il divario tra i due indici a fine anno risulta infatti di ben 10 punti percentuali.

Per questa ragione il fattore gestionale determinante per il 2017 è da ascrivere alle scelte di copertura valutaria dei singoli asset manager, che hanno sicuramente impattato sulla performance finale ottenuta dall'investitore.



Fonte: Thomson Reuters Datastream

La dinamica del dollaro USA è stata particolarmente rilevante rispetto all'Euro, tanto che la performance da inizio anno della moneta unica è stata di oltre il 14%. La dinamica è stata meno marcata negli ultimi mesi dell'anno.

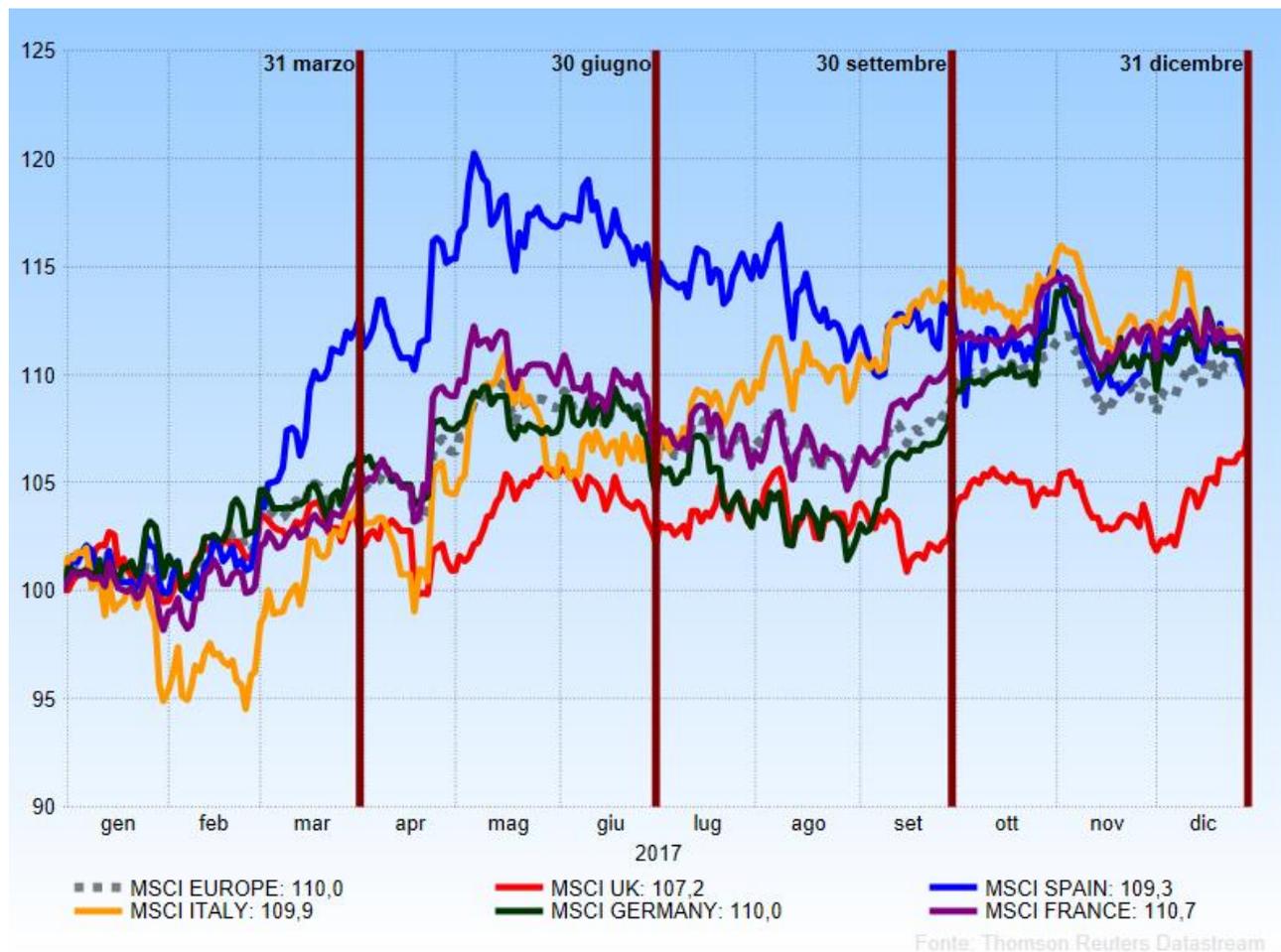


Fonte: Thomson Reuters Datastream

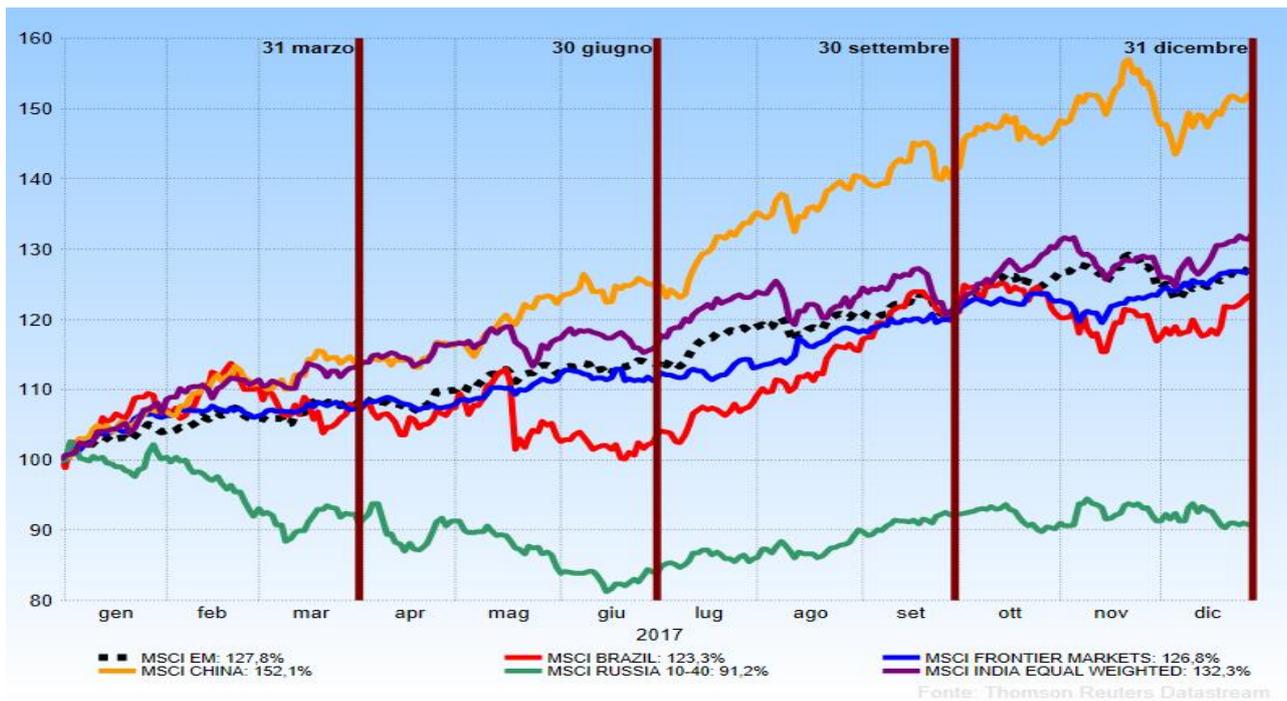
In ogni caso, il dato complessivamente positivo dei mercati azionari globali presenta al suo interno dinamiche differenti che trovano riflesso nell'andamento degli indici dei singoli paesi. Tra i diversi paesi significativo è stato l'andamento della borsa italiana (linea gialla) e di quella francese (linea viola). Un discorso a parte merita la Spagna (linea blu) che aveva

iniziato l'anno in modo molto positivo sull'onda dei valori degli indicatori macroeconomici ma che ha subito una dura contrazione rispetto ai massimi nel secondo semestre a conferma della rilevanza dei fattori geopolitici nella determinazione dei risultati finanziari.

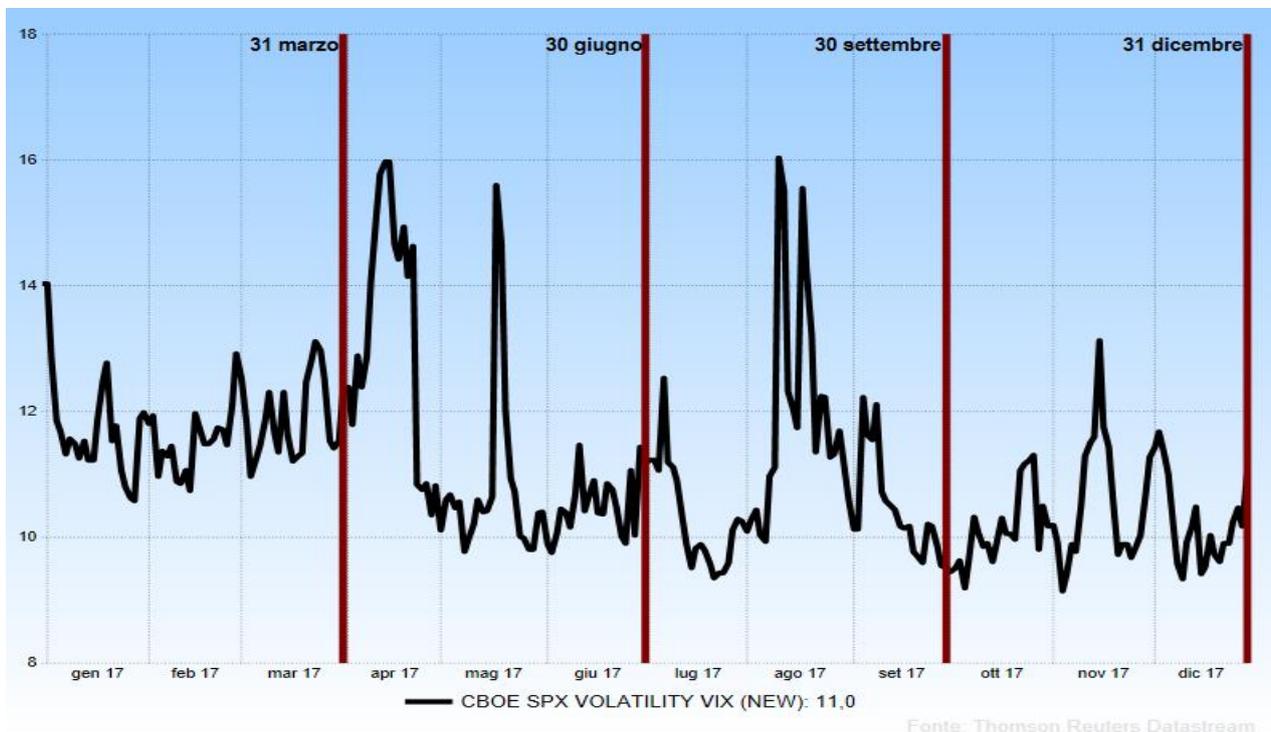
La peggiore performance, tra i principali paesi europei, spetta al Regno Unito (linea rossa), che seppur facendo registrare un rendimento positivo rispetto all'inizio dell'anno, chiude al di sotto degli altri mercati europei. Questo dato è direttamente collegabile con le vicende della Brexit e delle prospettive di quello che potrebbe essere l'accordo finale che concluderà la crisi che si è aperta con il Referendum che ha sancito l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea.



Anche i mercati dei paesi emergenti hanno registrato un anno più che buono, con una performance particolarmente dinamica della Cina (dati espressi in valuta locale).



Sul fronte della volatilità, il 2017 è stato si è caratterizzato come un anno piuttosto tranquillo, con l'indice VIX (che misura la volatilità dei prezzi delle opzioni scambiate nel mercato USA e riferite allo S&P 500) che si è mantenuto su livelli decisamente bassi, salvo temporanei picchi in aprile e in agosto e in corrispondenza di episodi di tensione sui mercati.



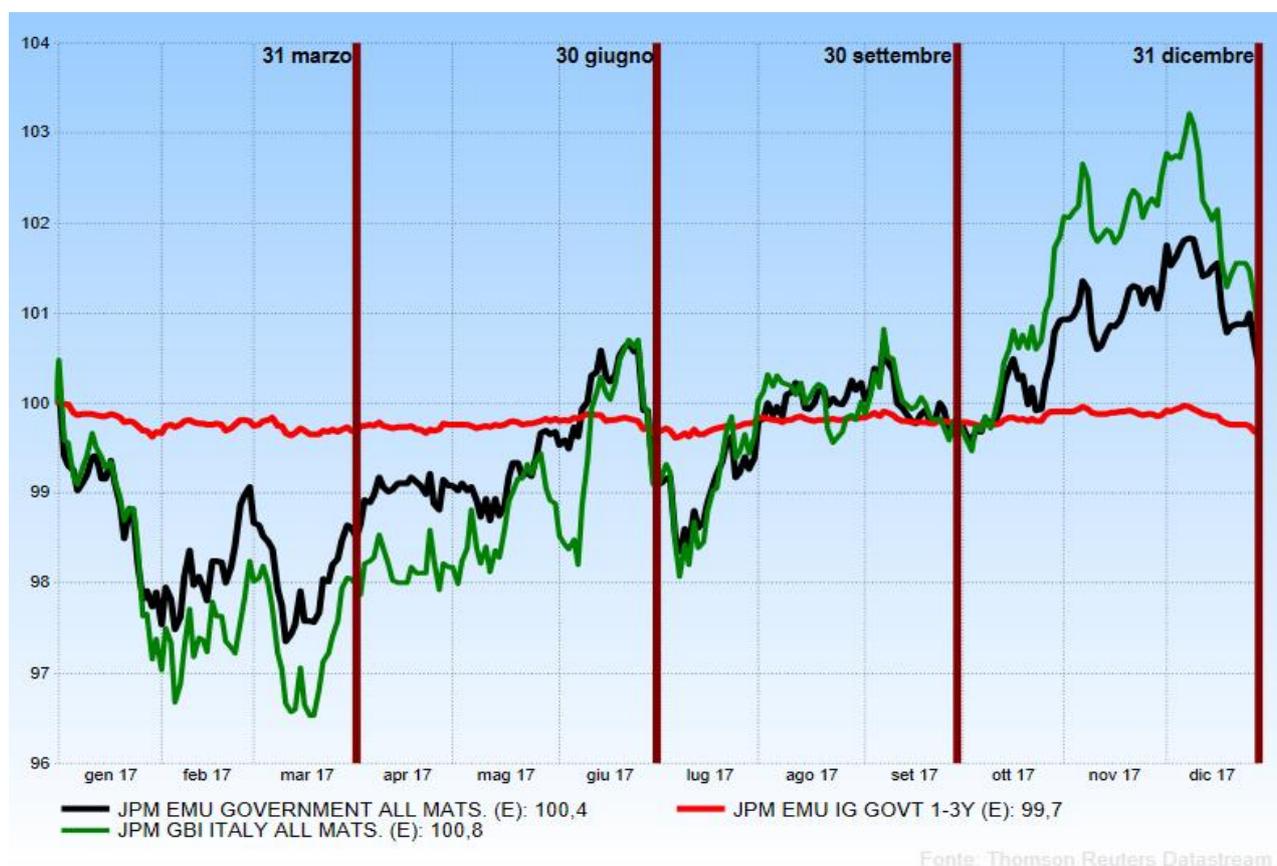
L'andamento dei **mercati obbligazionari** nel 2017 ha rispecchiato la fase anomala che prosegue da qualche anno, condizionata dalle politiche monetarie delle banche centrali.

In Europa, nonostante un lieve allentamento del programma di acquisto di titoli di Stato da parte della BCE (c.d. quantitative easing), i tassi di rendimento, soprattutto nella parte a breve della curva, si sono mantenuti a livelli negativi.

Stessa situazione in Giappone, dove la Bank of Japan (BoJ) anche quest'anno ha continuato a perseguire una politica monetaria molto espansiva, mantenendo di fatto i tassi a livelli piuttosto bassi.

Diversa la situazione negli USA, dove nel 2017, la FED ha proceduto ad alzare i tassi di interesse. L'ultimo incremento del 13 dicembre ha portato il tasso ufficiale in una forchetta di rendimento compresa tra l'1,25% e l'1,50%.

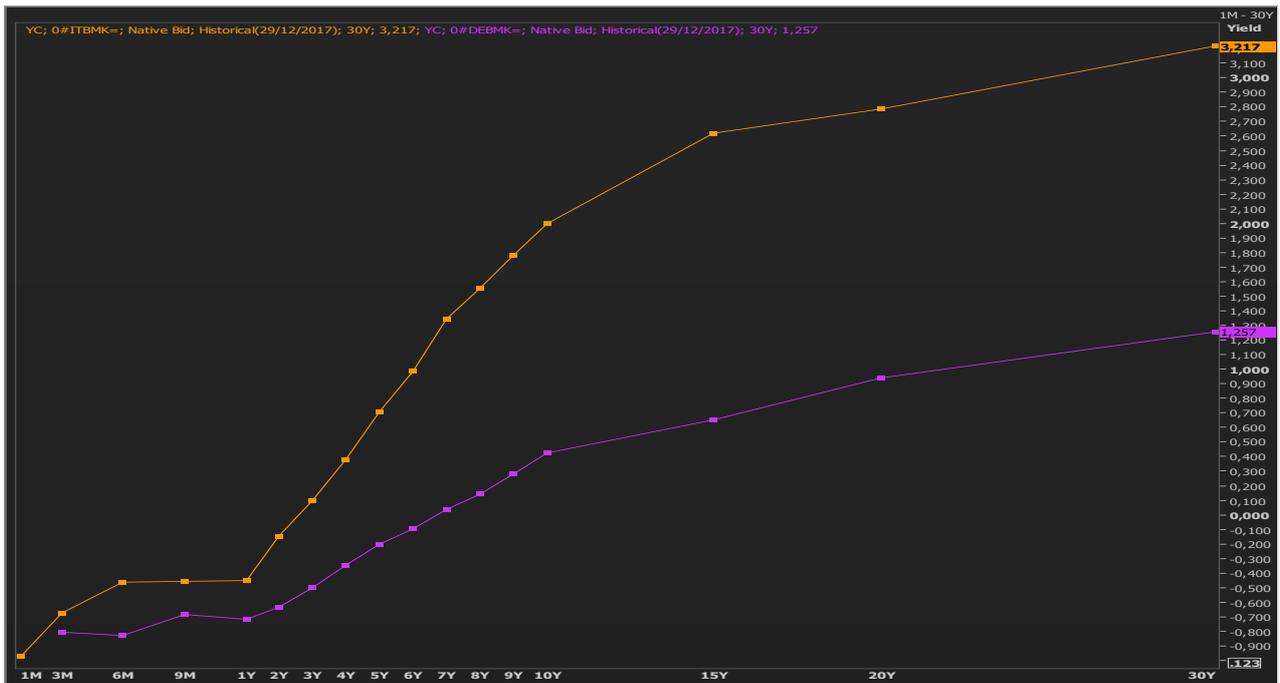
La situazione descritta si è riflessa nell'andamento degli indici obbligazionari governativi Euro.



La performance dell'obbligazionario governativo è stata piuttosto bassa fino alla fine di settembre quando si è verificato un certo recupero in gran parte compensato da un ulteriore ribasso a fine anno. Complessivamente l'indice dei titoli dell'Eurozona all maturities (tutte le scadenze maggiori di un anno) si è comunque chiuso con un modesto +0,4%.

La parte della curva obbligazionaria a minor durata residua (1-3 anni), rappresentata dalla linea rossa nel grafico, ha chiuso il 2017 con un rendimento negativo.

Il grafico successivo mette a confronto la curva dei tassi delle emissioni sovrane italiane (linea gialla) e tedesche (linea viola): lo spread tra le due curve si allarga considerevolmente all'aumentare della scadenza. I rendimenti dei Bund tedeschi presentano un rendimento negativo fino a una scadenza di 6 anni, mentre per l'Italia si raggiunge un valore positivo con le scadenze superiori a 2 anni.



Confrontando invece i tassi USA con quelli tedeschi, si può facilmente osservare l'effetto della divergenza delle politiche monetarie delle banche centrali dei due lati dell'Atlantico: i Treasuries infatti mostrano dei rendimenti positivi già nelle scadenze più brevi (inferiori all'anno).



L'azione delle politiche monetarie influenza, all'interno dei mercati Euro, anche il rapporto tra i rendimenti dei titoli governativi e quelli corporate. Il grafico evidenzia come la curva dei rendimenti delle emissioni italiane (linea gialla) sia, per le scadenze centrali, addirittura superiore a quella dei titoli corporate investment grade (linea viola).

Per ottenere spread maggiori è necessario passare a emissioni più rischiose (speculative grade) qui rappresentate nei primi livelli del sub investment grade (BB – linea verde).



La compressione dello spread tra emissioni sovrane e societarie è frutto della ricerca di rendimenti maggiori da parte degli investitori. Questa dinamica ha ridotto i rendimenti e di fatto impone di riconsiderare il trade off tra rendimento e rischio.

1.2. I risultati della gestione del Fondo.

Il comparto Sicuro, strutturato con una gestione "total return" con l'obiettivo di conseguire, sull'orizzonte temporale coincidente con la durata della Convenzione, un rendimento annuale in linea o superiore con quello dell'inflazione italiana, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari, ha ottenuto un rendimento netto del +1,37%, superiore al tasso di inflazione. La rivalutazione del TFR accantonato in azienda si è attestata al +1,74%.

Il comparto Bilanciato ha avuto un rendimento netto del +1,34%, superiore all'andamento del benchmark (+1,16%).

Il comparto Dinamico ha ottenuto un rendimento netto pari a +4,49%, dello 0,31% superiore alla rivalutazione del benchmark.

Nell'anno 2017 i livelli di rischio assunti dalle gestioni dei tre comparti hanno registrato un'ulteriore diminuzione, in linea con l'appiattirsi della volatilità sui mercati finanziari. Gli indicatori relativi al comparto Sicuro risultano significativamente inferiori ai limiti posti dal DPI, quelli dal Comparto Bilanciato inferiori ai mercati finanziari rappresentativi, mentre il Comparto Dinamico attesta un profilo di rischio più accentuato rispetto a quello del parametro di riferimento.

COMPARTO SICURO: confronto tra rendimenti

Anno	Rendimenti Netti			Rendimenti Lordi		
	Rendimento del Comparto	Rendimento del Benchmark	Differenza	Rendimento del Comparto	Rendimento del Benchmark	Differenza
2006 (*)	0,64%	-0,05%	0,69%	0,79%	-0,06%	0,85%
2007	2,73%	1,65%	1,08%	2,55%	1,85%	0,70%
2008	3,20%	5,35%	-2,15%	3,92%	6,02%	-2,10%
2009	6,96%	5,03%	1,93%	8,49%	5,66%	2,83%
2010	1,28%	1,51%	-0,23%	1,65%	1,69%	-0,04%
2011	-0,13%	2,48%	-2,61%	0,04%	2,78%	-2,74%
2012	10,11%	9,78%	0,33%	12,02%	10,99%	1,03%
2013	4,01%	2,61%	1,40%	4,51%	2,93%	1,58%
2014	3,61%	11,55%	-7,94%	4,12%	13,06%	-8,94%
2015	1,56%	1,79%	-0,23%	1,79%	2,04%	-0,26%
2016	-0,23%	5,19%	-5,42%	-0,35%	6,05%	-6,40%
2017	1,37%	0,80%	0,57%	2,34%	0,80%	1,54%
Media semplice	2,93%	3,97%	-1,05%	3,49%	4,48%	-1,00%

(*) da fine settembre 2006

COMPARTO BILANCIATO (*): confronto tra rendimenti

Anno	Rendimenti Netti			Rendimenti Lordi		
	Rendimento del Comparto	Rendimento del Benchmark	Differenza	Rendimento del Comparto	Rendimento del Benchmark	Differenza
2003	5,65%	5,06%	0,59%	6,25%	5,68%	0,57%
2004	5,32%	5,34%	-0,02%	6,22%	6,00%	0,22%
2005	7,75%	7,13%	0,62%	8,80%	8,02%	0,78%
2006	3,49%	3,26%	0,23%	4,04%	3,66%	0,38%
2007	1,31%	1,61%	-0,30%	1,35%	1,81%	-0,46%
2008	-5,81%	-5,30%	-0,51%	-6,41%	-5,96%	-0,45%
2009	9,16%	9,45%	-0,29%	10,73%	10,66%	0,07%
2010	3,89%	3,81%	0,08%	4,48%	4,28%	0,20%
2011	0,13%	0,95%	-0,82%	0,24%	1,05%	-0,81%
2012	10,94%	10,81%	0,13%	12,51%	12,14%	0,37%
2013	6,07%	5,71%	0,36%	7,47%	6,42%	1,05%
2014	11,23%	11,19%	0,04%	12,95%	12,64%	0,31%
2015	3,10%	2,81%	0,29%	4,54%	3,64%	0,90%
2016	3,19%	3,22%	-0,03%	3,82%	3,80%	0,02%
2017	1,34%	1,17%	0,18%	2,39%	1,53%	0,85%
Media semplice	4,45%	4,41%	0,04%	5,29%	5,02%	0,27%

(*) comparto Unico fino a settembre 2006

COMPARTO DINAMICO: confronto tra rendimenti

Anno	Rendimenti Netti			Rendimenti Lordi		
	Rendimento del Comparto	Rendimento del Benchmark	Differenza	Rendimento del Comparto	Rendimento del Benchmark	Differenza
2006 (*)	2,19%	2,43%	-0,24%	2,55%	2,74%	-0,19%
2007	0,77%	2,34%	-1,57%	0,56%	2,63%	-2,07%
2008	-17,33%	-17,08%	-0,25%	-19,35%	-19,06%	-0,29%
2009	12,55%	13,90%	-1,35%	14,74%	15,68%	-0,94%
2010	3,57%	5,33%	-1,76%	4,13%	5,97%	-1,84%
2011	-3,17%	-2,36%	-0,81%	-3,46%	-2,70%	-0,76%
2012	11,92%	12,41%	-0,49%	13,55%	13,95%	-0,40%
2013	12,15%	10,63%	1,52%	15,16%	11,95%	3,21%
2014	9,32%	10,88%	-1,56%	10,62%	12,30%	-1,68%
2015	5,36%	4,63%	0,73%	7,08%	6,13%	0,95%
2016	4,43%	4,52%	-0,09%	5,46%	5,49%	-0,03%
2017	4,49%	4,18%	0,31%	5,65%	5,21%	0,44%
Media semplice	3,85%	4,32%	-0,46%	4,72%	5,02%	-0,30%

(*) da fine settembre 2006

Nel periodo 2008-2017 il comparto Bilanciato, in prosecuzione del monocomparto esistente fino al settembre 2006, ha realizzato un rendimento medio annuo composto netto del +4,20%, sostanzialmente in linea con il corrispondente rendimento del benchmark (+4,27%). Il risultato raggiunto dal comparto è superiore al rendimento medio annuo composto netto realizzato dal TFR nel medesimo periodo, attestatosi al +2,12%.

Positivo il confronto con il TFR anche per il comparto Sicuro, nel quale confluiscono i flussi di TFR conferito tacitamente e nel quale viene temporaneamente investita la contribuzione in caso di mancata scelta del comparto all'atto dell'adesione (c.d. comparto di default). Il rendimento medio annuo composto netto del periodo 2008-2017 attesta un risultato del +3,13%, superiore a quello realizzato dal TFR nel medesimo periodo (+2,12%).

Si attesta stabile il dato relativo al comparto Dinamico, con un rendimento medio annuo composto netto pari a +3,94%, inferiore al corrispondente dato del benchmark (+4,32%) ma superiore al +2,12% realizzato dal TFR.

In linea generale giova ricordare che nell'operare una comparazione tra la redditività delle gestioni dei comparti e il tasso di rivalutazione del TFR va considerato che il vantaggio derivante dalla partecipazione a Previcoper è rappresentato da un insieme di fattori per cui, al rendimento conseguito dalla gestione finanziaria, occorre "sommare" il vantaggio fiscale nonché il contributo addizionale del datore di lavoro, che rappresenta un significativo incremento del flusso contributivo. Occorre, infine, considerare che la posizione individuale accumulata presso il Fondo è costituita dal TFR, dal contributo del datore di lavoro e dal contributo del lavoratore: conseguentemente, il rendimento effettivo per l'aderente va calcolato facendo il confronto tra quanto il lavoratore versa a proprio carico (contributi e TFR) e quanto accumula, vale a dire la redditività del Fondo più il contributo del datore di

lavoro. Tale calcolo dà, per il comparto Bilanciato, da inizio gestione (gennaio 2001) a dicembre 2017, un rendimento annuo netto del +5,94% contro il +2,39% del TFR.

1.3. Analisi del profilo di rischio dei comparti.

Dal punto di vista dell'analisi del profilo di rischio dei comparti si osserva come il livello di volatilità delle gestioni finanziarie risulti essere inferiore a quella del rispettivo benchmark per il comparto Bilanciato e superiore per il comparto Dinamico. Il comparto Sicuro attesta un profilo di rischio inferiore al limite massimo fissato nel DPI.

	<i>Comparto Sicuro</i>	<i>Comparto Bilanciato</i>	<i>Comparto Dinamico</i>
Volatilità portafoglio	1,28%	1,94%	7,83%
Volatilità Benchmark	-	2,18%	7,50%
Soglia DPI	4,00%	4,50%	9,00%

Tuttavia, l'indicatore che meglio di altri consente di valutare il grado di ottimizzazione della gestione in rapporto al rischio assunto è l'indice di Sharpe.

L'indicatore fornisce, infatti, un'indicazione dell'andamento della performance ponderata per il rischio. Il rapporto presenta al numeratore la differenza tra il rendimento del portafoglio e quello di un investimento privo di rischio (convenzionalmente assunto nell'Euribor a tre mesi) e, al denominatore, la volatilità del portafoglio. A un indice di Sharpe maggiore corrisponde per l'investitore un migliore risultato, misurato in termini di rendimento ponderato per il rischio.

In questo caso, la valutazione qualitativa si basa sul raffronto fra l'indice di Sharpe del portafoglio e quello determinato, a parità di riferimento circa il tasso privo di rischio, dal benchmark composito del comparto.

Dall'esame degli indici si può osservare come nel caso del Comparto Dinamico e Bilanciato il risultato dei portafogli sia superiore a quello dei rispettivi benchmark.

	<i>Comparto Sicuro</i>	<i>Comparto Bilanciato</i>	<i>Comparto Dinamico</i>
Indice di Sharpe portafoglio	-	1,6106	1,1566
Indice di Sharpe benchmark	-	1,0108	1,1339

1.4. Analisi andamento singoli mandati finanziari.

I dati registrati al 31/12/2017 evidenziano rendimenti assoluti positivi per tutti i gestori finanziari; diversamente da quanto esposto per il valore quota e il rendimento dei comparti, detti risultati sono al lordo dell'imposizione fiscale e degli oneri di gestione finanziaria:

	<i>UnipolSai Sicuro (dal 03/10/2016)</i>	<i>Generali (dal 03/06/2013)</i>	<i>UnipolSai Bilanciato (dal 30/09/2006)</i>	<i>Bnp Paribas (dal 31/01/2017)</i>	<i>Loomis Sayles (dal 16/02/2017)</i>	<i>Groupama (dal 03/06/2013)</i>	<i>Eurizon (fino al 31/01/2017)</i>
Rendimento portafoglio 2017	2,339%	5,619%	4,811%	4,052%	2,365%	0,369%	-1,450%
Rendimento benchmark 2017	0,790%	5,210%	2,882%	4,608%	1,752%	0,150%	-1,650%
Excess return 2017	1,549%	0,409%	1,929%	-0,556%	0,613%	0,219%	0,200%
Rendimento portafoglio da inizio mandato	2,075%	41,739%	73,380%	4,052%	2,365%	25,854%	56,590%
Rendimento benchmark da inizio mandato	0,830%	40,089%	68,137%	4,608%	1,752%	24,874%	60,730%

Excess return da inizio mandato	1,254%	1,650%	5,243%	-0,556%	0,613%	0,980%	-4,140%
---------------------------------	--------	--------	--------	---------	--------	--------	---------

Nel 2017 i rendimenti relativi delle gestioni (excess return) risultano negativi soltanto nel caso del mandato bilanciato del gestore Bnp Paribas: l'excess return negativo è riconducibile al periodo di transizione delle risorse e di costruzione del portafoglio all'avvio delle nuove gestioni del comparto Bilanciato.

Con specifico riferimento al Comparto Bilanciato, i dati calcolati dal 1° marzo 2017, escludendo il c.d. periodo di grazia stabilito nelle convenzioni gestorie, risultano essere i seguenti:

	<i>UnipolSai</i>	<i>Bnp Paribas</i>	<i>Loomis Sayles</i>	<i>Groupama</i>
Rendimento portafoglio 2017	4,259%	2,839%	1,674%	0,493%
Rendimento benchmark 2017	2,078%	2,078%	1,024%	1,024%
Excess return 2017	2,180%	0,760%	0,650%	-0,531%

I rendimenti relativi delle gestioni del Comparto Bilanciato (excess return) risultano negativi soltanto nel caso del mandato specialistico del gestore Groupama: riconducibile prevalentemente alla gestione della componente valutaria.

Il margine complessivo della gestione finanziaria è stato pari a € 16.156.093 (Sicuro: € 2.330.771; Bilanciato: € 11.006.811; Dinamico: € 2.818.511).

Il risultato della gestione finanziaria (al lordo degli oneri di gestione finanziaria):

Descrizione	cedole, dividendi e interessi attivi	profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	8.068.423	-22.056.043
Titoli di Debito quotati	2.409.590	-3.774.911
Titoli di Capitale quotati	3.073.371	5.325.088
Quote di OICR	109.841	4.944.244
Depositi bancari	-56.737	-2.863.100
Risultato della gestione cambi	-	22.297.006
Commissioni di retrocessione	-	88.551
Commissioni di negoziazione	-	-127.364
Altri costi	-	-46.941
Altri ricavi	-	6.196
Sopravvenienze attive	-	34.828
Totale	+13.604.488	+3.827.554

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

1.5. Analisi del profilo di rischio dei mandati finanziari

Dal punto di vista dell'analisi del profilo di rischio dei mandati si osserva come il livello di volatilità dei portafogli in gestione risulti essere inferiore a quello del parametro di riferimento per tutti i mandati, ad eccezione di quello del gestore Generali.

	UnipolSai Sicuro (dal 03/10/2016)	Generali (dal 03/06/2013)	UnipolSai Bilanciato (dal 01/03/2017)	Bnp Paribas (dal 01/03/2017)	Loomis Sayles (dal 01/03/2017)	Groupama (dal 01/03/2017)
Volatilità portafoglio	1,28%	7,96%	3,12%	3,45%	1,94%	1,89%
Volatilità Benchmark	-	7,60%	3,77%	3,77%	2,08%	2,08%

Dalle analisi dell'efficienza delle politiche di investimento attuate si rileva come il gestore UnipolSai (Bilanciato) abbia ottenuto il miglior rapporto tra i rendimenti raggiunti e il livello di rischio assunto. Le gestioni di Generali e di Groupama risultano meno efficienti rispetto al benchmark di riferimento.

	UnipolSai Sicuro (dal 03/10/2016)	Generali (dal 03/06/2013)	UnipolSai Bilanciato (dal 01/03/2017)	Bnp Paribas (dal 01/03/2017)	Loomis Sayles (dal 01/03/2017)	Groupama (dal 01/03/2017)
Indice di Sharpe portafoglio	1,5598	1,0368	1,7494	1,0870	1,2042	0,4877
Indice di Sharpe benchmark	-	1,0487	0,7503	0,7503	0,7495	0,7495

Per quanto riguarda l'indicatore di rischio stabilito nella convenzione, la tracking error volatility, questa esprime la volatilità della cosiddetta tracking error (o excess return), cioè della differenza tra il rendimento del portafoglio e quello del benchmark che si osserva su base settimanale in un intervallo di un anno.

I valori del tracking error volatility registrati nel periodo, unitamente al valore soglia definito nelle convenzioni gestorie, sono riportati nella tavola che segue:

	UnipolSai Sicuro (dal 03/10/2016)	Generali (dal 03/06/2013)	UnipolSai Bilanciato (dal 01/03/2017)	Bnp Paribas (dal 01/03/2017)	Loomis Sayles (dal 01/03/2017)	Groupama (dal 01/03/2017)
Tracking error volatility	-	0,63%	1,58%	1,41%	0,47%	0,38%
Soglia critica	-	4,00%	7,00%	7,00%	6,00%	6,00%

Come si può osservare, a fronte di una soglia ampia entro cui sviluppare la gestione attiva richiesta al gestore, si continua a rilevare un utilizzo contenuto del budget del rischio accordato.

Il mandato Sicuro di UnipolSai, non essendo una gestione a benchmark, non ha contrattualmente degli indicatori di rischio di carattere relativo. Si evidenzia a tal proposito come la gestione del comparto Sicuro abbia rispettato i limiti di volatilità e di Var indicati nel DPI.

1.6. Analisi dell'impatto degli oneri di negoziazione

Relativamente all'analisi sull'impatto degli oneri di negoziazione, è stata svolta una verifica finalizzata a valutarne l'incidenza sulla performance lorda dei comparti.

Tale analisi sconta inevitabilmente gli effetti derivanti, in primo luogo, dalla struttura dei comparti, laddove il peso delle operazioni in equity, soggette al pagamento di commissioni esplicite alle controparti, incide in misura proporzionale sulla performance generale.

A ciò deve necessariamente associarsi la considerazione circa l'utilizzo di OICR, che nel comparto Bilanciato costituiscono il 4,11% del patrimonio, nel comparto Dinamico l'1,02% e nel comparto Sicuro l'1,82%, relativamente ai quali non è possibile svolgere alcuna analisi autonoma circa i costi sostenuti nel processo di negoziazione dei titoli.

Fatta questa premessa, si è comunque rilevato come gli oneri espliciti dovuti alla negoziazione in titoli hanno determinato un impatto, espresso in termini di riduzione del rendimento, sulla performance lorda dei comparti descritta nella tabella seguente:

<i>Comparto</i>	<i>2017</i> %	<i>2016</i> %	<i>2015</i> %
Sicuro	0,000	-0,005	-0,009
Bilanciato	-0,022	-0,015	-0,015
Dinamico	-0,004	-0,009	-0,012

In ordine agli oneri di negoziazione espliciti, si evidenzia come nel 2017 vi sia stata una riduzione nei comparti Sicuro e Dinamico: nel comparto Sicuro l'azzeramento di tali oneri è correlato all'assenza di titoli di capitale fisici nel portafoglio; nel comparto Dinamico gli oneri risultano coerenti con la variazione del tasso di rotazione del portafoglio: la diminuzione dei valori di turnover ha condizionato la diminuzione degli oneri di negoziazione.

L'incremento degli oneri di negoziazione nel comparto Bilanciato è, invece, riconducibile alla gestione prevalente del portafoglio azionario in linea diretta, attraverso la compravendita di titoli di capitale fisici. La quota azionaria detenuta per il tramite di OICR, come detto, è del 4% a fronte del 20% dell'esercizio 2016.

	<i>SICURO</i>	<i>BILANCIATO</i>	<i>DINAMICO</i>	<i>TOTALE</i>
	<i>Commissioni di negoziazione in €</i>			
Oneri negoziazione 2015	9.434,89	85.345,43	1.435,93	96.216,25
Oneri negoziazione 2016	6.533,07	79.549,14	4.034,91	90.117,23
Oneri negoziazione 2017	-	125.377,00	1.987,33	127.364,33

L'incidenza degli oneri di negoziazione sull'ANDP si attesta allo 0,0161%.

Riguardo al turnover dei portafogli si rileva che tutti i comparti nel 2017 presentano valori inferiori alle soglie di attenzione definite nel DPI:

	Valore-soglia DPI	2017	2016
Sicuro	100%	88%	216%
Bilanciato	200%	192%	89%
Dinamico	200%	14%	34%

La seguente tabella fornisce i dati relativi al turnover dei mandati competitivi del comparto Bilanciato, dalla data di avvio delle gestioni (01/03/2017 – 31/12/2017, sterilizzando il periodo di grazia):

	Valore-soglia DPI	2017	2016
UnipolSai	200%	156%	64%
Groupama	200%	100%	100%
Bnp	200%	72%	-
Loomis Sayles	200%	396%	-

Nell'evidenziare il superamento del limite massimo relativo al turnover da parte del gestore del mandato specialistico obbligazionario, Loomis Sayles, dall'analisi effettuata è emerso come il gestore, in ottica di gestione attiva, registri mediamente un turnover mensile pari al 30%.

Un elevato turnover trova giustificazione e riscontro soltanto nella capacità del gestore di generare un extra-rendimento del portafoglio in gestione rispetto al parametro di riferimento: sotto questo profilo, nel periodo 01/03/2017 – 29/12/2017 l'excess return del portafoglio rispetto al benchmark si è attestato al +0,65%.

1.7. Le Convenzioni di gestione e il Documento sulla Politica di Investimento.

All'esito delle valutazioni preliminari che hanno condotto a confermare il profilo rischio/rendimento del comparto Bilanciato e con l'obiettivo di ottimizzarlo alla luce del livello compresso dei tassi di rendimento dell'area euro, nel mese di settembre 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avviare la procedura di selezione ad evidenza pubblica dei soggetti cui affidare la gestione del patrimonio del comparto. In considerazione della dimensione del patrimonio e delle prospettive di crescita, delle tipologie delle classi di attività finanziarie, delle aree geografiche e delle categorie di emittenti, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'individuazione di due differenti tipologie di mandati: a) due mandati bilanciati; b) due mandati specializzati "obbligazionari globali". Nella seduta del 19/12/2016, il Consiglio di Amministrazione ha approvato all'unanimità l'affidamento della gestione del Comparto Bilanciato, per la durata di tre anni, alle seguenti società: BNP Paribas Asset Management e UnipolSai S.p.A., con delega per la componente azionaria a J.P. Morgan, per i mandati bilanciati; Groupama Asset Management e Loomis Sayles per i mandati specializzati obbligazionari. Nelle more della stipula delle nuove convenzioni di gestione, il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di prorogare al 31/01/2017 la durata delle Convenzioni in essere con i gestori Eurizon Capital Sgr S.p.a., Groupama A.M. Sgr S.p.a. e UnipolSai Assicurazioni S.p.A.. In data 23/01/2017 il Consiglio ha approvato le nuove convenzioni di gestione, efficaci dal 01/02/2017 e la cui scadenza è fissata al 31/12/2019. Al fine di consentire una ordinata transizione delle risorse e un allineamento del portafoglio ai nuovi indici che compongono il benchmark, è stato assegnato ai gestori un periodo di grazia di un mese, fino al 28/02/2017.

Il livello delle commissioni di gestione finanziaria del comparto Bilanciato in vigore dal 01/02/2017, pari a 0,1025%, è sostanzialmente confrontabile con quello in vigore fino al 31/01/2017, pari a 0,0980%.

Il Documento sulla Politica di Investimento (in breve: DPI) ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che Previcoper intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate,

combinazioni rischio-rendimento efficienti nell'arco temporale coerente con i bisogni previdenziali degli aderenti e con le prestazioni da erogare, ed è stato redatto in conformità alla Deliberazione Covip del 16 marzo 2012, che ha introdotto nuove regole di *governance* in materia di investimenti.

Il DPI indica gli obiettivi che Previcoper mira a realizzare con riferimento sia all'attività complessiva sia a quella dei singoli comparti.

Accanto agli obiettivi da realizzare nella gestione finanziaria ed ai criteri da seguire nel perseguimento dei predetti obiettivi, il DPI definisce i compiti e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento e il sistema di controllo della gestione finanziaria.

Nello specifico, i soggetti coinvolti nelle varie fasi del processo di investimento, con ruoli e competenze diversificati, all'interno di Previcoper sono:

- Consiglio di Amministrazione
- Direttore generale responsabile del Fondo
- Comitato Finanziario
- Funzione Finanza
- Advisor
- Gestori finanziari
- Banca depositaria
- Gestore amministrativo-contabile
- Funzione di controllo interno

A decorrere dal 01/01/2017 la responsabilità della Funzione finanza è stata attribuita al dr. Pietro De Rossi, membro del Consiglio di Amministrazione del Fondo in possesso di requisiti professionali e di esperienza adeguati allo svolgimento dell'incarico e che, per lo svolgimento delle proprie attribuzioni, si avvale dell'assistenza e del supporto tecnico dell'advisor.

Le attività della funzione finanza che presentano un connotato propositivo verso il consiglio di amministrazione sono espletate congiuntamente al Commissione finanziario.

Il sistema di controllo della gestione finanziaria è basato su flussi informativi prodotti dalla banca depositaria.

La verifica della gestione finanziaria, il controllo dell'attuazione delle strategie e la valutazione dell'operato dei gestori finanziari, sono affidati al Comitato Finanziario e alla Funzione Finanza, che si avvalgono del supporto dell'advisor, e si articola nei seguenti presidi:

- a) verifica periodica delle soglie di rischiosità e dei principali parametri di controllo della gestione a livello di comparto e di gestore;
- b) vigilanza sul rispetto dei limiti di investimento, complessivamente e per ciascuna linea in cui si articola la gestione finanziaria del Fondo;
- c) analisi trimestrale del risultato della gestione finalizzata ad individuare i diversi fattori che hanno contribuito a generarlo (performance attribution);
- d) controllo dei costi della gestione finanziaria.

Si descrivono di seguito le modifiche apportate al DPI nel corso dell'esercizio e la relativa data di efficacia:

23/01/2017	Le Sezioni denominate "Obiettivi della politica d'investimento", "Criteri per l'attuazione della gestione finanziaria" e "Sistema di controllo e valutazione dei risultati" sono state modificate per effetto del cambiamento della politica di investimento del Comparto Bilanciato e delle nuove convenzioni di gestione.
------------	---

Il Fondo ha elaborato un Manuale delle procedure della gestione finanziaria (in breve: MOP-F). Nel corso dell'esercizio 2017 detto Manuale, in aderenza alle modifiche apportate alle convenzioni di gestione e al DPI nonché all'adozione del Documento sulla politica di gestione dei conflitti di interesse è stato aggiornato in due occasioni.

Il DPI è a disposizione degli aderenti che ne facciano richiesta scritta a mezzo e-mail ovvero posta ai seguenti recapiti: previcooper@previcooper.it ovvero Via C.B. Piazza n. 8 – 00161 Roma (RM).

1.8. Conflitti d'interesse

In forza delle previsioni del D.M. n. 166/2014 i Consigli di Amministrazione dei fondi pensione sono stati chiamati ad adottare ogni misura ragionevole per identificare e gestire i conflitti di interessi, in modo da evitare che gli stessi incidano negativamente sugli interessi degli aderenti o dei beneficiari, formulando, per iscritto, un'efficace politica di gestione dei conflitti medesimi.

Il Consiglio di Amministrazione di Previcoper ha pertanto approvato il Documento sulla gestione dei conflitti di interesse (DCI), che ha lo scopo di definire la politica di gestione dei conflitti di interesse del Fondo. In particolare, la normativa vigente richiede al fondo pensione di mantenere ed applicare disposizioni organizzative e amministrative efficaci al fine di adottare tutte le misure ragionevoli destinate ad evitare che i conflitti di interesse incidano negativamente sugli interessi dei suoi iscritti, attraverso:

1. il mantenimento di un'efficace politica di gestione dei conflitti di interesse, elaborata per iscritto, ed adeguata alle dimensioni e all'organizzazione dell'Ente e alla natura nonché alle dimensioni e alla complessità della sua attività;
2. lo svolgimento di una gestione indipendente, sana e prudente finalizzata ad adottare misure idonee a salvaguardare i diritti degli aderenti e dei beneficiari.

Il DCI contiene la descrizione delle circostanze che generano o potrebbero generare un conflitto di interesse, le procedure da seguire e le misure da adottare per la gestione dei conflitti stessi.

Nell'ambito della gestione indiretta, le scelte di investimento sono compiute autonomamente dal gestore, coerentemente con le linee di indirizzo della gestione definite dal Fondo e in un'ottica di sana e prudente gestione. Con riferimento alle ipotesi in cui il gestore investa parte del patrimonio affidatogli in gestione in strumenti finanziari emessi da sottoscrittori delle fonti istitutive, dai datori di lavoro tenuti alla contribuzione, da società appartenenti al gruppo del gestore o della banca depositaria ovvero collocati da società appartenenti al gruppo del gestore, il gestore è tenuto a comunicare al Fondo le singole operazioni compiute qualora il controvalore della transazione sia di ammontare superiore all'1% del patrimonio affidato al gestore. Il DCI individua, infine, altre eventuali situazioni rilevanti ai fini del conflitto di interessi (i.e. la sussistenza di rapporti di controllo tra il gestore e la banca

depositaria; controllo del gestore da parte dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive; gestione delle risorse del fondo funzionale ad interessi dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, dei datori di lavoro tenuti alla contribuzione, del gestore, o di imprese dei loro gruppi; ogni altra relazione d'affari riguardante il fondo pensione, il gestore, la banca depositaria, i sottoscrittori delle fonti istitutive e i datori di lavoro tenuti alla contribuzione, che possa influenzare la corretta gestione del fondo).

Si riportano, nelle tabelle che seguono, le informazioni qualitative e quantitative circa le operazioni in conflitto di interesse.

Comparto Bilanciato - Gestore Groupama

Descrizione Titolo	Data operazione	ISIN Titolo	Quantità	Divisa	CtVal finale in divisa	Motivo
MONDE GAN M	03/01/2017	FR0010722330	4955	EURO	1.551.360,95	OICR di società del gruppo del gestore
MONDE GAN M	17/01/2017	FR0010722330	7576	EURO	2.345.378,08	OICR di società del gruppo del gestore
MONDE GAN M	26/01/2017	FR0010722330	22592,99	EURO	7.105.495,36	OICR di società del gruppo del gestore
G FUND - Total Return All Cap	26/01/2017	LU0857959455	2344	EURO	3.684.275,76	OICR di società del gruppo del gestore
GR CASH EQUIVALENT IC	03/10/2017	FR0012599645	657	EURO	6.597.574,29	OICR di società del gruppo del gestore

Comparto Bilanciato - Gestore BNP

Descrizione Titolo	Data operazione	ISIN Titolo	Quantità	Divisa	CtVal finale in divisa	Motivo
MSCI EMERGING MKT EX CONTROVERSI WEAPONS	20/02/2017	LU1291097936	33,0000	USD	2.931.814,03	Strumenti finanziari emessi/collocati da soggetti in rapporto con il gestore
PARVEST EQUITY WORLD EMERGING X CAP	27/02/2017	LU0823414395	21.300,0000	EUR	1.813.695,00	Strumenti finanziari emessi/collocati da soggetti in rapporto con il gestore

Comparto Bilanciato - Gestore UnipolSai

Descrizione Titolo	Data operazione	ISIN Titolo	Quantità	Divisa	CtVal finale in divisa	Motivo
JPM INV-JPM EUROPE SEL EQ-A	24/02/2017	LU0079556006	4.080,00	EUR	5.296.696,80	Strumenti finanziari emessi e collocati da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
JPM EUR RES ENH INDX EQ-X AE	24/02/2017	LU0959609958	83.449,00	EUR	11.102.054,96	Strumenti finanziari emessi e collocati da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
JPM EUROPE EQUITY-AAEUR	24/02/2017	LU0210530746	354.588,00	EUR	5.999.628,96	Strumenti finanziari emessi e collocati da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
SPDR MSCI EUROPE ETF (EROX IM)	27/02/2017	IE00BKWQ0Q14	83.165,00	EUR	15.148.338,42	Strumenti finanziari emessi dalla Banca Depositaria

I gestori Loomis, Sayles Investment Limited e Generali Investments Europe S.p.A. SGR hanno segnalato al Fondo di non aver effettuato, nel periodo di riferimento, alcuna operazione in conflitto di interesse.

Nella seduta dell'organo di amministrazione del 28/03/2017 è stata rilevata la persistenza della sussistenza di una relazione d'affari tra alcune delle aziende e delle cooperative aderenti a Previcoper e la società Finsoe S.p.A, che si concreta nelle partecipazioni societarie che le predette aziende e cooperative detengono nella società controllante di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., controllante indiretta della UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

All'esito delle verifiche e degli approfondimenti svolti, in conformità alle prescrizioni di cui al paragrafo 6.4 del DCI, è stata rilevata l'insussistenza di condizioni che possono determinare distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del fondo, ovvero una gestione delle risorse non conforme all'esclusivo interesse degli iscritti, beneficiari delle prestazioni previdenziali.

In nota integrativa è stata fornita informativa in ordine alle posizioni in conflitto di interesse presenti in portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio, rilevate sulla base dei criteri e delle soglie di rilevanza stabilite nel Documento di gestione dei conflitti di interesse (in breve: DCI).

2. Le iscrizioni di lavoratori e aziende al 31 dicembre 2017

Al 31 dicembre 2017 il numero dei lavoratori e delle aziende aderenti al Fondo è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2016:

	2017	2016	Variazione	Variazione %
Aderenti attivi	30.351	30.739	-388	-1,26
Aziende	521	519	2	0,39

La variazione dei lavoratori iscritti è stata determinata da:

Variazione degli iscritti 2017	N.	Variazione % sul totale degli iscritti
Nuove adesioni	536	1,77%
Uscite	911	3,00%
Adesioni annullate	13	0,04%
Totale Iscritti	30.351	

Il decremento complessivo è stato determinato da:

CAUSALE DEL DECREMENTO	n.	%
Prestazioni Previdenziali in rendita	3	0,29
Prestazioni Previdenziali in capitale	364	34,97
Totale riscatti di cui:	524	50,34
<i>Riscatto Immediato</i>	416	
<i>Riscatto Totale</i>	43	
<i>Riscatti parziali</i>	65	
Totale trasferimenti di cui:	150	14,41
<i>Fondi pensione preesistenti</i>	4	
<i>Fondi pensione negoziali</i>	33	

<i>Fondi pensione aperti</i>	18	
<i>PIP 'nuovi'</i>	95	
Totale	1.041	

Per riscatti immediati si intendono quelli effettuati dagli iscritti che hanno cessato il rapporto di lavoro per cause diverse mentre per riscatti totali si intendono quelli motivati da una delle causali previste dalla legge. Il riscatto parziale consente, invece, all'iscritto di mantenere parte della sua posizione nel fondo; per questo motivo, oltre che per il fatto che nel corso dell'anno sono state effettuate riliquidazioni agli iscritti per ritardato versamento dei contributi, il numero totale degli usciti dal libro soci (n. 911) è minore di quello della tabella (n. 1.041).

Gli aderenti per sesso:

Sesso	Numero	%
Femmine	19.845	65,38
Maschi	10.506	34,62
Totale	30.351	100,00

Il dato è sostanzialmente in linea con quello della composizione degli occupati nelle imprese cooperative della distribuzione.

Classe Età	F	M	Totale	%
<20	14	15	29	0,10
20-24	14	14	28	0,09
25-29	119	151	270	0,89
30-34	552	404	956	3,15
35-39	1.657	870	2.527	8,33
40-44	3.643	1.409	5.052	16,64
45-49	4.716	2.092	6.808	22,43
50-54	4.909	2.456	7.365	24,26
55-59	3.200	2.172	5.372	17,70
60-64	939	827	1.766	5,82
>64	82	96	178	0,59
Totale	19.845	10.506	30.351	100

L'analisi della distribuzione dei dati per classi di età degli iscritti al 31/12/2017 conferma il trend di graduale invecchiamento della popolazione del Fondo: il 47,40% degli iscritti si colloca nelle fasce di età comprese tra i 35 e i 49 anni (il 50,10% nel 2016, il 52,86% nel 2015 e 58,58% nel 2014), gli iscritti di età inferiore ai 35 anni rappresentano il 4,23% del totale (5,14% nel 2016, 6,22% nel 2015 e 9,39% nel 2014) mentre il 48,37% (44,76% nel 2016, 40,92% nel 2015 e 32,03% nel 2014) degli iscritti ha un'età compresa tra 50 e oltre i 64 anni.

Questa composizione va attentamente analizzata per cogliere quali potranno essere le dinamiche e gli effetti del turnover in futuro e definire quali iniziative intraprendere sia per la promozione e la penetrazione della previdenza integrativa, in considerazione anche del fatto che gli attuali iscritti costituiscono il 41% del bacino potenziale. Una percentuale tra le più elevate nel panorama dei fondi complementari in Italia e che bisogna fare di tutto per migliorare a vantaggio dei giovani.

La distribuzione degli iscritti sul territorio nazionale rispecchia di massima la distribuzione dei punti vendita delle imprese cooperative nelle regioni ed è la seguente:

Regione	n.	%
Abruzzo	457	1,51
Basilicata	7	0,02
Calabria	43	0,14
Campania	361	1,19
Emilia-Romagna	6.162	20,30
Friuli-Venezia Giulia	908	2,99
Lazio	1.586	5,23
Liguria	1.773	5,84
Lombardia	4.089	13,47
Marche	715	2,36
Molise	9	0,03
Piemonte	2.001	6,59
Puglia	443	1,46
Sardegna	135	0,44
Sicilia	385	1,27
Toscana	8.748	28,82
Trentino-Alto Adige	3	0,01
Umbria	1.051	3,46
Valle d'Aosta	3	0,01
Veneto	1.470	4,84
Estero	2	0,01
Totale complessivo	30.351	100

Le adesioni per tipologia sono le seguenti:

Tipo Adesione	Totale	%
Collettiva	28.944	95,36
Collettiva solo TFR	95	0,31
Tacita	1.275	4,20
Famigliari fiscalmente a carico	37	0,12
Totale complessivo	30.351	100

Nel corso dell'anno 11 iscritti taciti (41 nel 2016) hanno trasformato l'adesione in "esplicita", potendo beneficiare così della contribuzione del datore di lavoro.

La distribuzione degli iscritti per comparto al 31 dicembre 2017 era la seguente:

Comparto	Numero Iscritti	%
Bilanciato	18.532	61,06
Bilanciato Sicuro	2.069	6,82
Bilanciato Dinamico	727	2,40
Bilanciato Dinamico Sicuro	511	1,68

Dinamico	1.302	4,29
Dinamico Sicuro	152	0,50
Sicuro	7.058	23,25
Totale complessivo	30.351	100

Nel corso dell'anno 120 lavoratori (128 nel 2016) si sono avvalsi della facoltà di poter cambiare il comparto cui avevano aderito. Nel numero sono compresi, oltre agli switch, anche i ribilanciamenti (solo zainetto) e i cambi di profilo d'investimento. Questi ultimi (13) non vanno a movimentare quote in quanto riguardano una variazione di comparto d'investimento per i contributi futuri.

Il comparto Bilanciato si conferma il comparto prevalente, per numero di iscritti e patrimonio; gli iscritti ai comparti Bilanciato e Sicuro rappresentano oltre il 90% del totale degli iscritti.

3. La gestione previdenziale.

3.1. La riconciliazione dei contributi.

Il Fondo è dotato di un sistema informativo, collegato con quello del gestore amministrativo, atto a verificare sistematicamente la situazione dei costi amministrativi e finanziari, la situazione degli iscritti e della relativa contribuzione. Uno strumento in grado di soddisfare in tempo reale tutte le esigenze di informazione e controllo. Il Fondo è dotato altresì della strumentazione informatica, accessibile dal suo sito internet, che permette agli iscritti di controllare la loro posizione individuale e di simulare la loro possibile pensione complementare sulla base dei flussi e degli andamenti finanziari in corso.

Tramite la società che gestisce l'amministrazione, il Fondo ha eseguito sistematici controlli sulla regolarità del versamento dei contributi degli iscritti, riscontrando un comportamento sostanzialmente corretto da parte delle aziende. Il Fondo provvede, attraverso un preordinato piano di solleciti scritti, a sollecitare la regolarizzazione degli eventuali comportamenti anomali delle aziende a tutela degli iscritti al Fondo.

Alla fine dell'anno la situazione era la seguente:

- distinte non versate per un importo di € 786.089,11 (al 31/12/2016 erano € 345.012,88) riguardanti 666 lavoratori iscritti (2,19% del totale) e 34 aziende (6,53% del totale); va tuttavia rilevato che oltre il 90% dell'ammontare complessivo delle distinte non versate riguarda imprese in procedura concorsuale; a tale ultimo riguardo si ricorda che contro il rischio derivante dall'omesso e/o insufficiente versamento, da parte del datore di lavoro insolvente, dei contributi al fondo pensione ed a tutela della posizione di previdenza complementare è stato istituito presso l'INPS un apposito Fondo di Garanzia, le cui modalità di intervento sono disciplinate dalla Circolare INPS n. 23 del 22 febbraio 2008.
- mancate presentazioni sia della distinta sia del bonifico, riguardanti 38 iscritti (0,13 % del totale) e 4 aziende (0,77 % del totale).

Nel corso del 2017 sono stati incassati contributi per le prestazioni per € 68.995.428. Nella tabella che segue sono riportate le contribuzioni distinte per fonte contributiva e comparto:

Fonte di contribuzione	Sicuro	Bilanciato	Dinamico	Totale
	Importo in €			
Azienda	2.170.563	7.093.791	654.898	9.919.252
Aderente	2.408.314	10.252.058	999.860	13.660.232
TFR	10.423.975	27.975.469	2.777.548	41.176.992
TOTALE*	15.002.852	45.321.318	4.432.306	64.756.476

*La differenza rispetto al totale dei contributi per le prestazioni 2017, pari a € 4.238.952, è riconducibile a importi derivanti da trasferimenti in ingresso di posizioni individuali, a switch e, infine, a ristori posizione.

Da evidenziare come dall'analisi delle fonti contributive emerga che gli aderenti abbiano optato per il versamento di una misura percentuale superiore a quella minima per avere diritto al contributo aggiuntivo del datore di lavoro.

Si evidenzia che l'importo dei contributi non riconciliati al 31/12/2017 si attesta ad € 60.304,69 e quello dei trasferimenti da riconciliare ad € 67.151,26, per complessivi € 127.455,95. L'incidenza del c.d. non riconciliato rispetto all'ammontare complessivo dei contributi per le prestazioni incassati e riconciliati nel corso dell'esercizio è pari allo 0,19%.

3.2. Le prestazioni erogate dal Fondo nel 2017: le anticipazioni

Le anticipazioni erogate nell'anno sono state:

Tipologia Anticipazioni	N. anticipazioni	% anticipazioni
Anticipazioni per spese sanitarie	183	10,39
Prima casa anticipazione	213	12,09
Ristrutturazione casa anticipazione	102	5,79
Anticipazioni per ulteriori esigenze	1264	71,74
	1.762	100%

Dopo il picco segnato nel 2015, il numero di anticipazioni erogate nel corso del 2017 è sostanzialmente identico a quello del 2016 (1.782), pur attestandosi ad un livello strutturalmente più elevato rispetto a quello osservato fino al 2014, per effetto della maturazione del requisito dell'anzianità minima di iscrizione.

Le cessioni del quinto dello stipendio notificate al Fondo nell'anno sono state 345, divenendo così complessivamente 2.658 contro le 2.532 del 2016.

4. La gestione amministrativa.

Le spese della gestione amministrativa sono state complessivamente euro 790.852, dei quali:

per spese generali e amministrative	€ 313.243
per spese per il personale	€ 245.305

per spese per servizi amministrativi di terzi	€ 221.944
per ammortamenti	€ 9.949
per oneri diversi	€ 411

I ricavi della gestione amministrativa sono stati euro 883.143 dei quali:

da quote associative	€ 777.684
da quote d'iscrizione dei nuovi aderenti	€ 7.660
da recupero spese su erogazioni	€ 17.990
da proventi diversi	€ 2.732
da risconto amministrativo dell'esercizio 2016	€ 77.077

Il saldo della gestione amministrativa è negativo di un importo pari ad euro 30.621: detto importo si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per l'advisor finanziario. In aderenza alla Comunicazione Covip del 30 marzo 2006, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

L'avanzo amministrativo, ovvero la differenza positiva tra le spese gravanti sugli aderenti e i costi effettivamente sostenuti dal Fondo, è pari a € 122.912. Detto importo è stato riscontato all'esercizio successivo a copertura di spese di promozione e sviluppo.

All'interno delle tre principali voci di spesa si registra una riduzione, rispetto all'esercizio precedente, delle spese per i servizi amministrativo-contabili forniti da Previnet S.p.A., in linea con la rinegoziazione dei corrispettivi operata di concerto con Cooperlavoro; si registra una riduzione della voce per "Spese generali e amministrative" conseguente al venir meno dei fattori contingenti posti a fondamento dell'incremento rilevato nell'esercizio 2016 (spese di promozione; bando gara per la selezione dei gestori).

La voce "Spese per il personale", a seguito della riduzione registrata nell'esercizio 2015, si attesta ad un livello comparabile con quello dell'esercizio 2016. L'incidenza complessiva delle "Spese per il personale" sul totale dei costi si attesta al 29%.

Per completezza si fa presente che il livello del prelievo a titolo di quota associativa, pari allo 0,11% della retribuzione utile ai fini del TFR, è stabile dall'esercizio 2008, quando fu rimodulato dallo 0,12% allo 0,11%.

La spesa amministrativa media per iscritto al lordo del risconto è stata pari a € 26,04 contro € 27,99 dell'esercizio precedente.

Le spese per la gestione finanziaria complessivamente sono ammontate a € 1.363.337 di cui:

- a) per le commissioni di gestione finanziaria € 1.239.687
- b) per i servizi di banca depositaria € 123.650.

L'aumento delle commissioni di gestione finanziaria rispetto al precedente esercizio è in larga misura strutturale, riconducibile al nuovo assetto del Comparto Sicuro, nonché al meccanismo di contabilizzazione delle commissioni di *overperformance*.

Nella tabella che segue sono esposte le spese della gestione amministrativa, al netto del risconto, e quelle della gestione finanziaria per ciascun comparto, e l'incidenza delle stesse in percentuale sul patrimonio di fine anno, in confronto con l'anno precedente:

Contributi destinati alla copertura delle spese	SICURO			BILANCIATO			DINAMICO			GESTIONE		
	spese	incidenza % ANDP		spese	incidenza % ANDP		spese	incidenza % ANDP		spese	incidenza % ANDP	
	2017	2017	2016	2017	2017	2016	2017	2017	2016	2017	2017	2016
Gestione finanziaria	573.277	0,38	0,24	619.235	0,11	0,11	47.175	0,09	0,09	1.239.687	0,16	0,13
Banca depositaria	23.651	0,02	0,02	91.584	0,02	0,02	8.415	0,02	0,02	123.650	0,02	0,02
Gestione amministrativa	193.901	0,13	0,15	545.676	0,09	0,11	50.864	0,09	0,11	790.441	0,10	0,11
Totale	790.829	0,53	0,41	1.256.495	0,22	0,23	106.454	0,20	0,22	2.153.778	0,28	0,26

*Include la voce "oneri diversi", pari ad € 411

L'incidenza dei costi complessivi sul patrimonio si attesta allo 0,28%, un livello in aumento rispetto a quello registrato nel 2016, pari allo 0,26%: a fronte di una diminuzione degli oneri di gestione amministrativa e di una stabilità di quelli di banca depositaria, si rileva un incremento degli oneri di gestione finanziaria, prevalentemente riconducibile – come già evidenziato – al nuovo assetto del Comparto Sicuro.

La spesa amministrativa media per iscritto è pari a € 26,04 contro € 27,99 dell'anno precedente.

4.1. L'imposta sostitutiva

L'imposta sostitutiva per l'anno 2017 è di importo pari a € 4.023.086.

Altre informazioni di dettaglio sulla situazione patrimoniale, sul conto economico e sui risultati conseguiti, sono riscontrabili nella nota integrativa.

4.2. L'Iva sui servizi amministrativi

In ottemperanza a quanto deliberato dal C.d.A. del 22.3.2012 per il recupero dell'Iva, attesa l'autonomia del rapporto giuridico tra Previnet S.p.A. e l'Amministrazione Finanziaria, il Fondo con lettera inviata in data 30.3.2012 ha formalizzato richiesta di restituzione – a titolo di indebito oggettivo ex art. 2033 c.c. - dell'Iva pagata sui compensi corrisposti a Previnet nel periodo novembre 2001 – novembre 2011 a fronte di prestazioni riconosciute esenti in virtù dell'applicazione della Risoluzione AE 114/E del 29 novembre 2011.

Ad esito dello scambio epistolare intercorso con Previnet, il Consiglio di Amministrazione, in data 20 marzo 2014, all'esito del riesame della vicenda, come suggerito anche dal Collegio dei Sindaci, ha deliberato di avviare l'azione legale nei confronti di Previnet per il recupero dell'Iva indebitamente percepita. In data 19 maggio 2014 veniva avviata la procedura di risoluzione amichevole dei conflitti di cui all'art. 25 del Contratto di appalto di servizi in essere con Previnet. Preso atto, in data 9 dicembre 2014, della mancata conciliazione, l'organo di amministrazione ha conferito mandato al legale per la presentazione di un ricorso per il recupero dell'Iva. All'udienza di comparizione, tenutasi in data 01/10/2015 innanzi al Tribunale di Treviso, il giudice ha richiesto brevi chiarimenti in ordine all'oggetto del contendere e, all'esito della discussione, si è riservato di decidere il merito delle richieste delle parti.

In data 30.11.2015 il giudice, a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 01.10.2015, ha adottato un provvedimento con il quale ha ritenuto di applicare al procedimento le regole del rito ordinario, trattandosi di questione ritenuta di non semplice decisione, rinviando al 21.01.2016 per le eventuali richieste istruttorie delle parti.

Nel corso dell'udienza del 21.01.2016 il legale del Fondo ha richiesto i termini per la formulazione di memorie di precisazione delle domande e istruttorie. La causa è stata rinviata per l'esame delle richieste delle parti al 20.03.2017.

In data 06.08.2017 il Giudice, a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 20.03.2017, ritenendo la causa matura per la decisione, ha fissato nuova udienza per il giorno 09.04.2018 per la precisazione delle conclusioni.

4.3. Dati sintetici del bilancio.

Il Bilancio che sottoponiamo all'approvazione dell'Assemblea è composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa. È corredato, oltre che dalla presente Relazione, dalle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione contabile.

Il Bilancio, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo fedele e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché l'andamento e il risultato della gestione 2017 del Fondo. Il Bilancio è così sintetizzato:

	2016	2017
- Attivo netto destinato alle prestazioni all'inizio dell'anno	702.527.667	751.487.265
- <i>Contributi per le prestazioni</i>	70.162.416	68.995.428
- <i>Anticipazioni</i>	-14.678.648	-15.176.895
- <i>Trasferimenti e riscatti</i>	-15.531.266	-16.217.077
- <i>Trasformazioni in rendita</i>	-90.016	-117.736
- <i>Erogazioni in forma di capitale</i>	-9.497.505	-12.024.108
- <i>Altre uscite previdenziali</i>	-1	-
- <i>Altre entrate previdenziali</i>	-	30
- Saldo della gestione previdenziale	30.364.980	25.459.642
- Risultato della gestione finanziaria indiretta	22.849.425	17.519.430
- Oneri di gestione (società di gestione e banca depositaria)	-1.116.451	-1.363.337
- Saldo della gestione amministrativa	-30.500	-30.621
- <i>Contributi destinati a copertura degli oneri amministrativi</i>	894.549	880.411
- <i>Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi</i>	-266.540	-221.944
- <i>Spese generali ed amministrative</i>	-332.838	-313.243
- <i>Spese per il personale</i>	-251.548	-245.305
- <i>Ammortamenti</i>	-9.091	-9.949
- <i>Oneri e proventi diversi</i>	12.045	2.321
- <i>Risconto contributi per copertura oneri amministrativi</i>	77.077	122.912

- Variazione dell'ANDP ante imposta sostitutiva	52.067.454	41.585.114
- Imposta sostitutiva	-3.107.856	-4.023.086
- Variazione dell'ANDP	48.959.598	37.562.028
- Attivo netto destinato alle prestazioni al 31.12.2017		789.049.293

Gli incassi contributivi denotano una lieve flessione rispetto al precedente esercizio; si incrementa, rispetto al precedente esercizio, l'importo delle erogazioni e dei trasferimenti, con specifico riferimento alle erogazioni a titolo di prestazione previdenziale.

5. Reclami.

Nel corso dell'esercizio sono pervenuti al Fondo n. 2 reclami. I reclami hanno riguardato le seguenti aree di attività:

- Gestione amministrativa – Trasferimenti: numero 1.
- Gestione delle risorse in fase di accumulo: 1.

I 2 reclami pervenuti sono stati entrambi respinti. Dall'analisi dei reclami accolti non sono emerse irregolarità in grado di incidere negativamente sulla corretta gestione del Fondo.

6. Principali modifiche normative e regolamentari. Altre informazioni.

- Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA) e Legge annuale per il mercato e la concorrenza. La Legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017), in vigore dal 1° gennaio 2018, ha modificato le previsioni di cui all'articolo 11, comma 4, del Decreto lgs. n. 252/2005 e ha aggiunto i nuovi commi 4-bis, 4-ter, 4-quater e 4-quinquies. Per effetto di tali modifiche sono mutate, rispetto alla previgente disciplina, sia le condizioni che danno titolo a fruire dell'anticipo pensionistico sia, in parte, le prestazioni erogabili in via anticipata.

Per effetto della nuova disciplina, in caso di cessazione dell'attività lavorativa, di maturazione di un requisito contributivo complessivo di almeno 20 anni nei regimi obbligatori di appartenenza, di partecipazione di almeno 5 anni alle forme pensionistiche complementari e di raggiungimento dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza entro i 5 anni successivi alla cessazione dell'attività lavorativa, l'iscritto potrà chiedere che il capitale accumulato presso il Fondo venga erogato, in tutto o in parte, in forma di "Rendita integrativa temporanea anticipata" (in breve: RITA). Fermo restando il requisito della partecipazione di almeno 5 anni alle forme pensionistiche complementari, qualora alla cessazione dell'attività lavorativa segua un periodo di inoccupazione superiore a 24 mesi, la RITA potrà essere richiesta con un anticipo massimo di 10 anni rispetto alla data di maturazione dell'età anagrafica per la pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza.

La RITA decorre dal momento dell'accettazione della richiesta fino al conseguimento dell'età anagrafica prevista per la pensione di vecchiaia e consiste nell'erogazione frazionata di un capitale, per il periodo considerato, pari al montante accumulato richiesto. L'intero montante destinato all'erogazione in forma di RITA è soggetto a tassazione sostitutiva, con aliquota da un massimo del 15% a un minimo del 9%, a prescindere dal relativo periodo di maturazione.

Tra le novità recate nella Legge di Bilancio si evidenzia anche il venir meno della preclusione del riscatto totale della posizione (nei casi previsti dalla normativa) che

quindi, anche in prossimità del pensionamento, potrà essere richiesto in alternativa alla RITA.

La legge sulla concorrenza (Legge n.124/2017) ha, inoltre, introdotto la possibilità, se espressamente previsto dai contratti collettivi e, più in generale, dalle fonti istitutive del Fondo, la destinazione del TFR al Fondo anche in misura parziale.

Nella seduta del 12/03/2018, in aderenza alle indicazioni di cui alla Circolare COVIP 0n. 888 del 8 febbraio 2018, sono state apportate allo Statuto di Previcoper le modifiche volte a recepire gli adeguamenti al mutato quadro legislativo e sono stati altresì operati gli aggiornamenti della documentazione informativa (Nota informativa, ecc.).

- Legge 27/12/2017, n. 205: con riferimento alle contribuzioni aggiuntive alle ordinarie modalità di finanziamento stabilite nel Decreto Legislativo n. 252/2005 – di cui all’articolo 1 co. 171 e 172 della Legge 27/12/2017 n. 205 – la Covip, con circolare n. 1598 del 7 marzo 2018 ha dettato alcuni criteri per l’individuazione, nei contesti nei quali operano sia fondi pensione negoziali nazionali di categoria sia fondi pensione negoziali territoriali, della forma pensionistica di destinazione dei contributi di fonte contrattuale o normativa che risultano caratterizzarsi per l’essere aggiuntivi rispetto alle ordinarie modalità di finanziamento.
- Deliberazione Covip del 25/05/2016. Con Deliberazione del 25 maggio 2016 e s.m.i., la COVIP ha adottato i seguenti provvedimenti: a) modifiche allo Schema di Nota Informativa adottato con la Deliberazione del 31 ottobre 2006, compreso un nuovo Schema di modulo di adesione e le metodologie per la nettizzazione dei rendimenti dei PIP e dei benchmark; b) un nuovo “Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari”, sostitutivo del precedente di cui alla deliberazione del 29 maggio 2008; c) è stata altresì variata la denominazione del documento “Progetto Esemplificativo: stima della pensione complementare”, sostituito da “La mia pensione complementare”, così da rendere più immediata la finalità del documento. I Fondi Pensione avevano l’obbligo di adeguare i propri documenti informativi entro il 31/05/2017 e dal 1° giugno 2018 è entrata in vigore la nuova regolamentazione sulla raccolta delle adesioni. Previcoper ha diramato le circolari prot. n. 3357 del 31/05/2017 e prot. n. 5912 del 17/10/2017 fornendo indicazioni in ordine alle nuove modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari in vigore dal 1° giugno 2017. Con Deliberazione del 22 febbraio 2017 la COVIP ha modificato la Deliberazione del 21 marzo 2007 recante “Istruzioni sugli annunci pubblicitari relativi alle forme pensionistiche complementari”, al fine di adeguarne il contenuto alle disposizioni adottate con le Deliberazioni COVIP del 25 maggio 2016.
- Gestione finanziaria: con Circolare n. 431 del 24/01/2018 la COVIP ha fornito precisazioni in merito all’introduzione di forme di impiego diretto delle risorse ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lett. d) ed e) del D. Lgs. n. 252/2005.
- Terremoto Centro Italia 2016: la Legge n. 229 del 15/12/2016, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 (G.U. n. 294 del 17 dicembre 2016)” ha introdotto il comma 13 bis dell’art. 48, introducendo una provvisoria deroga alla disciplina dell’art. 11 comma 7 lettera b) e c) del d. Lgs. 252/2005: 1) la legittimazione a richiedere l’anticipazione di cui alle lettere b) e c) dell’art. 11 comma 7 del D. Lgs. 252/2005 (per acquisto e ristrutturazione della prima casa di abitazione e per “ulteriori esigenze”) prescinde dal requisito temporale degli 8 anni; 2) la fiscalità

collegata alle erogazioni di cui sopra riguardanti iscritti che abbiano fornito certificazione della residenza nelle zone che beneficiano del provvedimento (l'elenco delle zone e dei comuni è aggiornato al Decreto-legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla Legge 45/2017, che ha introdotto il nuovo allegato 2-bis nel Decreto-Legge n. 189/2016) così come nonché l'ulteriore documentazione indicata dalla legge risulta essere quella più favorevole di cui alla causale spese sanitarie. In particolare è prevista l'applicazione della ritenuta a titolo d'imposta a titolo definitivo del 15%, decrescente fino al 9%; 3) la validità temporale della deroga assume una durata triennale a decorrere dal 24/08/2016. Covip, con circolare prot. n. 994 del 9 marzo 2017 ha chiarito i profili applicativi delle richiamate disposizioni in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici. Il Fondo ha modificato i Documenti sulle Anticipazioni e sul Regime Fiscale e si è dotato di una modulistica ad hoc. Tutta la suddetta documentazione è disponibile sul sito web.

- Certificazioni CU/2018: gli iscritti liquidati a tassazione ordinaria hanno ricevuto/riceveranno la CU con raccomandata; per gli iscritti liquidati a tassazione separata le CU saranno spedite con posta prioritaria. Per gli iscritti che hanno percepito anticipazioni le CU sono/saranno depositate all'interno dell'area riservata del sito www.previcoper.it accessibile con le proprie credenziali di accesso.
- Bail-in: in Gazzetta Ufficiale n. 144 del 23/06/2017 è stato pubblicato il testo del Decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge n. 21 giugno 2017, n. 96: l'art. 60 quinquies esclude i fondi pensione dal bail-in. In particolare, all'articolo 7 del D. Lgs. n. 252/2005 è stato introdotto il comma 3-quater il quale dispone che "Sulle somme di denaro e sugli strumenti finanziari della forma pensionistica complementare depositate a qualsiasi titolo presso un depositario non sono ammesse azioni dei creditori del depositario o del sub-depositario o nell'interesse degli stessi".

7. Principali attività nell'anno del Consiglio di Amministrazione

Nel corso del 2017 il Consiglio di Amministrazione si è riunito in dieci occasioni; le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere precedute da una riunione del Comitato Finanziario. Sono state tenute relazioni periodiche con i gestori finanziari del Fondo, per approfondire e analizzare le loro strategie di investimento e le loro attese sull'evoluzione del mercato finanziario. In detti incontri il Fondo ha ribadito l'esigenza di tutelare la natura del risparmio previdenziale dei lavoratori iscritti, raccomandando prudenza, il rispetto dei limiti fissati nelle convenzioni di gestione, la più ampia diversificazione dei titoli in portafoglio, il perseguimento di un obiettivo minimo inteso come rendimento del benchmark.

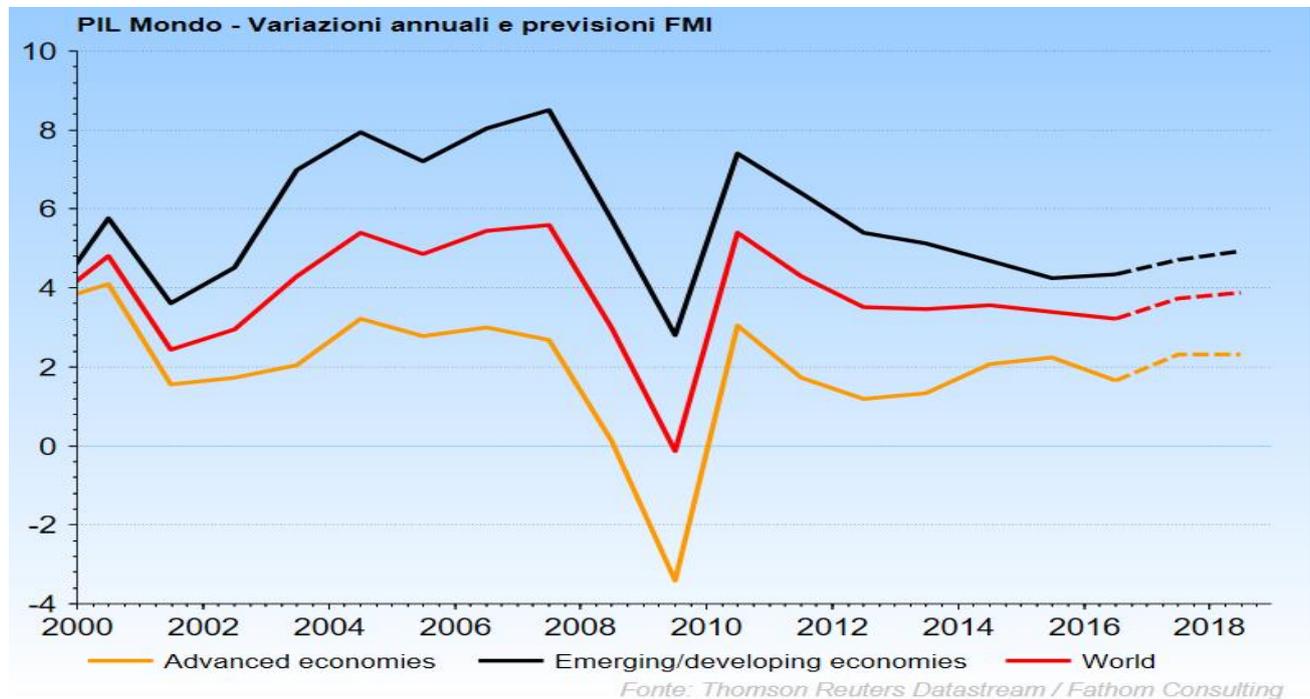
In data 20/11/2017 l'Assemblea dei Delegati ha eletto il signor Maurizio Manente Consigliere in rappresentanza dei Lavoratori in sostituzione del Consigliere dimissionario Angelo Marinelli.

8. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il 2018 si presenta come un anno con prospettive controverse. Se da una parte le stime dei mercati azionari continuano ad essere, per la maggior parte degli analisti positive, dall'altra pesano sia le possibili mosse delle Banche centrali che l'incombente di diversi rischi di natura geopolitica.

Nei primi giorni di febbraio di quest'anno la flessione dei mercati, abbinata a un picco di volatilità, hanno mostrato in modo evidente i potenziali rischi presenti.

Le previsioni macroeconomiche per il 2018 dei principali operatori convergono verso un dato di ottimismo: a livello globale è prevista una crescita nel primo trimestre dell'anno, con in particolare il buon andamento dei mercati emergenti, mentre la crescita dei paesi sviluppati dovrebbe assestarsi sostanzialmente in linea con quanto fatto registrare dal PIL dell'ultimo trimestre del 2017.



Il rendimento della componente azionaria nel 2018 sarà pertanto la risultante di fattori macroeconomici e di fattori esogeni, come quelli geopolitici, che hanno dimostrato di poter influenzare in maniera determinante i mercati.

La situazione dei mercati obbligazionari sarà ancora una volta determinata dall'azione delle banche centrali, chiamate a gestire la fase di abbandono delle politiche monetarie accomodanti. Tale prospettiva continua a generare incertezza sia sulle tempistiche dell'effettiva exit che sulle strategie adottate.

Le decisioni della BCE appaiono quelle più controverse sia per la presenza di potenziali fattori di crisi (Italia, Spagna) sia per l'avvicinarsi della scadenza del mandato al Presidente Draghi.

Negli Stati Uniti le prospettive per il 2018 sono di un ulteriore aumento dei tassi di interesse, soprattutto se continueranno ad essere confermati i dati positivi sull'andamento dell'economia americana.

Per quanto riguarda il Giappone, l'altra area che con maggiore intensità mantiene le politiche di agevolazione monetaria, all'inizio del 2018 si sono avute alcune "avvisaglie" di una possibile riduzione, seppur modesta, dello stimolo monetario (la banca centrale ha infatti leggermente diminuito l'acquisto di titoli di stato), che i mercati hanno interpretato come un probabile, anche se non certo, inizio di tapering da parte dell'autorità centrale giapponese.

In considerazione delle novità recate dalla regolamentazione EMIR in tema di derivati, in vigore dal 3 gennaio 2018, sono state modificate le convenzioni di gestione dei comparti Sicuro, Dinamico e Bilanciato/mandati bilanciati, con specifico riferimento alle modalità di gestione dell'esposizione al rischio di cambio attraverso strumenti derivati quotati. Per

quanto concerne i due mandati obbligazionari del comparto Bilanciato, in considerazione delle specifiche caratteristiche di tale tipologia di mandato gestionale, si è ritenuto più efficiente consentire ai gestori di operare la copertura valutaria attraverso strumenti derivati OTC quali gli FX forward.

La gestione finanziaria al 28 febbraio 2018 evidenzia i seguenti risultati: a) Bilanciato: -0,68%, Sicuro: -0,01%, Dinamico: -0,46%.

In data 16/02/2018 le Assemblee dei Delegati di Previcoper, Cooperlavoro e Filcoop, riunitesi in seduta straordinaria, hanno approvato all'unanimità il progetto di fusione dei tre Fondi.

L'operazione di unificazione tra i suddetti Fondi si realizzerà attraverso lo strumento della fusione propria.

Le finalità alla base di tale operazione sono:

- riunire in un'unica forma pensionistica complementare tutti i settori del sistema cooperativo;
- tutelare l'interesse degli iscritti dei Fondi a conseguire un sempre più elevato livello di copertura previdenziale integrativa alla previdenza obbligatoria, fermi restando i diritti acquisiti maturati all'atto della unificazione/fusione;
- promuovere tutte le iniziative tese ad accrescere il patrimonio del nuovo Fondo attraverso l'incremento delle adesioni;
- adottare un modello organizzativo più efficiente e soggetto a minori costi di gestione;
- proseguire il percorso di rafforzamento delle sinergie tecnico-operativo avviato nel 2015, per rafforzare e favorire lo sviluppo di migliori condizioni in termini di tutela e redditività dei patrimoni degli aderenti, valorizzando ulteriormente le economie di scala, in particolare gestionali, che possano comportare il conseguimento di migliori performance in termini di efficacia ed efficienza, contenendo le principali componenti di costo e accrescendo il potere contrattuale nei confronti di tutti i fornitori di servizi;
- ridurre le quote associative annue in capo agli iscritti;
- oltre alle economie di scala realizzabili attraverso la negoziazione preventiva operata per la fornitura di servizi sovrapponibili e non duplicabili, perseguire ulteriori margini per incrementare l'efficienza allocativa delle risorse e per un consolidamento ulteriore degli assetti organizzativi e delle funzioni strategiche con l'obiettivo di: (i) rispondere efficacemente ai crescenti requisiti regolamentari in materia di presidi di controllo della gestione finanziaria e controllo del rischio; (ii) supportare le Parti Sociali nel rilancio del ruolo della previdenza complementare, favorendone la diffusione in tutti i settori del sistema cooperativo e cogliendo l'opportunità offerta dall'ampia domanda potenziale ancora non soddisfatta.

Una volta perfezionata l'operazione di fusione propria, i Fondi cesseranno di esistere e tutte le attività esistenti e gli impegni assunti faranno capo al nuovo soggetto giuridico, Fondo Pensione Nazionale a Capitalizzazione dei Lavoratori, Soci e Dipendenti, delle Imprese Cooperative e per i lavoratori dipendenti addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria, in breve "Previdenza Cooperativa".

Il nuovo soggetto giuridico "Previdenza Cooperativa" assumerà i diritti, gli obblighi ed i contratti facenti capo ai Fondi originari, proseguendo in tutti i rapporti giuridici, anche processuali, anteriori all'integrazione, tenuto conto di ogni eventuale negoziazione preventiva effettuata dai Fondi per la fornitura di servizi sovrapponibili e non duplicabili.

Per effetto dell'unificazione/fusione sarà trasferito in capo al nuovo soggetto giuridico "Previdenza Cooperativa" tutto il patrimonio dei Fondi di origine.

Tutti gli iscritti dei Fondi, alla data di efficacia della fusione, diverranno automaticamente iscritti del nuovo soggetto giuridico risultante "Previdenza Cooperativa", mantenendo, tra le altre, le anzianità di iscrizione maturate e riconosciute nei Fondi pensione di origine, i requisiti di partecipazione, la propria posizione individuale (c.d. zainetto previdenziale) e il medesimo comparto di investimento precedentemente scelto. In tale fattispecie non verrà imputata la quota di iscrizione una tantum prevista dallo statuto per i nuovi iscritti e tutte le relative operazioni saranno esenti da oneri.

In relazione a quanto previsto dallo Statuto di PREVIDENZA COOPERATIVA in termini di elezione dei definitivi organi assembleari, di amministrazione e controllo, come indicato nei verbali di Assemblea straordinaria allegati, si precisa che:

1. le procedure elettorali per l'elezione dell'Assemblea dei Delegati saranno avviate entro il 31 luglio 2018;
2. le procedure di elezione degli organi di amministrazione e controllo dovranno completarsi entro il 31/12/2018; qualora entro tale data non sia stato possibile completare l'elezione degli organi di amministrazione e controllo, l'organo di amministrazione dovrà esplicitarne in apposita riunione, da tenersi entro il 31 dicembre 2018, le cause ed i motivi. In ogni caso nei verbali di Assemblea straordinaria allegati è stato fissato il termine ultimo del 31 marzo 2019 entro il quale tali elezioni dovranno essere completate.

I tre Fondi coinvolti nel processo di fusione hanno presentato alla COVIP l'istanza all'autorizzazione all'esercizio dell'attività di PREVIDENZA COOPERATIVA e di approvazione dello Statuto.

Sul versante informativo è stata trasmessa agli iscritti che hanno fornito al Fondo un indirizzo e-mail e alle imprese associate una circolare informativa sul processo di fusione in atto; analoga comunicazione è stata trasmessa alle Fonti Istitutive.

Una specifica informativa circa il processo di fusione sarà inserita anche all'interno della comunicazione periodica per l'anno 2017, le cui operazioni di postalizzazioni prenderanno il via nelle prossime settimane.

Resta inteso che all'esito dell'atto di fusione sarà trasmessa a tutti gli iscritti una specifica comunicazione, in conformità a quanto stabilito dalla regolamentazione di settore (art. 33 co. 6 Deliberazione COVIP del 15/07/2010 e s.m.i.).

Per rendere edotti i potenziali iscritti sul processo di fusione in corso, all'indomani dell'approvazione del progetto di fusione da parte delle Assemblee dei delegati, è stata inserita una specifica avvertenza all'interno della Nota informativa.

9. Evoluzione prevedibile della gestione.

La prolungata situazione di difficoltà dell'economia reale, i profondi mutamenti intervenuti nell'assetto del mercato del lavoro, non hanno fin qui rappresentato le migliori condizioni per un ampio sviluppo della previdenza complementare.

Registriamo, tuttavia, con favore il ritorno, sia pure in condizioni di fragilità, dell'economia domestica su un sentiero di crescita, formulando l'auspicio che il combinato disposto di politiche monetarie espansive, sforzo riformatore e idonee politiche di bilancio, possano consentire alla nostra economia di intraprendere una crescita più vigorosa, in un quadro di riduzione del tasso di disoccupazione. Rafforzare la crescita è per l'Italia, più che per altri, fondamentale: per garantire condizioni di stabilità finanziaria, per accrescere l'occupazione, per ridurre l'incidenza del debito pubblico.

Accanto ai fattori di contesto sopra accennati, a nostro avviso continua a rimanere centrale l'esigenza di colmare le "voragini informative" cui ha fatto riferimento il CENSIS in un Rapporto sulla previdenza complementare curato per la COVIP.

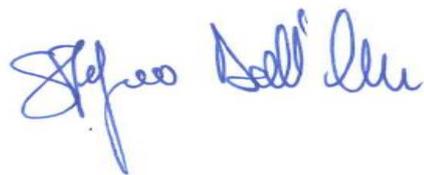
Campagne informative istituzionali sulle riforme che, negli ultimi venti anni, hanno ridisegnato il sistema previdenziale italiano e strumenti in grado di promuovere l'educazione previdenziale rimangono fattori cruciali per favorire una più ampia diffusione della previdenza complementare.

Conclusioni

Nell'invitarvi ad approvare il bilancio consuntivo del 2017 ringraziamo l'Assemblea per la fiducia accordataci e per il supporto che ha saputo darci nell'adempimento del nostro mandato.

Roma, 12 marzo 2018

Fondo Pensione Previcoper
IL PRESIDENTE
Stefano DALL'ARA



1 - STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2017	31/12/2016
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	814.938.359	752.635.567
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	4.544	298.602
40	Attività della gestione amministrativa	10.780.628	9.489.264
50	Crediti di imposta	-	179.792
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		825.723.531	762.603.225

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2017	31/12/2016
10	Passività della gestione previdenziale	8.413.074	6.805.566
20	Passività della gestione finanziaria	23.920.444	443.225
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	4.544	298.602
40	Passività della gestione amministrativa	313.090	280.919
50	Debiti di imposta	4.023.086	3.287.648
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		36.674.238	11.115.960
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	789.049.293	751.487.265
CONTI D'ORDINE		209.525.782	9.319.282

Fondo Pensione Previcoper
IL PRESIDENTE
Stefano DALL'ARA

2 - CONTO ECONOMICO

		31/12/2017	31/12/2016
10	Saldo della gestione previdenziale	25.459.642	30.364.980
20	Risultato della gestione finanziaria	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	17.519.430	22.849.425
40	Oneri di gestione	-1.363.337	-1.116.451
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	16.156.093	21.732.974
60	Saldo della gestione amministrativa	-30.621	-30.500
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	41.585.114	52.067.454
80	Imposta sostitutiva	-4.023.086	-3.107.856
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	37.562.028	48.959.598

Fondo Pensione Previcoper
IL PRESIDENTE
Stefano DALL'ARA

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, della situazione finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

E' composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti, distinti per comparto, redatti per la fase di accumulo, composti ciascuno da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio del Fondo Previcoper è assoggettato a revisione contabile.

Caratteristiche strutturali

PREVICOOPER - Fondo Pensione per i lavoratori dipendenti dalle imprese della distribuzione cooperativa – è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ai sensi del D. Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

PREVICOOPER è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 102 ed è stato costituito in virtù di quanto stabilito dall'accordo collettivo siglato il 06/12/96 quale parte integrante del CCNL sottoscritto in data 03/12/1994, nonché dall'accordo sottoscritto in data 31/03/98 tra L'Associazione Nazionale delle Cooperative di consumatori (ANCC - L.N.C.M.), l'Associazione Nazionale delle Cooperative fra Dettaglianti (ANCD - L.N.C.M.), la Federazione Nazionale delle Cooperative di Consumo e della Distribuzione (CCI), l'Associazione Italiana Cooperative di Consumo (AGCI) e la FILCAMS - CGIL, la FISASCAT-CISL e la UILTuCS - UIL e successive modifiche ed integrazioni.

Destinatari di PREVICOOPER sono i lavoratori dipendenti, assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, nonché i lavoratori assunti a tempo determinato ovvero con periodicità stagionale, la cui attività lavorativa abbia durata complessivamente non inferiore a 3 mesi nell'anno, delle imprese rientranti nella sfera di applicazione del CCNL della distribuzione cooperativa nonché delle imprese o rilevanti rami di azienda acquisiti da parte di imprese della distribuzione cooperativa nei limiti di cui all'allegato 5 del CCNL sottoscritto in data 03/12/94 e successive modifiche e/o conferme, nonché i lavoratori dipendenti dalle aziende di cui agli accordi stipulati in data 2 luglio e 9 settembre 1998 dalle associazioni cooperative (ANCD Lega - Federconsumo CCI) e dalle Organizzazioni Sindacali (Filcams-CGIL, Fisascat-CISL, Uiltucs-UIL).

In presenza di accordi collettivi nazionali di lavoro che prevedano l'adesione al Fondo, possono essere associati lavoratori, e conseguentemente le imprese dalle quali gli stessi dipendono, di settori "affini", i cui CCNL siano stipulati dalle stesse organizzazioni sindacali dei lavoratori che stipulano il CCNL che istituisce il Fondo. L'associazione al Fondo di tali lavoratori ed imprese, deve essere preventivamente concordata, mediante apposito accordo collettivo nazionale stipulato per ciascun settore, tra le citate organizzazioni sindacali dei lavoratori e le rispettive organizzazioni imprenditoriali di settore, che stabiliscono anche i relativi tempi di adesione.

I settori "affini" di cui sopra sono i seguenti:

- Dipendenti di amministratori di condominio;
- Lavoratori domestici;
- Lavoratori dipendenti studi professionali;
- Dipendenti studi professionali tecnici e società operanti nel settore;
- Dipendenti di istituti di vigilanza privata;
- Dipendenti da farmacie private;
- Dipendenti da aziende farmaceutiche speciali;
- Dipendenti da proprietari di fabbricati.

Destinatari della forma pensionistica complementare, previa delibera dei competenti organi dirigenti, sono altresì i dipendenti dei soggetti sottoscrittori del CCNL per i dipendenti da imprese della Distribuzione Cooperativa previa stipula di apposita fonte istitutiva.

Linee di indirizzo della gestione finanziaria

A partire dal 1 ottobre 2006 il Fondo si compone di tre patrimoni distinti, suddivisi in quote, il cui valore viene determinato sulla base delle performance finanziarie ottenute, secondo le linee stabilite nelle convenzioni di gestione di ciascun comparto, dai gestori selezionati.

Il Fondo ha suddiviso la gestione conferendo i seguenti mandati:

- a) n. 1 mandato per il Comparto Sicuro, a UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
- b) n. 4 mandati per il Comparto Bilanciato, ad Lomis Sayles Investment Limited., Groupama Asset Management SGR SPA, Bnp Paribas Asset Management e UnipolSai Assicurazioni S.p.A. con delega a J. P. Morgan Asset Management (UK) Ltd. Londra per la parte azionaria
- c) n. 1 mandato per il Comparto Dinamico, a Generali Investments Europe S.p.A. SGR.

Le caratteristiche essenziali delle linee di investimento contenute nelle convenzioni sono le seguenti:

Comparto Sicuro

Categoria del comparto: garantito

Finalità della gestione: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.

Questo comparto raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente e la contribuzione in caso di mancata scelta del comparto all'atto dell'adesione (comparto di default).

Garanzia: il gestore si impegna a mettere a disposizione del Fondo, alla scadenza della convenzione, un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, relativi alle posizioni individuali in essere, al netto di eventuali anticipazioni e smobilizzi. In ogni caso, per la determinazione del capitale minimo garantito si fa riferimento ai contenuti della Comunicazione Covip prot. n. 815 del 08/02/2007.

Nel corso della durata della convenzione, invece, il gestore fornisce la garanzia:

Nel corso della durata della convenzione, invece, il gestore fornisce la garanzia:

1. di restituzione di un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, al netto di eventuali anticipazioni o smobilizzi, nel caso di richiesta da parte dell'aderente di anticipazioni per spese sanitarie ovvero per acquisto e ristrutturazione prima casa di abitazione;
2. di restituzione di un importo almeno pari alla somma dei valori e delle disponibilità conferiti in gestione, al netto di eventuali anticipazioni o smobilizzi, rivalutata pro rata temporis di un rendimento minimo pari al tasso di rivalutazione dell'inflazione italiana, qualora si realizzi in capo all'iscritto stesso uno dei seguenti eventi:
 - esercizio del diritto alla prestazione pensionistica;
 - riscatto per decesso;
 - riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo;
 - riscatto per inoccupazione per un periodo superiore a 48 mesi.

Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una convenzione che, fermo restando il livello minimo di garanzia richiesto dalla normativa vigente, contenga condizioni diverse dalle attuali, PREVICOOOPER comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.

Orizzonte temporale dell'aderente: breve (fino a 5 anni).

Politica di investimento:

Politica di gestione: orientata verso titoli di debito di breve/media durata e marginalmente verso titoli di capitale che non possono superare il 10% del portafoglio in gestione; per la gestione della componente azionaria potranno essere utilizzati anche OICR. L'utilizzo di strumenti derivati è limitato a derivati quotati ed unicamente per finalità di copertura.

Strumenti finanziari: titoli di debito in Euro quotati; titoli di capitale quotati di emittenti europei; previsto il ricorso a derivati per finalità di copertura valutaria. Sono escluse obbligazioni emesse da Paesi o società residenti in Paesi non appartenenti all'OCSE.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati; nel caso di titoli di debito emessi da Stati e da organismi sovranazionali il titolo deve avere un rating minimo almeno pari all'investment grade Standard & Poor's o Moody's Il gestore, sulla base delle proprie autonome valutazioni sul merito creditizio del Paese emittente ovvero dell'emittente può comunque effettuare investimenti o detenere in portafoglio valori mobiliari governativi o corporate, aventi rating inferiori all'Investment Grade S&P o Moody's, ma non inferiore a BB- (S&P) e Ba3 (Moody's), entro il limite massimo del 20% del patrimonio del comparto in gestione. I titoli di

debito "corporate" non possono superare il 40% del patrimonio del Comparto. Gli strumenti di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione sono ammessi entro il 10% del valore del comparto in gestione.

Aree geografiche di investimento: investimenti prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

Rischio cambio: i titoli denominati in divise diverse dall'Euro sono limitati alla componente azionaria, che a propria volta non può eccedere il 10% dell'attivo del Comparto.

Parametro di riferimento: La gestione è di tipo "total return" ed ha come obiettivo quello di conseguire sull'orizzonte temporale coincidente con la durata della Convenzione, un rendimento annuale in linea o superiore con quello dell'inflazione italiana, indipendentemente dall'andamento dei mercati finanziari. Peraltro, l'obiettivo di rendimento costituisce solo uno degli elementi presi in considerazione dal gestore nell'attuazione della politica di gestione, per cui le scelte d'investimento, il profilo di rischio e i rendimenti della gestione potranno discostarsi, in maniera anche significativa, da detto parametro di riferimento in considerazione della garanzia prestata e dell'obiettivo di ottenere, con elevata probabilità, rendimenti pari o superiori a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. Quale parametro di controllo del gestore è stato comunque previsto che la volatilità dei rendimenti del portafoglio non possa eccedere il 4% annuo.

Comparto Bilanciato

Categoria del comparto: obbligazionario misto

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati.

Orizzonte temporale dell'aderente: medio (tra 5 e 10 anni).

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli di debito; l'investimento in titoli di capitale è infatti compreso tra un minimo del 12,5% e un massimo del 30% del patrimonio in gestione. I gestori, per la gestione delle quote di risorse assegnategli, attuano una politica di gestione di tipo attivo e, quindi, hanno facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso. I gestori dovranno tendere a massimizzare i rendimenti netti attesi della gestione, nel rispetto delle linee di indirizzo del mandato e del parametro di controllo del rischio assegnato, avendo come riferimento l'intero orizzonte temporale di durata della convenzione di gestione.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria, comprese le emissioni subordinate; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; OICR (max. 5,5% del patrimonio del Comparto); previsto il ricorso a derivati quotati ed unicamente per finalità di copertura; sono altresì ammessi contratti forward su valute per la copertura del rischio di cambio per finalità di copertura valutaria (i derivati presenti all'interno degli OICR, oltre che per le finalità di cui sopra, possono essere utilizzati anche per finalità di efficiente gestione).

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati; nel caso di titoli di debito emessi da Stati e da organismi sovranazionali il titolo deve avere un rating minimo almeno pari all'investment grade Standard & Poor's, Moody's o Fitch. È ammessa la presenza di titoli di debito aventi rating inferiore all'investment grade, ma comunque non inferiore a B (S&P) e B2 (Moody's) e B (Fitch), entro il limite massimo

del 10% del portafoglio (limite che può essere elevato al 12,5% per i titoli di debito "corporate"). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Area geografica di investimento: globale (per gli investimenti in titoli di capitale), area OCSE (per gli investimenti in titoli di debito).

Rischio cambio: i titoli denominati in divise diverse dall'Euro non possono superare il 30% dell'attivo del Comparto.

Benchmark: 25% BofA Merrill Lynch 1-7 Year Euro Government Index, 50% Barclays "Multiverse" Total Return Index Hedged Euro, 25% MSCI TR Net All countries.

Comparto Dinamico

Categoria del comparto: azionario

Finalità della gestione: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.

Orizzonte temporale dell'aderente: lungo periodo (oltre 15 anni).

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevede una composizione paritaria fra titoli di debito e titoli di capitale; questi ultimi non possono superare il 60% del portafoglio; il gestore attua una politica di gestione di tipo attivo e, quindi, ha facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso. Il gestore dovrà tendere a massimizzare i rendimenti netti attesi della gestione, nel rispetto delle linee di indirizzo del mandato e del parametro di controllo del rischio assegnato, avendo come riferimento l'intero orizzonte temporale di durata della convenzione di gestione.

Strumenti finanziari: titoli di debito e altre attività di natura obbligazionaria; titoli azionari quotati su mercati regolamentati; OICR; previsto il ricorso a derivati, limitatamente a strumenti derivati quotati e per finalità di copertura valutaria (ove utilizzati all'interno degli OICR, esclusivamente per finalità di riduzione del rischio di investimento o di efficiente gestione).

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati; nel caso di titoli di debito emessi da Stati e da organismi sovranazionali il titolo deve avere un rating minimo almeno pari all'investment grade Standard & Poor's, Moody's o Fitch, ovvero un valore medio dei credit default swap (CDS) non superiore ad una determinata soglia; nel caso dei titoli di debito "corporate", invece, devono sussistere ambedue questi requisiti (fanno eccezione i "corporate" presenti nel portafoglio in percentuale inferiore all'1,5% del patrimonio, per i quali è sufficiente la presenza di un rating investment grade). I medesimi titoli di debito "corporate" non possono superare il 20% della componente obbligazionaria (questo limite può essere elevato fino al 30% nel caso di titoli supportati da garanzie esplicite o implicite di Stati). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione, la dimensione o il settore di appartenenza della società.

Aree geografiche di investimento: Titoli di paesi dell'area OSCE con le limitazioni stabilite dalla legislazione vigente.

Rischio cambio: i titoli denominati in divise diverse dall'Euro non possono superare il 30% dell'attivo del FONDO.

Benchmark: 50% JP Morgan GVB EMU Investment Grade; 30% MSCI Emu; 20% MSCI World ex Emu.

Gli indici utilizzati per la definizione del benchmark si caratterizzano per: a) pubblicità dell'indice; b) accessibilità e aggiornamento della sua quotazione; c) trasparenza del processo di elaborazione; d) reinvestimento delle cedole e dei dividendi; e) liquidità dei titoli costituenti.

Organizzazione e controlli interni

Con riferimento alle deliberazioni della COVIP del 4 dicembre 2003 in materia di organizzazione interna dei fondi pensione negoziali, lo svolgimento della funzione di controllo interno è affidato alla Società Ellegi Consulenza S.p.A.; il Consiglio di Amministrazione ha conferito delega ad uno dei propri componenti per il rapporto con la società che svolge il controllo interno. Il coordinamento della struttura interna nonché l'attività di supporto e di attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione, sono affidati al Direttore del Fondo.

Erogazione delle prestazioni

Per quanto riguarda la fase di erogazione delle rendite, il Fondo ha stipulato apposite convenzioni con le compagnie di assicurazione UnipolSai Assicurazioni S.p.A e Assicurazioni Generali S.p.A. in Raggruppamento Temporaneo di Imprese con INA Assitalia S.p.A

Banca Depositaria

Come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. n. 252/05 le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso State Street Bank GmbH – Succursale Italia nella sede di Milano.

La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo che non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo stesso e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996.

La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

La Banca Depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2017 è stata effettuata ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti

finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Di seguito si illustrano i criteri di rilevazione e valutazione delle principali voci.

I contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni che le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

I contratti forward sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base del valore individuato sulla curva dei tassi di cambio a termine alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni in esame.

Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine, che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione, sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Le imposte del Fondo sono iscritte in Conto Economico alla voce 80 "Imposta sostitutiva" e in Stato Patrimoniale alla voce 50 "Crediti di imposta" o alla voce 50 "Debiti d'imposta".

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) del valore del patrimonio nell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni e sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Imposta sostitutiva

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta; fanno eccezione i titoli pubblici ed equiparati i cui rendimenti sono tassati al 12,5%.

Criteri di riparto dei costi comuni

I contributi destinati alla copertura degli oneri amministrativi (quote associative annue) e le quote d'iscrizione una tantum sono attribuiti ai comparti scelti dagli aderenti contribuenti.

I costi ed i proventi comuni ai comparti sono ripartiti in proporzione alle quote associative e di iscrizione incassate nell'anno da ciascun comparto, così garantendo per ciascuna linea di investimento una equilibrata contrapposizione tra costi e ricavi amministrativi.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno perseguito il fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

I prospetti della composizione e del valore del patrimonio del Fondo vengono compilati, distintamente per ciascun comparto, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore della quota. I prospetti del patrimonio vengono redatti dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Aderiscono al Fondo le categorie di imprese e di lavoratori precisate nella relazione sulla gestione; non vi sono suddivisioni né comparti amministrativi o gestionali.

Alla data di chiusura del presente bilancio il numero complessivo delle aziende aderenti con dipendenti iscritti è di 504 unità, per un totale di 30.351 dipendenti iscritti al Fondo.

	ANNO 2017	ANNO 2016
Aderenti attivi	30.351	30.739
Aziende	521	519

Fase di accumulo

Lavoratori attivi: 30.351

Comparto Sicuro: 9.579

Comparto Bilanciato: 21.763

Comparto Dinamico: 2.684

La somma degli iscritti indicati per ciascun comparto (34.026) differisce dal totale iscritti attivi al Fondo in quanto agli aderenti è data facoltà di destinare la propria contribuzione su più comparti.

Fase di erogazione

Pensionati: 7

Le prestazioni pensionistiche complementari erogate in forma di rendita periodica nel corso dell'esercizio sono riepilogate nella tabella che segue:

Tipologia di rendita	Numero	Periodicità
RENDITA VITALIZIA SEMPLICE	1	TRIMESTRALE

Nel complesso, le prestazioni pensionistiche complementari erogate in forma di rendita al 31/12/2017 sono 7, come riportato nel prospetto che segue:

Tipologia di rendita	Numero	Periodicità
RENDITA VITALIZIA SEMPLICE	1	TRIMESTRALE
	1	ANNUALE
RENDITA VITALIZIA REVERSIBILE	4	ANNUALE
RENDITA CONTROASSICURATA	1	ANNUALE

Riepilogo movimentazione iscritti attivi nell'esercizio 2017:

Iscritti al 31/12/2016	30.739
Nuove iscrizioni	535
Uscite	911
Annulli	13
Riattivazioni	1
Totale iscritti al 31/12/2017	30.351

Compensi spettanti ai componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 e 16 bis, del Codice Civile, nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2017 e per l'esercizio precedente, al netto degli oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

Nel corso dell'esercizio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha svolto dieci riunioni.

	COMPENSI 2017	COMPENSI 2016
AMMINISTRATORI	21.867	24.050

SINDACI	15.500	15.500
SOCIETA' DI REVISIONE	10.980	10.992

Dati relativi al personale in servizio

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2017	Media 2016
Dirigenti		
Quadro	1	1
Impiegati	2	2
Totale	3	3

I Fondi Pensione Cooperlavoro e Previcoper a partire dall'esercizio 2015 hanno valorizzato il coordinamento delle funzioni, operative e di controllo di gestione, facenti capo alla Direzione generale, realizzato attraverso un distacco parziale del Direttore di Cooperlavoro in Previcoper.

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A. nella misura dello 0,10%, pari a 300 azioni, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire, a titolo gratuito, partecipazioni della suddetta società. Mefop S.p.A. ha come scopo quello di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi.

Queste partecipazioni, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito.

Comparabilità con esercizi precedenti

I criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio sono immutati rispetto agli esercizi precedenti.

RENDICONTO COMPLESSIVO

Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2017	31/12/2016
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	814.938.359	752.635.567
	20-a) Depositi bancari	58.496.371	54.567.560
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	400.050.753	471.001.757
	20-d) Titoli di debito quotati	150.512.206	49.073.991
	20-e) Titoli di capitale quotati	161.122.661	62.021.558
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	27.074.481	111.368.267
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	3.167.610	4.057.940
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	11.678.917	544.494
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	2.835.360	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	4.544	298.602
40	Attivita' della gestione amministrativa	10.780.628	9.489.264
	40-a) Cassa e depositi bancari	10.738.566	9.441.641
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	14.860	18.856
	40-c) Immobilizzazioni materiali	8.473	10.404
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	18.729	18.363
50	Crediti di imposta	-	179.792
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		825.723.531	762.603.225
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2017	31/12/2016
10	Passivita' della gestione previdenziale	8.413.074	6.805.566
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	8.413.074	6.805.566
20	Passivita' della gestione finanziaria	23.920.444	443.225
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	23.740.662	443.225
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	179.782	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	4.544	298.602
40	Passivita' della gestione amministrativa	313.090	280.919
	40-a) TFR	24.478	22.202
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	165.700	181.640
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	122.912	77.077
50	Debiti di imposta	4.023.086	3.287.648
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		36.674.238	11.115.960
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	789.049.293	751.487.265
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	9.375.486	9.319.282
	Contributi da ricevere	-9.375.486	-9.319.282
	Valute da regolare	200.150.296	-
	Controparte per valute da regolare	-200.150.296	-

Conto Economico

	31/12/2017	31/12/2016
10 Saldo della gestione previdenziale	25.459.642	30.364.980
10-a) Contributi per le prestazioni	68.995.428	70.162.416
10-b) Anticipazioni	-15.176.895	-14.678.648
10-c) Trasferimenti e riscatti	-16.217.077	-15.531.266
10-d) Trasformazioni in rendita	-117.736	-90.016
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-12.024.108	-9.497.505
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-1
10-i) Altre entrate previdenziali	30	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	17.519.430	22.849.425
30-a) Dividendi e interessi	13.604.488	12.376.352
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.827.554	10.472.284
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	87.388	789
40 Oneri di gestione	-1.363.337	-1.116.451
40-a) Societa' di gestione	-1.239.687	-999.437
40-b) Banca depositaria	-123.650	-117.014
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	16.156.093	21.732.974
60 Saldo della gestione amministrativa	-30.621	-30.500
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	880.411	894.549
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-221.944	-266.540
60-c) Spese generali ed amministrative	-313.243	-332.838
60-d) Spese per il personale	-245.305	-251.548
60-e) Ammortamenti	-9.949	-9.091
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	2.321	12.045
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-122.912	-77.077
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	41.585.114	52.067.454
80 Imposta sostitutiva	-4.023.086	-3.107.856
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	37.562.028	48.959.598

Sintesi poste comuni ai tre comparti

Al fine di migliorare la chiarezza dell'esposizione e per consentirne una analisi organica, si riporta di seguito il saldo aggregato di ciascuna voce comune, altrimenti ricostruibile solo attraverso la sommatoria della quota parte attribuita a ciascuno dei tre comparti in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo.

Le percentuali di riparto delle poste comuni sono le seguenti:

Comparti	Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	% ripartizione
Sicuro	213.429	24,75
Bilanciato	593.602	68,83
Dinamico	55.389	6,42
Totali	862.420	100

Crediti e debiti amministrativi

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 10.780.628**

40 a) – Cassa e depositi bancari **€ 10.738.566**

Il saldo della voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Conto corrente di raccolta n° 000001028571	10.570.467
Conto corrente di spesa n° 000001021707	165.385
Cash card	1.739
Depositi Postali - Conto di credito speciale	597
Denaro e altri valori in cassa	378
Totale	10.738.566

40 b) – Immobilizzazioni immateriali **€ 14.860**

La voce si compone dei seguenti elementi al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio in esame:

Descrizione	Importo
Spese su immobili di terzi	12.849
Software	2.011
Totale	14.860

40 c) – Immobilizzazioni materiali **8.473**

La voce si compone dei seguenti elementi al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio in esame ed in quelli precedenti:

Descrizione	Importo
Mobili e arredamento d'ufficio	3.834
Macchine e attrezzature d'ufficio	4.639
Totale	8.473

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione nel corso del periodo delle immobilizzazioni materiali e immateriali:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali al 01.01.2017	18.856	10.404
INCREMENTI DA		
Acquisti	2.326	1.696
Arrotondamenti	-	
DECREMENTI DA		
Ammortamenti	6.322	3.627
Arrotondamenti	-	
Rimanenze finali	14.860	8.473

40 d) – Altre attività della gestione amministrativa

€ 18.729

Descrizione	Importo
Altri Crediti	10.431
Depositi cauzionali	5.260
Risconti Attivi	2.870
730 - Credito Irpef	163
Crediti verso INAIL	5
Totale	18.729

La voce altri crediti si riferisce al pagamento di commissioni di banca depositaria.

40 - Passività della gestione amministrativa

€ 313.090

40 a) – T.F.R.

€ 24.478

Rappresenta quanto dovuto ai dipendenti in organico al 31/12/2017.

40 b) – Altre passività della gestione amministrativa**€ 165.700**

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Fornitori	78.756
Personale conto retribuzione	41.482
Fatture da ricevere	13.701
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	6.284
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	5.063
Altri debiti	4.314
Personale conto 14^esima	4.215
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	4.103
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	2.318
Personale conto ferie	1.646
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	1.399
Debiti verso Fondi Pensione	1.293
Debiti verso Amministratori	884
Erario addizionale regionale	172
Erario addizionale comunale	33
Debiti per Imposta Sostitutiva	24
Personale conto nota spese	13
Totale	165.700

I debiti verso fornitori si compongono come segue:

Descrizione	Importo
Previnet S.p.A.	64.392
Bruni Marino & C Srl	5.104
Cooperlavoro nota di addebito	5.000
Ambra Property Srl	958
Bucap Srl	617
De Lage Landen International SV (canone noleggio stampante di rete)	595
Randstad Italia Spa	455
Acea	428
Poste Italiane Spa	369
Eni Spa	333
Robintur Spa	293
S.T.E SRL	183
Copygraph	70
UPS	54
Nota di accredito Telecom Italia Spa	-95
Totale	78.756

I debiti per fatture da ricevere si riferiscono a costi di competenza per servizi acquistati nel corso dell'esercizio o per rimborsi e compensi.

Le fatture da ricevere si compongono come segue:

Descrizione	Importo
Società di Revisione Ria Grant Thornton	6.588
Cooperlavoro nota di addebito	2.528
Poste Italiane Spa	1.500
Studio Conti	1.500
TIM	500
Acea Energia	429
ENI	400
Società cooperativa servizi - SCS	256
Totale	13.701

I debiti aperti verso l'Erario e verso gli Istituti Previdenziali sono stati regolarmente versati a gennaio 2018 con il modello F24 avente competenza dicembre 2017.

40 c) – Risconto passivo contributi per copertura oneri amministrativi € 122.912

La voce rappresenta l'ammontare delle entrate *una tantum* e delle quote associative che si è deciso di rinviare all'esercizio futuro per spese di promozione e sviluppo.

Costi e ricavi amministrativi

60) – Saldo della gestione amministrativa € -30.621

Di seguito si riportano informazioni sulle seguenti voci:

60 a) – Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 880.411

Tale voce si compone per € 777.684 delle somme incassate a titolo di quota di associativa, per € 7.660 delle somme incassate a titolo di quota di iscrizione dai nuovi aderenti, per € 77.077 dei contributi, destinati nel precedente esercizio, alla copertura degli oneri amministrativi e riscontati al nuovo, e per € 17.990 delle trattenute per copertura degli oneri di funzionamento relativi al costo delle pratiche di liquidazione per anticipazioni, trasferimenti e riscatti.

60 b) – Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -221.944

La voce è data per € 218.621 dall'ammontare del compenso riconosciuto a Previnet S.p.A. per la fornitura del servizio di gestione amministrativa-contabile e € 3.323 per il servizio fornito da Bucap S.p.A..

Per quanto riguarda la restituzione dell'IVA pregressa si rimanda a quanto già evidenziato nella relazione sulla gestione.

60 c) – Spese generali ed amministrative**€ - 313.243**

Si riporta il dettaglio della voce nella tabella seguente:

	<i>Descrizione</i>	<i>dettagli</i>	<i>Totale</i>
	Assicurazioni	1.092	
Assicurazioni			1.092
	Contratto fornitura servizi (MEFOP)	16.763	
	Prestazioni professionali (spese legali e notarili)	8.620	
	Funzione Finanza (BMC SRL, Responsabile Funzione Finanza)	38.354	
	Spese consulenza (Progetto Nuova Impresa)	2.295	
Consulenza			66.032
	Contributo annuale Covip	33.632	
Contributo annuale Covip			33.632
	Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	6.000	
	Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	2.018	
	Compensi altri Consiglieri	12.567	
	Gettoni presenza altri Consiglieri	3.300	
	Rimborsi spese altri Consiglieri	11.208	
	Contributi INPS Consiglieri	4.347	
	Compensi Presidente Collegio Sindacale	6.344	
	Compensi altri Sindaci	13.323	
	Rimborsi spese altri Sindaci	1.032	
	Spese per organi sociali	4.430	
	Spese assembleari	2.164	
	Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	566	
	Rimborso spese delegati	1.143	
Organi Sociali			68.442
	Spese promozionali	561	
Promozione			561
	Contributi associativi Assofondipensione	5.344	
Contr. Assofondipensione			5.344
	Compensi Società di Revisione	10.980	
Società di revisione			10.980
	Controllo interno (Ellegi S.p.A., Referente Funzione)	24.440	
Certificazione, Controllo Interno			24.440
	Bolli e Postali	6.715	
	Spese per spedizioni e consegne	720	
	Spese per stampa ed invio certificati	22.711	
	Spese stampa e invio lettere ad aderenti	7.531	
Spedizioni			37.677
	Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	2.788	
	Spese di rappresentanza (strenna natalizia)	4.753	
	Corsi di formazione (MEFOP)	367	
	Spese di assistenza e manutenzione	2.191	
	Spese telefoniche	3.693	
	Spese varie	1.548	
	Vidimazioni e certificazioni	2.908	
Spese di funzionamento			18.248
	Spese hardware / software	2.928	
	Costi godim. beni terzi - beni strumentali	1.488	
Hardware e Software			4.416
	Spese condominiali	1.790	
	Spese per gestione dei locali	5.783	

Spese per illuminazione	3.328	
Spese per locali		10.901
Imposte e Tasse diverse	2.178	
Imposte e Tasse diverse		2.178
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	29.700	
Costi godimento beni terzi - beni strumentali		29.700
Totale complessivo		313.243

Si precisa che i costi relativi alle spese generali e amministrative sono state negoziate con i fornitori a condizioni di mercato.

Si precisa inoltre che la voce Funzione Finanza, per € 30.621, si riferisce alle spese sostenute nel corso dell'esercizio per la consulenza ed il controllo finanziario. In osservanza alla comunicazione che la Commissione di Vigilanza ha inviato in data 30 marzo 2006 ai fondi pensione negoziali, tale onere è stato portato a decremento del saldo della gestione amministrativa in quanto si tratta di spese che attengono al funzionamento e al patrimonio del Fondo.

60 d) – Spese per il personale

€ -245.305

La voce risulta composta come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Retribuzioni lorde	105.095
Note di addebito Cooperlavoro	85.668
Contributi previdenziali dipendenti	31.798
T.F.R.	6.925
Mensa personale dipendente	5.354
Personale Interinale	5.011
Contributi assistenziali dirigenti	3.116
Contributi fondi pensione	1.462
Rimborsi spese dipendenti	319
INAIL	300
Rimborsi spese trasferte Direttore	173
Contributi fondo sanitario dipendenti	84
Arrotondamento attuale	21
Arrotondamento precedente	-21
Totale	245.305

60 e) – Ammortamenti

€ -9.949

La voce risulta composta da ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Amm.to Spese su Immobili di Terzi	4.113
Ammort.Macchine Attrezzature Uffici	2.405
Ammortamento Software	2.210
Ammort.Mobili Arredamento Ufficio	1.221
Totale	9.949

60 g) – Oneri e proventi diversi

€ 2.321

L'importo della voce risulta dalla differenza fra i proventi e gli oneri di seguito dettagliati:

Proventi € 2.732

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive	2.368
Proventi da sanzioni su tardivo versamento contributi	309
Arrotondamento Attivo Contributi	33
Altri ricavi e proventi	19
Arrotondamenti attivi	3
Totale	2.732

Oneri € -411

Descrizione	Importo
Arrotondamenti passivi	-1
Sopravvenienze passive	-31
Arrotondamento Passivo Contributi	-33
Oneri bancari	-93
Altri costi e oneri	-253
Totale	-411

Le voci sopravvenienze attive e sopravvenienze passive sono composte rispettivamente da minori e maggiori costi stanziati nell'esercizio 2017.

60 i) – Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -122.912

La voce rappresenta l'ammontare delle entrate *una tantum* e delle quote associative che si è deciso di rinviare all'esercizio futuro per spese di promozione e sviluppo.

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO

3.1.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2017	31/12/2016
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	151.068.131	142.571.990
	20-a) Depositi bancari	12.141.974	47.734.567
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	108.693.921	84.472.684
	20-d) Titoli di debito quotati	27.058.439	10.037.864
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	2.750.020	-
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	315.069	313.487
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	108.708	13.388
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	4.544	298.602
40	Attivita' della gestione amministrativa	2.724.793	2.214.493
	40-a) Cassa e depositi bancari	2.714.384	2.202.545
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	3.678	4.731
	40-c) Immobilizzazioni materiali	2.097	2.610
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	4.634	4.607
50	Crediti di imposta	-	179.792
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		153.797.468	145.264.877
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2017	31/12/2016
10	Passivita' della gestione previdenziale	1.963.668	1.610.190
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.963.668	1.610.190
20	Passivita' della gestione finanziaria	171.104	208.714
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	171.104	208.714
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	4.544	298.602
40	Passivita' della gestione amministrativa	77.483	70.480
	40-a) TFR	6.058	5.570
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	41.007	45.572
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	30.418	19.338
50	Debiti di imposta	253.352	158
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		2.470.151	2.188.144
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	151.327.317	143.076.733
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	2.320.221	2.338.116
	Contributi da ricevere	-2.320.221	-2.338.116

3.1 - RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO SICURO

3.1.2 – Conto Economico

	31/12/2017	31/12/2016
10 Saldo della gestione previdenziale	6.179.028	7.069.754
10-a) Contributi per le prestazioni	16.378.457	16.622.739
10-b) Anticipazioni	-2.959.764	-2.654.903
10-c) Trasferimenti e riscatti	-4.515.051	-4.661.103
10-d) Trasformazioni in rendita	-59.732	-90.016
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-2.664.882	-2.146.963
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	2.927.699	-123.559
30-a) Dividendi e interessi	2.199.110	1.319.468
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	641.610	-1.443.816
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	86.979	789
40 Oneri di gestione	-596.928	-371.969
40-a) Società di gestione	-573.277	-349.591
40-b) Banca depositaria	-23.651	-22.378
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	2.330.771	-495.528
60 Saldo della gestione amministrativa	-5.863	-5.874
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	217.882	224.433
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-54.926	-66.872
60-c) Spese generali ed amministrative	-75.806	-81.727
60-d) Spese per il personale	-60.707	-63.111
60-e) Ammortamenti	-2.462	-2.281
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	574	3.022
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-30.418	-19.338
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	8.503.936	6.568.352
80 Imposta sostitutiva	-253.352	179.634
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	8.250.584	6.747.986

3.1.3 – Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	7.639.267,100		143.076.733
a) Quote emesse	868.290,150	16.378.457	
b) Incremento valore quote		2.071.556	
c) Quote annullate	- 536.900,497	-10.199.429	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)			8.250.584
Quote in essere alla fine dell'esercizio	7.970.656,753		151.327.317

Il valore unitario delle quote al 31/12/2016 è pari a € 18,729.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2017 è pari a € 18,986.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate, avente un importo pari a € 6.179.028, corrisponde al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico. L'incremento del valore delle quote è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza del periodo.

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 151.068.131

La titolarità dei valori e delle disponibilità conferite, è attribuita alla società sotto indicata, che opera per conto del Fondo.

Gestore	Importo
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	150.792.949
Totale	150.792.949

L'importo a disposizione del gestore è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 151.068.131) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 171.104), in quanto è indicato al netto dai crediti previdenziali per operazioni di cambio comparto per € 108.124, delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente al singolo gestore per € 4.046.

20 a) – Depositi bancari

€ 12.141.974

Tale voce, dell'importo di € 12.141.974 si compone dei saldi attivi dei conti correnti di gestione finanziaria intestati al Fondo e detenuti presso la Banca Depositaria.

20 c) – Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali**€ 108.693.921****20 d) – Titoli di debito quotati****€ 27.058.439****20 h) – Quote di O.I.C.R.****€ 2.750.020****Titoli detenuti in portafoglio**

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività (€ 153.797.468):

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	32.219.223	20,95%
BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/2020 1,25	IT0005058919	I.G - TStato Org.Int Q IT	29.007.308	18,86%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2021 ,35	IT0005216491	I.G - TStato Org.Int Q IT	19.961.140	12,98%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2021 ,75	ES00000128B8	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.684.425	5,00%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2022 1,45	IT0005135840	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.920.986	4,50%
BUONI POLIENNALI DEL TES 20/11/2023 ,25	IT0005312142	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.242.593	4,06%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	IT0004009673	I.G - TStato Org.Int Q IT	6.160.946	4,01%
SPDR MSCI EUROPE	IE00BKWQ0Q14	I.G - OICVM UE	2.750.020	1,79%
VOLKSWAGEN LEASING GMBH 06/07/2021 FLOATING	XS1642546078	I.G - TDebito Q UE	2.208.118	1,44%
KBC GROUP NV 24/11/2022 FLOATING	BE0002281500	I.G - TDebito Q UE	1.517.970	0,99%
GECINA 30/06/2022 FLOATING	FR0013266343	I.G - TDebito Q UE	1.405.040	0,91%
INTESA SANPAOLO SPA 19/04/2022 FLOATING	XS1599167589	I.G - TDebito Q IT	1.262.862	0,82%
DEUTSCHE BANK AG 16/05/2022 FLOATING	DE000DL19TQ2	I.G - TDebito Q UE	1.220.568	0,79%
SUMITOMO MITSUI FINL GRP 14/06/2022 FLOATING	XS1621087359	I.G - TDebito Q OCSE	1.207.884	0,79%
LLOYDS BANKING GROUP PLC 21/06/2024 FLOATING	XS1633845158	I.G - TDebito Q UE	1.203.777	0,78%
RCI BANQUE SA 14/03/2022 FLOATING	FR0013260486	I.G - TDebito Q UE	1.031.875	0,67%
GENERAL MOTORS FINL CO 10/05/2021 FLOATING	XS1609252645	I.G - TDebito Q OCSE	1.030.567	0,67%
MEDIOBANCA SPA 18/05/2022 FLOATING	XS1615501837	I.G - TDebito Q IT	1.018.920	0,66%
MORGAN STANLEY 27/01/2022 FLOATING	XS1511787407	I.G - TDebito Q OCSE	1.011.850	0,66%
GOLDMAN SACHS GROUP INC 09/09/2022 FLOATING	XS1577427526	I.G - TDebito Q OCSE	1.009.450	0,66%
WELLS FARGO & COMPANY 31/01/2022 FLOATING	XS1558022866	I.G - TDebito Q OCSE	1.008.450	0,66%
ALD SA 27/11/2020 FLOATING	XS1723613581	I.G - TDebito Q UE	1.005.840	0,65%
RCI BANQUE SA 08/07/2020 FLOATING	FR0013241379	I.G - TDebito Q UE	1.005.240	0,65%
SNAM SPA 02/08/2024 FLOATING	XS1657785538	I.G - TDebito Q IT	1.004.950	0,65%
ALLERGAN FUNDING SCS 01/06/2019 FLOATING	XS1622634126	I.G - TDebito Q UE	953.923	0,62%
SCANIA CV AB 24/10/2018 FLOATING	XS1554462421	I.G - TDebito Q UE	948.062	0,62%
BANCO BILBAO VIZCAYA ARG 12/04/2022 FLOATING	XS1594368539	I.G - TDebito Q UE	911.088	0,59%
FCE BANK PLC 26/08/2020 FLOATING	XS1590503279	I.G - TDebito Q UE	813.903	0,53%
AT&T INC 04/09/2023 FLOATING	XS1629866606	I.G - TDebito Q OCSE	763.515	0,50%
COCA-COLA CO/THE 08/03/2019 FLOATING	XS1574667124	I.G - TDebito Q OCSE	762.918	0,50%
PFIZER INC 06/03/2019 FLOATING	XS1574156540	I.G - TDebito Q OCSE	623.459	0,41%

MYLAN NV 24/05/2020 FLOATING	XS1619284372	I.G - TDebito Q UE	558.415	0,36%
LVMH MOET HENNESSY VUITT 26/11/2018 FLOATING	FR0013257599	I.G - TDebito Q UE	540.488	0,35%
ROYAL BK OF SCOTLAND PLC 08/06/2020 FLOATING	XS1627773606	I.G - TDebito Q UE	526.982	0,34%
SCANIA CV AB 20/04/2020 FLOATING	XS1599109896	I.G - TDebito Q UE	502.325	0,33%
CASSA DEPOSITI E PRESTITI 21/11/2022 ,75	IT0005314544	I.G - TStato Org.Int Q IT	497.300	0,32%
Totale			138.502.380	90,06%

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è riportata nella tabella seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	101.009.496	7.684.425	-	108.693.921
Titoli di Debito quotati	3.286.732	16.353.613	7.418.094	27.058.439
Titoli di capitale/OICR	-	2.750.020	-	2.750.020
Depositi bancari	12.141.974	-	-	12.141.974
TOTALE	116.438.202	26.788.058	7.418.094	150.644.354

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	108.693.921	27.058.439	2.750.020	12.141.974	150.644.354
Totale	108.693.921	27.058.439	2.750.020	12.141.974	150.644.354

Posizioni in conflitto di interessi.

Si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interessi alla data di chiusura del presente bilancio:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore euro
SPDR MSCI EUROPE	IE00BKWQ0Q14	14.030	EUR	2.750.020
Totale				2.750.020

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	3,199	3,524	-
Titoli di Debito quotati	2,354	3,453	3,710

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria e può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il valore della

duration è ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-113.996.206	88.958.352	-25.037.854	202.954.558
Titoli di Debito quotati	-55.775.027	39.179.380	-16.595.647	94.954.407
Quote di OICR	-2.703.005	-	-2.703.005	2.703.005
TOTALI	-172.474.238	128.137.732	-44.336.506	300.611.970

Commissioni di negoziazione

Nulla da segnalare.

20 l) – Ratei e risconti attivi **€ 315.069**

La voce, dell'ammontare di € 315.069, si riferisce a proventi di competenza dell'esercizio derivanti da cedole maturate sui titoli di Stato e di debito detenuti in portafoglio.

20 n) – Altre attività della gestione finanziaria **€ 108.708**

La voce è costituita dai crediti previdenziali, relativi alle operazioni di cambio comparto in ingresso effettuate nell'ultima valorizzazione dell'esercizio, per € 108.708.

30 – Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali **€ 4.544**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore, non ancora realizzate, alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 2.724.793**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

40 a) – Cassa e depositi bancari **€ 2.714.384**

40 b) – Immobilizzazioni immateriali **€ 3.678**

40 c) – Immobilizzazioni materiali **€ 2.097**

40 d) – Altre attività della gestione amministrativa **€ 4.634**

50 – Crediti di imposta **€ -**

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale

€ 1.963.668

10 a) – Debiti della gestione previdenziale

€ 1.963.668

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	484.109
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	449.142
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	423.943
Erario ritenute su redditi da capitale	149.333
Passività della gestione previdenziale	127.235
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	112.174
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	101.968
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	72.683
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	16.618
Contributi da riconciliare	14.924
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	11.364
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	127
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	28
Contributi da rimborsare	20
Totale	1.963.668

I Contributi da riconciliare sono versamenti effettuati dalle aziende che, alla data di chiusura del bilancio, non risultavano ancora attribuiti alle posizioni individuali e sono stati attribuiti provvisoriamente al comparto sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni.

20 – Passività della gestione finanziaria

€ 171.104

20 d) – Altre passività della gestione finanziaria

€ 171.104

La voce è composta da debiti per commissioni di gestione (€ 139.676), per commissioni di Banca Depositaria (€ 4.046) di competenza dell'esercizio e da debiti per commissioni di garanzia (€ 27.382).

30 – Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

€ 4.544

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 – Passività della gestione amministrativa

€ 77.483

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

40 a) – T.F.R. € 6.058

Rappresenta quanto dovuto ai dipendenti in organico al 31/12/2017.

40 b) – Altre passività della gestione amministrativa € 41.007

40 c) – Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 30.418

La voce rappresenta l'ammontare delle entrate *una tantum* e delle quote associative che si è deciso di rinviare all'esercizio futuro.

50 – Debiti di imposta € 253.352

La voce, per complessivi Euro 253.352, rappresenta il debito per imposta sostitutiva di cui € 235.956 sono stati calcolati sul rendimento del comparto, oltre i a € 17.396 che derivano dalla corresponsione della garanzia sulle posizioni individuali.

La seguente tabella riassume la modalità di calcolo:

+ Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2017	151.580.669	SP 100+50
- Patrimonio al 31 dicembre 2016	143.076.733	SP 100
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2017	8.503.936	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	6.179.028	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	-62.223	
- Patrimonio aliquota agevolata	2.304.150	
- Redditi esenti		
- Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2017	194.092	
Base imponibile aliquota normale 20%	-260.314	
Base imponibile aliquota white list 62,5 - 20%	2.304.150	
Credito di imposta	235.956	

Conti d'ordine € 2.316.225

La voce evidenzia il credito verso aderenti per liste di contribuzione di competenza dell'esercizio che, per espressa deroga al principio di competenza, vengono iscritte tra le entrate solo una volta incassate.

La somma, complessivamente evidenziata, comprende le liste di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre per l'importo di € 194.539, mentre il rimanente € 2.121.686 si riferisce a liste di contribuzione ricevute nei primi mesi dell'anno 2018 con competenza 2017 e periodi precedenti. Tale importo è stato incassato interamente nei primi mesi dell'anno 2018.

Crediti vs Aziende per ristori da ricevere € 3.996

La voce è costituita per € 3.996 dalle liste di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 – Saldo della gestione previdenziale € **6.179.028**

10 a) – Contributi per le prestazioni € **16.378.457**

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	15.002.852
Trasferimenti in ingresso	425.426
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	949.914
Contributi per ristoro posizioni	265
Totale	16.378.457

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2017, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del Fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
Aderente	2.408.314
Azienda	2.170.563
TFR	10.423.975
Totale	15.002.852

10 b) – Anticipazioni € **-2.959.764**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazione.

10 c) – Trasferimenti e riscatti € **-4.515.051**

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-1.932.617
Riscatto per conversione comparto	-1.444.182
Trasferimento posizione ind.le in uscita	-757.665
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-176.370
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-164.731
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-39.486
Totale	-4.515.051

10 d) – Trasformazioni in rendita **€ -59.732**

La voce consiste nel controvalore delle posizioni individuali trasferite a compagnie di assicurazione al fine dell'erogazione della prestazione sotto forma di rendita.

10 e) – Erogazioni in forma di capitale **€ -2.664.882**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali in forma capitale.

10 h) – Altre uscite previdenziali **€ -**

Nulla da segnalare.

10 i) – Altre entrate previdenziali **€ -**

Nulla da segnalare.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ 2.927.699**

Si compone dei proventi conseguiti sotto forma di dividendi e interessi e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	2.136.883	167.314
Titoli di Debito quotati	76.815	419.685
Quote OICR	-	47.016
Depositi bancari	-14.588	-
Sopravvenienze attive	-	4.197
Commissioni di retrocessione	-	3.444
Altri costi	-	-46
Altri ricavi	-	-
Totale	2.199.110	641.610

Gli "Altri costi" riguardano bolli, oneri bancari e spese su operazioni finanziarie. La voce sopravvenienze attive si riferisce al recupero imposte anni precedenti.

30 e) – Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione **€ 86.979**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

€ -596.928

40 – Oneri di gestione

40 a) – Società di gestione

€ -573.277

Tale voce si riferisce al costo sostenuto per le commissioni riconosciute al gestore finanziario, la cui suddivisione per natura e per gestore viene di seguito riportata:

	Commissioni di gestione	Commissioni di Performance	Totale
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	545.890	27.387	573.277
Totale	545.890	27.382	573.277

40 b) – Banca Depositaria

€ -23.651

Tale voce si riferisce alle commissioni riconosciute nel periodo a STATE STREET BANK GMBH per il servizio di Banca Depositaria.

50 – Margine della gestione finanziaria

€ 2.330.771

60 – Saldo della gestione amministrativa

€ -5.863

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

Di seguito si riportano informazioni sulle seguenti voci:

60 a) – Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 217.882

60 b) – Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

€ -54.926

60 c) – Spese generali ed amministrative

€ -75.806

60 d) – Spese per il personale

€ -60.707

60 e) – Ammortamenti

€ -2.462

60 g) – Oneri e proventi diversi

€ 574

60 i) – Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ -30.418

La voce rappresenta l'ammontare delle entrate *una tantum* e delle quote associative che, nel rispetto delle disposizioni della COVIP, si è deciso di rinviare all'esercizio futuro.

70 – Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni

€ 8.503.936

Tale voce evidenzia l'incremento di valore del patrimonio del Fondo impiegato per finalità previdenziale prima dell'applicazione dell'imposta sostitutiva.

80 – Imposta sostitutiva

€ -253.352

La voce rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva, calcolata, come da disposizioni vigenti, sulla variazione del patrimonio netto nell'anno, al netto del risultato della gestione previdenziale.

3.2 RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO

3.2.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2017	31/12/2016
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	609.017.072	560.180.166
20-a) Depositi bancari	44.428.131	6.393.113
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	268.247.392	364.225.552
20-d) Titoli di debito quotati	122.143.981	38.224.088
20-e) Titoli di capitale quotati	133.493.776	36.501.051
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	23.771.872	110.813.671
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	2.633.953	3.527.488
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	11.462.607	495.203
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	2.835.360	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attivita' della gestione amministrativa	7.472.176	6.732.586
40-a) Cassa e depositi bancari	7.443.224	6.699.907
40-b) Immobilizzazioni immateriali	10.228	12.939
40-c) Immobilizzazioni materiali	5.832	7.139
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	12.892	12.601
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	616.489.248	566.912.752
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2017	31/12/2016
10 Passivita' della gestione previdenziale	6.114.445	4.725.734
10-a) Debiti della gestione previdenziale	6.114.445	4.725.734
20 Passivita' della gestione finanziaria	23.735.533	220.981
20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-b) Opzioni emesse	-	-
20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	23.555.751	220.981
20-e) Debiti su operazioni forward / future	179.782	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passivita' della gestione amministrativa	215.499	192.763
40-a) TFR	16.848	15.235
40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	114.051	124.639
40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	84.600	52.889
50 Debiti di imposta	3.236.191	2.851.078
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	33.301.668	7.990.556
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	583.187.580	558.922.196
CONTI D'ORDINE	-	-
Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	6.453.127	6.394.770
Contributi da ricevere	-6.453.127	-6.394.770
Valute da regolare	-200.150.296	-
Controparte per valute da regolare	200.150.296	-

3.2 RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO BILANCIATO

3.2.2 – Conto Economico

	31/12/2017	31/12/2016
10 Saldo della gestione previdenziale	16.517.457	21.168.494
10-a) Contributi per le prestazioni	47.233.386	48.675.067
10-b) Anticipazioni	-11.189.216	-11.016.538
10-c) Trasferimenti e riscatti	-10.225.751	-9.211.034
10-d) Trasformazioni in rendita	-58.004	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-9.242.976	-7.279.000
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-1
10-i) Altre entrate previdenziali	18	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	11.717.630	20.403.769
30-a) Dividendi e interessi	10.228.288	9.879.678
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.488.981	10.524.091
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	361	-
40 Oneri di gestione	-710.819	-690.164
40-a) Societa' di gestione	-619.235	-603.042
40-b) Banca depositaria	-91.584	-87.122
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	11.006.811	19.713.605
60 Saldo della gestione amministrativa	-22.693	-22.673
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	605.985	613.828
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-152.764	-182.896
60-c) Spese generali ed amministrative	-217.221	-230.134
60-d) Spese per il personale	-168.843	-172.609
60-e) Ammortamenti	-6.848	-6.238
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	1.598	8.265
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-84.600	-52.889
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	27.501.575	40.859.426
80 Imposta sostitutiva	-3.236.191	-2.851.078
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	24.265.384	38.008.348

3.2.3 – Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	27.171.124,782		558.922.196
a) Quote emesse	2.293.881,913	47.233.404	
b) Variazione del valore quota		7.747.927	
c) Quote annullate	-1.488.975,946	-30.715.947	
Variazione dell'attivo netto (a + b + c)			24.265.384
Quote in essere alla fine dell'esercizio	27.976.030,749		583.187.580

Il valore unitario delle quote al 31/12/2016 è pari a € 20,570.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2017 è pari a € 20,846.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate, avente un importo pari a € 16.517.457, corrisponde al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico. L'incremento del valore delle quote è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza del periodo.

3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 609.017.072

Le risorse del comparto sono affidate alle società sotto indicate, le quali gestiscono il patrimonio su mandato, senza trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Gestore	Importo
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.	149.776.565
Groupama Asset Management SGR SpA	145.039.406
Bnp Paribas Asset Management	144.397.036
Loomis Sayles Investment Limited	145.990.004
Totale	585.203.011

L'importo a disposizione dei gestori è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 609.017.072) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 23.735.533), in quanto è indicato al netto dai crediti previdenziali per operazioni di cambio comparto per € 94.209 e delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente ai singoli gestori per € 15.681.

20 a) – Depositi bancari **€ 44.428.131**

Tale voce, dell'importo di € 44.428.131 si compone dei saldi attivi dei conti correnti di gestione finanziaria intestati al Fondo e detenuti presso la Banca Depositaria.

20 c) – Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali **€ 268.247.392****20 d) – Titoli di debito quotati** **€ 122.143.981****20 e) – Titoli di capitale quotati** **€ 133.493.776****20 h) – Quote di O.I.C.R.** **€ 23.771.872****Titoli detenuti in portafoglio**

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività (€ 616.489.248)

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2020 ,2	IT0005285041	I.G - TStato Org.Int Q IT	11.023.099	1,79%
AGENCE FRANCAISE DEVELOP 19/09/2018 FLOATING	XS0972920788	I.G - TStato Org.Int Q UE	10.927.903	1,77%
ISHARES CORE EM IMI ACC	IE00BKM4GZ66	I.G - OICVM UE	9.177.863	1,49%
US TREASURY N/B 15/06/2019 ,875	US912828R853	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	8.068.903	1,31%
CASH EQUIVALENT-IC	FR0012599645	I.G - OICVM UE	6.596.070	1,07%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2022 ,9	IT0005277444	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.745.349	0,93%
US TREASURY N/B 15/02/2027 2,25	US912828V988	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.509.433	0,89%
US TREASURY N/B 31/12/2024 2,25	US9128283P31	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	5.056.704	0,82%
PARVEST EQU-WORLD EMRG-XA EU	LU0823414395	I.G - OICVM UE	4.973.451	0,81%
FED HOME LN DISCOUNT NT 24/01/2018 ZERO COUPON	US313385SE71	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.901.226	0,80%
US TREASURY N/B 15/11/2045 3	US912810RP57	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.725.014	0,77%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/11/2022 5,5	IT0004848831	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.652.553	0,75%
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2022 2,25	FR0011337880	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.623.059	0,75%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 ,4	ES00000128O1	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.532.850	0,74%
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2021 3,75	FR0010192997	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.320.790	0,70%
US TREASURY N/B 31/05/2020 1,5	US912828XE52	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.230.599	0,69%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2024 1,85	IT0005246340	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.141.688	0,67%
US TREASURY N/B 15/08/2022 7,25	US912810EM63	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.079.832	0,66%
US TREASURY N/B 31/08/2021 1,125	US9128282F67	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	4.023.359	0,65%
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.908.562	0,63%
QUEENSLAND TREASURY CORP 21/07/2023 4,25	AU0000XQLQX4	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.854.244	0,63%
US TREASURY N/B 15/05/2046 2,5	US912810RS96	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.816.227	0,62%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2020 4	ES00000122D7	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.732.826	0,61%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2026 ,5	DE0001102390	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.727.991	0,60%
CANADIAN GOVERNMENT 01/06/2023 1,5	CA135087A610	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.712.331	0,60%

BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2023 5,4	ES00000123U9	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.550.682	0,58%
US TREASURY N/B 15/05/2018 3,875	US912828HZ65	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	3.529.366	0,57%
BUNDESobligation 07/10/2022 0	DE0001141760	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.432.980	0,56%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2027 ,25	DE0001102416	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.387.202	0,55%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2020 3,25	DE0001135390	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.176.330	0,52%
BELGIUM KINGDOM 28/09/2022 4,25	BE0000325341	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.126.868	0,51%
MSCI EMER MRKTS EX-TRACK X	LU1291097936	I.G - OICVM UE	3.024.488	0,49%
JAPAN GOVT CPI LINKED 10/03/2025 ,1	JP1120201F51	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.938.069	0,48%
TSY INFL IX N/B 15/04/2022 ,125	US912828X398	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.885.916	0,47%
JAPAN (10 YR ISSUE) 20/06/2026 ,1	JP1103431G66	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.834.196	0,46%
JAPAN (20 YEAR ISSUE) 20/06/2023 ,8	JP1200621363	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.798.097	0,45%
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2023 8,5	FR0000571085	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.764.994	0,45%
UK TSY 4 1/4% 2032 07/06/2032 4,25	GB0004893086	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.710.470	0,44%
NORWEGIAN GOVERNMENT 24/05/2023 2	NO0010646813	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.655.026	0,43%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2024 2,25	FR0011619436	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.614.364	0,42%
US TREASURY N/B 31/07/2023 1,25	US912828S927	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.368.148	0,38%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2022 1,45	IT0005135840	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.367.597	0,38%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2024 1,75	DE0001102333	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.327.829	0,38%
JAPAN (10 YEAR ISSUE) 20/06/2023 ,8	JP1103291D68	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.326.900	0,38%
JAPAN (30 YEAR ISSUE) 20/06/2035 2,3	JP1300191572	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.303.260	0,37%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2024 3,8	ES00000124W3	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.202.000	0,36%
FED HOME LN DISCOUNT NT 03/01/2018 ZERO COUPON	US313385RH12	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.161.008	0,35%
FED HOME LN DISCOUNT NT 04/01/2018 ZERO COUPON	US313385RJ77	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.160.957	0,35%
JAPAN (30 YEAR ISSUE) 20/06/2046 ,3	JP1300511G61	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	2.111.646	0,34%
CCTS EU 15/07/2023 FLOATING	IT0005185456	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.018.946	0,33%
Altri			345.817.756	56,09%
Totale			547.657.021	88,83%

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è riportata nella tabella seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	46.901.120	107.661.571	113.684.701	-	268.247.392
Titoli di Debito quotati	7.613.548	65.935.643	48.358.189	236.601	122.143.981
Titoli di Capitale quotati	749.077	30.052.183	97.412.375	5.280.141	133.493.776
Quote di OICR	-	23.771.872	-	-	23.771.872
Depositi bancari	44.428.131	-	-	-	44.428.131
TOTALE	99.691.876	227.421.269	259.455.265	5.516.742	592.085.152

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	141.708.579	70.773.519	40.138.967	25.381.826	278.002.891
USD	64.341.379	39.776.159	79.230.067	15.704.877	199.052.482
JPY	26.782.800	2.237.900	11.081.073	533.937	40.635.710
GBP	9.569.896	9.234.521	6.980.577	2.164.623	27.949.617

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
CHF	-	-	4.878.713	13.553	4.892.266
SEK	635.767	-	1.060.454	12.094	1.708.315
DKK	1.256.233	-	1.165.769	6.106	2.428.108
NOK	2.655.026	-	575.753	18.506	3.249.285
CAD	10.408.446	121.882	4.992.059	226.590	-
AUD	8.186.540	-	3.408.803	198.879	11.794.222
HKD	-	-	2.634.337	3.413	2.637.750
SGD	-	-	704.488	11.053	715.541
NZD	1.336.721	-	414.588	63.794	1.815.103
Altre valute	1.366.005	-	-	88.880	1.454.885
Totale	268.247.392	122.143.981	157.265.648	44.428.131	592.085.152

Operazioni stipulate e non regolate

Si segnalano le seguenti operazioni di vendita e acquisto di titoli stipulate ma non ancora regolate:

Posizioni Creditorie

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data registrazione	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore Euro
AMGEN INC	US0311621009	28/12/2017	01/02/2018	396	USD	1,1938	58.120
BARRATT DEVELOPMENTS PLC	GB0000811801	28/12/2017	01/02/2018	7.623	GBP	0,8884	55.636
DAICEL CORP	JP3485800001	29/12/2017	01/09/2018	5.700	JPY	135,2701	54.010
DEUTSCHE LUFTHANSA-REG	DE0008232125	28/12/2017	01/02/2018	1.682	EUR	1,0000	52.333
EXPEDITORS INTL WASH INC	US3021301094	28/12/2017	01/02/2018	967	USD	1,1938	52.931
FRAPORT AG FRANKFURT AIRPORT	DE0005773303	28/12/2017	01/02/2018	618	EUR	1,0000	56.733
GARTNER INC	US3666511072	28/12/2017	01/02/2018	596	USD	1,1938	61.838
GILEAD SCIENCES INC	US3755581036	28/12/2017	01/02/2018	1.133	USD	1,1938	68.773
H&R BLOCK INC	US0936711052	28/12/2017	01/02/2018	2.401	USD	1,1938	53.426
HANESBRANDS INC	US4103451021	28/12/2017	01/02/2018	3.181	USD	1,1938	56.024
ILLINOIS TOOL WORKS	US4523081093	28/12/2017	01/02/2018	444	USD	1,1938	61.989
INTL CONSOLIDATED AIRLINE-DI	ES0177542018	28/12/2017	01/02/2018	8.580	EUR	1,0000	62.433
MASTERCARD INC - A	US57636Q1040	28/12/2017	01/02/2018	422	USD	1,1938	53.638
MCDONALDS CORP	US5801351017	28/12/2017	01/02/2018	361	USD	1,1938	52.333
MITSUBISHI GAS CHEMICAL CO	JP3896800004	29/12/2017	01/09/2018	2.200	JPY	135,2701	52.603
NORTHROP GRUMMAN CORP	US6668071029	28/12/2017	01/02/2018	203	USD	1,1938	52.412
NWS HOLDINGS LTD	BMG668971101	29/12/2017	01/03/2018	12.000	HKD	9,3871	18.002
PARVEST EQU-WORLD EMRG-XA EU	LU0823414395	28/12/2017	01/02/2018	4.320	EUR	1,0000	435.542
PCCW LTD	HK0008011667	29/12/2017	01/03/2018	109.000	HKD	9,3871	52.650
PEPSICO INC	US7134481081	28/12/2017	01/02/2018	608	USD	1,1938	60.771
RED HAT INC	US7565771026	28/12/2017	01/02/2018	642	USD	1,1938	65.127
REPUBLIC SERVICES INC	US7607591002	28/12/2017	01/02/2018	983	USD	1,1938	55.494
SHAW COMMUNICATIONS INC-B	CA82028K2002	28/12/2017	01/02/2018	879	CAD	1,5032	16.697
SOUTHWESTERN ENERGY CO 23/01/2025 6,7	US845467AL33	28/12/2017	01/04/2018	15.000	USD	1,1938	13.444
TJX COMPANIES INC	US8725401090	28/12/2017	01/02/2018	922	USD	1,1938	58.977
UNITED PARCEL SERVICE-CL B	US9113121068	28/12/2017	01/02/2018	601	USD	1,1938	59.920
US TREASURY N/B 15/11/2047 2,75	US912810RZ30	29/12/2017	01/02/2018	1.045.000	USD	1,2008	874.922
US TREASURY N/B 31/12/2022 2,125	US912828N308	29/12/2017	01/02/2018	8.040.000	USD	1,2008	6.669.253
US TREASURY N/B 31/12/2024 2,25	US9128283P31	29/12/2017	01/02/2018	2.310.000	USD	1,2008	1.913.737
WESFARMERS LTD	AU000000WES1	29/12/2017	01/03/2018	1.830	AUD	1,5353	52.938

Totale							11.252.706
---------------	--	--	--	--	--	--	-------------------

Posizioni Debitorie

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data registrazione	Nominale	Divisa	Cambio	Controvalore Euro
CCTS EU 15/12/2020 FLOATING	IT0005056541	29/12/2017	01/03/2018	500.000	EUR	1,0000	-510.169
FED HOME LN DISCOUNT NT 03/01/2018 ZERO COUPON	US313385RH12	29/12/2017	01/02/2018	2.595.000	USD	1,2008	-2.161.008
FED HOME LN DISCOUNT NT 04/01/2018 ZERO COUPON	US313385RJ77	29/12/2017	01/02/2018	2.595.000	USD	1,2008	-2.160.957
FED HOME LN DISCOUNT NT 24/01/2018 ZERO COUPON	US313385SE71	29/12/2017	01/02/2018	1.185.000	USD	1,2008	-986.070
FED HOME LN DISCOUNT NT 24/01/2018 ZERO COUPON	US313385SE71	29/12/2017	01/02/2018	4.705.000	USD	1,2008	-3.915.228
US TREASURY N/B 31/12/2022 2,125	US912828N308	27/12/2017	01/02/2018	8.040.000	USD	1,1894	-6.722.655
US TREASURY N/B 31/12/2024 2,25	US9128283P31	28/12/2017	01/02/2018	8.415.000	USD	1,1938	-6.995.560
Totale							-23.451.647

Posizioni detenute in contratti derivati

Sono state costituite, tramite contratti futures sui principali indici azionari, le seguenti posizioni, con finalità di generare una esposizione all'indice sottostante (posizione lunga) o di copertura (posizione corta):

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore pos. LC
AUD	CORTA	12.790.000	1,5353	-8.243.665
CAD	CORTA	15.980.000	1,5045	-10.496.588
DKK	CORTA	9.310.000	7,4454	-1.251.626
GBP	CORTA	18.285.000	0,8877	-20.711.033
JPY	CORTA	3.928.440.000	135,2701	-29.509.753
MXN	CORTA	27.285.000	23,4943	-1.195.235
NOK	CORTA	26.375.000	9,8218	-2.688.160
NZD	CORTA	2.275.000	1,6884	-1.309.579
PLN	CORTA	1.205.000	4,1725	-284.597
SEK	CORTA	6.200.000	9,8315	-625.670
USD	CORTA	146.738.000	1,2008	-123.834.390
Totale				-200.150.296

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non sono in essere posizioni di copertura del rischio di cambio al 31/12/2017.

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	4,187	5,533	7,686	-
Titoli di Debito quotati	4,962	5,085	5,429	5,787

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria e può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il valore della *duration* è ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Posizioni in conflitto di interessi

Si segnalano le seguenti posizioni in titoli:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore euro
MSCI EMER MRKTS EX-TRACK X	LU1291097936	33	USD	3.024.488
CASH EQUIVALENT-IC	FR0012599645	657	EUR	6.596.070
PARVEST EQU-WORLD EMRG-XA EU	LU0823414395	49.330	EUR	4.973.451
Totale				14.594.009

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-772.442.828	705.203.551	-67.239.277	1.477.646.379
Titoli di Debito quotati	-167.807.992	75.031.284	-92.776.708	242.839.276
Titoli di Capitale quotati	-193.427.183	99.399.136	-94.028.047	292.826.319
Quote di OICR	-22.261.621	114.196.706	91.935.085	136.458.327
TOTALI	-1.155.939.624	993.830.677	-162.108.947	2.149.770.301

Commissioni di negoziazione

Si indica di seguito il dettaglio delle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale sui volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti. Tali somme sono contenute nel valore delle transazioni effettuate dagli intermediari stessi e, pertanto, non trovano riscontro nel bilancio, ove compaiono solo quelle pagate con denaro liquido dal Fondo.

	Comm. Su acquisti	Comm. su vendite	Tot. Commissioni	Totale negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	1.477.646.379	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	242.839.277	0,000

Titoli di Capitale quotati	92.488	27.318	119.806	292.826.319	0,041
Quote di OICR	5.571	-	5.571	136.458.326	0,004
TOTALI	98.059	27.318	125.377	2.149.770.301	0,045

20 l) – Ratei e risconti attivi **€ 2.633.953**

La voce, dell'ammontare di € 2.633.953, si riferisce a proventi di competenza dell'esercizio derivanti da cedole maturate sui titoli di Stato e di debito detenuti in portafoglio.

20 n) – Altre attività della gestione finanziaria **€ 11.462.607**

La voce, dell'importo di € 11.462.607, è composta dai crediti per dividendi da incassare per € 11.364.039 dividendi da incassare, da crediti per commissioni di retrocessione per € 4.359 e da crediti previdenziali relativi ad operazioni di cambio comparto effettuate nell'ultima valorizzazione dell'anno per € 94.209.

20 p) – Margini e crediti su operazioni *forward / future* **€ 2.835.360**

È l'importo dei margini relativi ad operazioni in *future* su indici aperte al 31/12/2017.

40 – Attività della gestione amministrativa **€ 7.472.176**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

40 a) – Cassa e depositi bancari **€ 7.443.224**

40 b) – Immobilizzazioni immateriali **€ 10.228**

40 c) – Immobilizzazioni materiali **€ 5.832**

40 d) – Altre attività della gestione amministrativa **€ 12.892**

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale **€ 6.114.445**

10 a) – Debiti della gestione previdenziale **€ 6.114.445**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	1.770.008
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	1.706.920
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	1.555.302
Erario ritenute su redditi da capitale	415.334
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	192.988

Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	175.859
Passività della gestione previdenziale	94.986
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	86.893
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	46.220
Contributi da riconciliare	41.508
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	27.939
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	355
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	77
Contributi da rimborsare	56
Totale	6.114.445

I Contributi da riconciliare sono versamenti effettuati dalle aziende che, alla data di chiusura del Bilancio, non risultavano ancora attribuiti alle posizioni individuali e sono stati attribuiti provvisoriamente al comparto sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni.

20 – Passività della gestione finanziaria € 23.735.533

20 d) Altre passività della gestione finanziaria € 23.555.751

La voce è composta da:

Descrizione	Importo
Debiti per commissione di gestione	149.881
Debiti per commissioni banca depositaria	15.681
Debiti per commissioni di overperformance	43.424
Debiti per operazioni da regolare	23.346.765
Totale	23.555.751

20 e) – Debiti su operazioni forward/future € 179.782

La voce riporta il debito relativo ad operazioni su forward pending.

40 – Passività della gestione amministrativa € 215.499

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

40 a) – T.F.R. € 16.848

Rappresenta quanto dovuto ai dipendenti in organico al 31/12/2017

40 b) – Altre passività della gestione amministrativa € 114.051

40 c) – Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 84.600**

La voce rappresenta l'ammontare delle entrate *una tantum* e delle quote associative che si è deciso di rinviare all'esercizio futuro a copertura di spese di promozione e sviluppo.

50 – Debiti di imposta **€ 3.236.191**

La voce, per complessivi Euro 3.236.191, rappresenta il debito per imposta sostitutiva di cui € 3.236.119 sono stati calcolati sul rendimento del comparto, oltre i a € 72 che derivano dalla corresponsione della garanzia sulle posizioni individuali.

La seguente tabella riassume la modalità di calcolo:

Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2017	586.423.771	SP 100+50
Patrimonio al 31 dicembre 2016	558.922.196	SP 100
Variazione A.N.D.P. dell'esercizio 2017	27.501.575	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	16.517.457	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	26.283.894	
- Patrimonio aliquota agevolata	-15.300.137	
- Redditi esenti	-	
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2017	540.713	
Base imponibile aliquota normale 20%	25.743.181	
Base imponibile aliquota white list 62,5 - 20%	15.300.137	
Debito di imposta	3.236.119	

Conti d'ordine **€ 6.442.013**

La voce evidenzia il credito verso aderenti per liste di contribuzione di competenza dell'esercizio che, per espressa deroga al principio di competenza, vengono iscritte tra le entrate solo una volta incassate.

La somma, complessivamente evidenziata, comprende le liste di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre per l'importo di € 273.870, mentre il rimanente € 6.168.143 si riferisce a liste di contribuzione ricevute nei primi mesi dell'anno 2018 con competenza 2017 e periodi precedenti. Tale importo è stato incassato interamente nei primi mesi dell'anno 2018.

Crediti vs Aziende per ristori da ricevere **€ 11.114**

La voce è costituita per € 11.114 dalle liste di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre.

3.2.3.2 – Informazioni sul Conto Economico**10 – Saldo della gestione previdenziale** **€ 16.517.457****10 a) – Contributi per le prestazioni** **€ 47.233.386**

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	45.321.318

Trasferimenti in ingresso	615.958
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	1.294.620
Contributi per ristoro posizioni	1.490
Totale	47.233.386

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2017, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del Fondo, sono i seguenti:

Fonte di contribuzione	Importo
Aderente	10.252.058
Azienda	7.093.791
TFR	27.975.469
Totale	45.321.318

10 b) – Anticipazioni

€ -11.189.216

Tale voce è composta dalle liquidazioni individuali per anticipazione.

10 c) – Trasferimenti e riscatti

€ -10.225.751

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-918.129
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-226.478
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-5.504.884
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-324.938
Riscatto per conversione comparto	-1.249.971
Trasferimento posizione ind.le in uscita	-2.001.351
Totale	-10.225.751

10 d) – Trasformazioni in rendita

€ -58.004

La voce consiste nel controvalore delle posizioni individuali trasferite a compagnie di assicurazione al fine dell'erogazione della prestazione sotto forma di rendita.

10 e) – Erogazione in forma capitale

€ -9.242.976

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali in forma capitale.

10 h) – Altre uscite previdenziali

€ -

Nulla da segnalare.

10 i) – Altre entrate previdenziali

€ 18

La voce si riferisce ad alcune sistemazioni di quote effettuate nel corso dell'esercizio.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta**11.717.630**

Si compone dei proventi conseguiti sotto forma di dividendi e interessi e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	5.438.677	-22.000.982
Titoli di Debito quotati	2.297.053	-4.196.617
Titoli di Capitale quotati	2.437.403	3.406.656
Quote di OICR	97.066	4.904.367
Depositi bancari	-41.911	-2.858.660
Risultato della gestione cambi	-	22.297.006
Commissioni di retrocessione	-	83.388
Commissioni di negoziazione	-	-125.377
Sopravvenienze attive	-	18.061
Altri costi	-	-45.051
Altri ricavi	-	6.190
Totale	10.228.288	1.488.981

Gli "Altri costi" riguardano bolli, oneri bancari e spese su operazioni finanziarie. La voce sopravvenienze attive si riferisce al recupero imposte anni precedenti.

40 – Oneri di gestione

€ -710.819

40 a) – Società di gestione

€ -619.235

Tale voce si riferisce al costo sostenuto per le commissioni riconosciute ai gestori finanziari, la cui suddivisione per natura e per gestore viene di seguito riportata:

	Commissioni di gestione	Commissioni di overperformance	Totale
Eurizon Capital SGR S.p.A.	-7.801	-	-7.801
Groupama Asset Management SGR SpA	-117.238	-766	-118.004
UnipolSai Assicurazioni S.p.A	-146.322	-22.630	-168.952
Bnp Paribas Asset Management SGR S.P.A	-116.083	-14.276	-130.359

Loomis Sayles Investimenti Limited	-150.919	-5.752	-156.671
Groupama Asset Management SGR SpA – nuova convenzione	-7.949	-	-7.949
UnipolSai Assicurazioni S.p.A – nuova convenzione	-29.499	-	-29.499
Totale	-575.811	-43.424	-619.235

40 b) – Banca Depositaria **€ -91.584**

Tale voce si riferisce alle commissioni riconosciute nel periodo a State Street Bank S.p.A. per il servizio di Banca Depositaria.

50 – Margine della gestione finanziaria **€ 11.006.811**

60 – Saldo della gestione amministrativa **€ -22.693**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

60 a) – Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 605.985**

60 b) – Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ -152.764**

60 c) – Spese generali ed amministrative **€ -217.221**

60 d) – Spese per il personale **€ -168.843**

60 e) – Ammortamenti **€ -6.848**

60 g) – Oneri e proventi diversi **€ 1.598**

60 i) – Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ -84.600**

La voce rappresenta l'ammontare delle entrate *una tantum* per quote di iscrizione e quote associative che si è deciso di rinviare al successivo periodo a copertura di spese di promozione e sviluppo.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni **€ 27.501.575**

Tale voce evidenzia l'incremento di valore del patrimonio del Fondo impiegato per finalità previdenziale prima dell'applicazione dell'imposta sostitutiva.

80 – Imposta sostitutiva **€ -3.236.191**

La voce rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva, calcolata, come da disposizioni vigenti, sulla variazione del patrimonio netto nell'anno, al netto del risultato della gestione previdenziale.

3.3 RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO

3.3.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2017	31/12/2016
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	54.853.156	49.883.411
	20-a) Depositi bancari	1.926.266	439.880
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	23.109.440	22.303.521
	20-d) Titoli di debito quotati	1.309.786	812.039
	20-e) Titoli di capitale quotati	27.628.885	25.520.507
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	552.589	554.596
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	218.588	216.965
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	107.602	35.903
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	583.659	542.185
	40-a) Cassa e depositi bancari	580.958	539.189
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	954	1.186
	40-c) Immobilizzazioni materiali	544	655
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	1.203	1.155
50	Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		55.436.815	50.425.596
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2017	31/12/2016
10	Passivita' della gestione previdenziale	334.961	469.642
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	334.961	469.642
20	Passivita' della gestione finanziaria	13.807	13.530
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	13.807	13.530
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	20.108	17.676
	40-a) TFR	1.572	1.397
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	10.642	11.429
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	7.894	4.850
50	Debiti di imposta	533.543	436.412
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		902.419	937.260
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	54.534.396	49.488.336
CONTI D'ORDINE		-	-
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	602.138	586.396
	Contributi da ricevere	-602.138	-586.396

3.3 RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO COMPARTO DINAMICO

3.3.2 – Conto Economico

	31/12/2017	31/12/2016
10 Saldo della gestione previdenziale	2.763.157	2.126.732
10-a) Contributi per le prestazioni	5.383.585	4.864.610
10-b) Anticipazioni	-1.027.915	-1.007.207
10-c) Trasferimenti e riscatti	-1.476.275	-1.659.129
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-116.250	-71.542
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	12	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	2.874.101	2.569.215
30-a) Dividendi e interessi	1.177.090	1.177.206
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.696.963	1.392.009
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	48	-
40 Oneri di gestione	-55.590	-54.318
40-a) Societa' di gestione	-47.175	-46.804
40-b) Banca depositaria	-8.415	-7.514
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	2.818.511	2.514.897
60 Saldo della gestione amministrativa	-2.065	-1.953
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	56.544	56.288
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-14.254	-16.772
60-c) Spese generali ed amministrative	-20.216	-20.977
60-d) Spese per il personale	-15.755	-15.828
60-e) Ammortamenti	-639	-572
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	149	758
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-7.894	-4.850
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	5.579.603	4.639.676
80 Imposta sostitutiva	-533.543	-436.412
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	5.046.060	4.203.264

3.3.3 – Nota Integrativa

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	2.528.308,096		49.488.336
a) Quote emesse	269.798,589	5.383.597	
b) Variazione del valore quota		2.282.903	
c) Quote annullate	-131.722,030	-2.620.440	
Variazione dell'attivo netto (a +b + c)			5.046.060
Quote in essere alla fine dell'esercizio	2.666.384,655		54.534.396

Il valore unitario delle quote al 31/12/2016 è pari a € 19,574.

Il valore unitario delle quote al 31/12/2017 è pari a € 20,453.

Il controvalore della differenza tra quote emesse e quote annullate, avente un importo pari a € 2.763.157, corrisponde al saldo della gestione previdenziale di cui alla voce 10 del Conto Economico. L'incremento del valore delle quote è pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza del periodo.

3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 54.853.156

Le risorse del comparto sono affidate alla società sotto indicata, la quale gestisce il patrimonio su mandato, senza trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. La suddivisione degli investimenti fra i due gestori è riportata nella tabella seguente:

Gestore	Importo
GENERALI	54.748.702
Totale	54.748.702

L'importo a disposizione del gestore è diverso dalla differenza tra le voci 20) Investimenti in gestione (€ 54.853.156) e 20) Passività della gestione finanziaria (€ 13.807), in quanto è indicato al netto dei crediti previdenziali per € 92.115, delle commissioni di banca depositaria non riconducibili direttamente al singolo gestore per € 1.469.

20 a) – Depositi bancari

€ 1.926.266

Tale voce, dell'importo di € 1.926.266 si compone dei saldi attivi dei conti correnti di gestione finanziaria intestati al Fondo e detenuti presso la Banca Depositaria.

20 c) – Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali **€ 23.109.440**

20 d) – Titoli di debito quotati **€ 1.309.786**

20 e) – Titoli di capitale quotati **€ 27.628.885**

20 h) – Quote di O.I.C.R **€ 552.589**

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività (€ 55.436.815):

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/12/2021 2,15	IT0005028003	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.130.926	3,84%
FRANCE (GOVT OF) 25/07/2024 ,25	FR0011427848	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.054.153	3,71%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2023 ,95	IT0005172322	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.004.566	3,62%
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.584.552	2,86%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2024 3,75	IT0005001547	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.499.999	2,71%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2028 1,3	IT0005246134	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.272.142	2,29%
IRISH TSY 3,4% 2024 18/03/2024 3,4	IE00B6X95T99	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.195.170	2,16%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2023 1,75	FR0011486067	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.095.900	1,98%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2024 3,8	ES00000124W3	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.071.243	1,93%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2046 2,5	DE0001102341	I.G - TStato Org.Int Q UE	986.468	1,78%
IRISH TSY 3,9% 2023 20/03/2023 3,9	IE00B4S3JD47	I.G - TStato Org.Int Q UE	959.520	1,73%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2025 ,5	FR0012517027	I.G - TStato Org.Int Q UE	813.072	1,47%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2021 3,75	IT0004966401	I.G - TStato Org.Int Q IT	780.128	1,41%
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2032 5,75	FR0000187635	I.G - TStato Org.Int Q UE	657.404	1,19%
UBS ETF MSCI CANADA	LU0446734872	I.G - OICVM UE	552.589	1,00%
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/05/2022 ,1	IT0005188120	I.G - TStato Org.Int Q IT	525.655	0,95%
TOTAL SA	FR0000120271	I.G - TCapitale Q UE	496.411	0,90%
SIEMENS AG-REG	DE0007236101	I.G - TCapitale Q UE	482.371	0,87%
SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	456.223	0,82%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2030 3,5	IT0005024234	I.G - TStato Org.Int Q IT	450.081	0,81%
BASF SE	DE000BASF111	I.G - TCapitale Q UE	446.315	0,81%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	I.G - TStato Org.Int Q IT	442.402	0,80%
ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	I.G - TCapitale Q UE	434.897	0,78%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2028 4,75	DE0001135085	I.G - TStato Org.Int Q UE	430.287	0,78%
BAYER AG-REG	DE000BAY0017	I.G - TCapitale Q UE	427.024	0,77%
SANOFI	FR0000120578	I.G - TCapitale Q UE	418.742	0,76%
UNILEVER NV-CVA	NL0000009355	I.G - TCapitale Q UE	417.336	0,75%
ANHEUSER-BUSCH INBEV SA/NV	BE0974293251	I.G - TCapitale Q UE	403.812	0,73%
BELGIUM KINGDOM 28/03/2026 4,5	BE0000324336	I.G - TStato Org.Int Q UE	401.604	0,72%
DAIMLER AG-REGISTERED SHARES	DE0007100000	I.G - TCapitale Q UE	367.806	0,66%
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	FR0000121014	I.G - TCapitale Q UE	367.609	0,66%
BNP PARIBAS	FR0000131104	I.G - TCapitale Q UE	365.843	0,66%

APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	344.717	0,62%
BANCO SANTANDER SA	ES0113900J37	I.G - TCapitale Q UE	341.254	0,62%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2024 2,75	ES00000126B2	I.G - TStato Org.Int Q UE	338.298	0,61%
ING GROEP NV	NL0011821202	I.G - TCapitale Q UE	326.775	0,59%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2019 2,5	IT0004992308	I.G - TStato Org.Int Q IT	310.926	0,56%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	306.316	0,55%
NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2028 5,5	NL0000102317	I.G - TStato Org.Int Q UE	297.602	0,54%
AIRBUS SE	NL0000235190	I.G - TCapitale Q UE	280.125	0,51%
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	273.702	0,49%
AIR LIQUIDE SA	FR0000120073	I.G - TCapitale Q UE	270.819	0,49%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2028 5,15	ES00000124C5	I.G - TStato Org.Int Q UE	267.948	0,48%
AXA SA	FR0000120628	I.G - TCapitale Q UE	265.233	0,48%
UBS GROUP FUNDING SWITZE 16/11/2022 1,75	CH0302790123	I.G - TDebito Q OCSE	265.065	0,48%
LOREAL	FR0000120321	I.G - TCapitale Q UE	256.711	0,46%
DEUTSCHE TELEKOM AG-REG	DE0005557508	I.G - TCapitale Q UE	250.169	0,45%
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	249.967	0,45%
ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	244.287	0,44%
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTA	ES0113211835	I.G - TCapitale Q UE	237.797	0,43%
Altri			21.480.739	38,75%
Totale			52.600.700	94,88%

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è riportata nella tabella seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	11.398.238	11.711.202	-	23.109.440
Titoli di Debito quotati	-	1.044.721	265.065	1.309.786
Titoli di Capitale quotati	906.637	17.289.342	9.432.906	27.628.885
Quote di OICR	-	552.589	-	552.589
Depositi bancari	1.926.266	-	-	1.926.266
Totale	14.231.141	30.597.854	9.697.971	54.526.966

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	23.109.440	1.309.786	17.898.453	1.817.710	44.135.389
USD	-	-	7.686.031	44.657	7.730.688
JPY	-	-	1.142.884	14.434	1.157.318
GBP	-	-	856.867	31.153	888.020
CHF	-	-	473.210	6.739	479.949
SEK	-	-	124.029	2.767	126.796
DKK	-	-	-	998	998
NOK	-	-	-	291	291
CAD	-	-	-	5.895	5.895
AUD	-	-	-	1.622	1.622

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
Totale	23.109.440	1.309.786	28.181.474	1.926.266	54.526.966

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non si segnalano posizioni di copertura del rischio di cambio.

Operazioni stipulate e non regolate

Non si segnalano operazioni in titoli stipulate e non ancora regolate alla data del presente bilancio.

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in unità di anno (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	5,784	8,444	-
Titoli di Debito quotati	-	3,575	4,682

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria e può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Il valore della *duration* è ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Posizioni in conflitto di interessi

Non si segnalano posizioni in conflitto di interessi alla data di chiusura del presente bilancio.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-5.282.317	4.238.892	-1.043.424	9.521.209
Titoli di Debito quotati	-1.048.618	337.505	-711.113	1.386.123
Titoli di Capitale quotati	-2.658.908	2.445.812	-213.096	5.104.720
Quote di OICR	-81.386	76.193	-5.193	157.579
TOTALI	-9.071.229	7.098.402	-1.972.826	16.169.631

Commissioni di negoziazione

Si indica di seguito il dettaglio delle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale sui volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti. Tali somme sono contenute nel valore delle transazioni effettuate dagli intermediari stessi e, pertanto, non trovano riscontro nel bilancio, ove compaiono solo quelle pagate con denaro liquido dal Fondo.

	Comm. Su acquisti	Comm. su vendite	Tot. Commissioni	Totale negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	9.521.208	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	1.386.123	-
Titoli di Capitale quotati	729	1.196	1.925	5.104.720	0,038
Quote di OICR	16	45	62	157.580	0,039
TOTALI	745	1.241	1.987	16.169.631	0,077

20 l) – Ratei e risconti attivi

€ 218.588

La voce, dell'ammontare di € 218.588, si riferisce a proventi di competenza dell'esercizio derivanti da cedole maturate sui titoli di Stato e di debito detenuti in portafoglio.

20 n) – Altre attività della gestione finanziaria

€ 107.602

La voce, dell'importo di € 107.602, è composta dai crediti per dividendi da incassare per € 15.333, da crediti previdenziali relativi ad operazioni di cambio comparto effettuate nell'ultima valorizzazione dell'anno per € 92.115 e da commissioni per retrocessione per € 154.

20 p) – Margini e crediti su operazioni forward / future

€ -

La voce, rappresenta il credito nei confronti delle Casse di Compensazione derivante dal deposito dei margini giornalieri a garanzia delle posizioni in Futures.

40 – Attività della gestione amministrativa

€ 583.659

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

40 a) – Cassa e depositi bancari

€ 580.958

40 b) – Immobilizzazioni immateriali

€ 954

40 c) – Immobilizzazioni materiali

€ 544

40 d) – Altre attività della gestione amministrativa

€ 1.203

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale

€ 334.961

10 a) – Debiti della gestione previdenziale

€ 334.961

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	99.296
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	75.393
Passivita' della gestione previdenziale	72.228
Erario ritenute su redditi da capitale	38.755
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	21.252
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	11.202
Debiti verso aderenti - Riscatto parziale	8.604
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	4.313
Contributi da riconciliare	3.873
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	33
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	7
Contributi da rimborsare	5
Totale	334.961

I Contributi da riconciliare sono versamenti effettuati dalle aziende che, alla data di chiusura del Bilancio, non risultavano ancora attribuiti alle posizioni individuali e sono stati attribuiti provvisoriamente al comparto sulla base delle regole applicate per il riparto dei costi comuni.

20 - Passività della gestione finanziaria € **13.807**

20 d) – Altre passività della gestione finanziaria € **13.807**

La voce è composta da:

Descrizione	Importo
Debiti per commissioni di gestione	12.338
Debiti per commissioni Banca Depositaria	1.469
Totale	13.807

40 – Passività della gestione amministrativa € **20.108**

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

40 a) – T.F.R. € **1.572**

Rappresenta quanto dovuto ai dipendenti in organico al 31.12.2017.

40 b) – Altre passività della gestione amministrativa **€ 10.642**

40 c) – Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 7.894**

La voce rappresenta l'ammontare delle entrate *una tantum* e delle quote associative che si è deciso di rinviare all'esercizio futuro a copertura di spese di promozione e sviluppo.

50 – Debiti di imposta **€ 533.543**

La voce, per complessivi Euro 533.543, rappresenta il debito per imposta sostitutiva di cui € 533.533 sono stati calcolati sul rendimento del comparto, oltre i a € 10 che derivano dalla corresponsione della garanzia sulle posizioni individuali.

La seguente tabella riassume la modalità di calcolo:

Patrimonio ante imposta al 31 dicembre 2017	55.067.939	SP 100+50
Patrimonio al 31 dicembre 2016	49.488.336	SP 100
Variatione A.N.D.P. dell'esercizio 2017	5.579.603	CE 70
- Saldo della gestione previdenziale	2.763.157	CE 10
- Patrimonio aliquota normale	2.554.548	
- Patrimonio aliquota agevolata	261.850	
- Redditi esenti	-	
Contributi a copertura oneri amministrativi incassati nell'esercizio 2017	50539	
Base imponibile aliquota normale 20%	2.504.009	
Base imponibile aliquota white list 62,5 - 20%	261.650	
Debito di imposta	533.533	

Conti d'ordine **€ 601.101**

La voce evidenzia il credito verso aderenti per liste di contribuzione di competenza dell'esercizio che, per espressa deroga al principio di competenza, vengono iscritte tra le entrate solo una volta incassate.

La somma, complessivamente evidenziata, comprende le liste di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre per l'importo di € 25.555, mentre il rimanente € 575.546 si riferisce a liste di contribuzione ricevute nei primi mesi dell'anno 2018 con competenza 2017 e periodi precedenti. Tale importo è stato incassato interamente nei primi mesi dell'anno 2018.

Crediti vs Aziende per ristori da ricevere **€ 1.037**

La voce è costituita per € 1.037 dalle liste di contribuzione pervenute entro il 31 dicembre.

3.3.3.2 – Informazioni sul conto economico

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 2.763.157**

10 a) – Contributi per le prestazioni **€ 5.383.585**

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	4.432.306
Trasferimenti in ingresso	78.500
Trasferimenti in ingresso per conversione comparto	872.220
Contributi per ristoro posizioni	559
Totale	5.383.585

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2017, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del Fondo, sono i seguenti:

Fonti di contribuzione	Importo
Aderente	999.860
Azienda	654.898
TFR	2.777.548
Totale	4.432.306

10 b) – Anticipazioni **€ -1.027.915**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di anticipazione.

10 c) – Trasferimenti e riscatti **€ -1.476.275**

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Liquidazioni posizioni - riscatto immediato	-613.474
Riscatto per conversione comparto	-422.602
Trasferimento posizione ind.le in uscita	-284.006
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-71.913
Liquidazione posizioni - Riscatto parziale	-55.976
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-28.304
Totale	-1.476.275

10 e) – Erogazioni in forma di capitale **€ -116.250**

La voce rappresenta l'ammontare delle somme erogate nell'esercizio a titolo di prestazioni previdenziali in forma capitale.

10 i) – Altre entrate previdenziali **€ 12**

La voce si riferisce ad alcune sistemazioni di quote effettuate nel corso dell'esercizio.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta**€ 2.874.101**

Si compone dei proventi conseguiti sotto forma di dividendi e interessi e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	492.863	-222.375
Titoli di Debito quotati	35.722	2.021
Titoli di Capitale quotati	635.968	1.918.432
Quote di OICR	12.775	-7.139
Depositi bancari	-238	-4.440
Commissioni di negoziazione	-	-1.987
Commissioni di retrocessione	-	1.719
Sopravvenienze attive	-	12.570
Altri costi	-	-1.844
Altri ricavi	-	6
Totale	1.177.090	1.696.963

Gli "Altri costi" riguardano bolli, oneri bancari e spese su operazioni finanziarie. La voce sopravvenienze attive si riferisce al recupero imposte anni precedenti.

30 e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione**€ 48**

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate dal gestore alla data di riferimento del bilancio, calcolate sulla base della differenza tra valore garantito del gestore e valore corrente delle risorse conferite in gestione alla chiusura dell'esercizio.

40 – Oneri di gestione**€ -55.590****40 a) – Società di gestione****€ -47.175**

Tale voce si riferisce al costo sostenuto per le commissioni riconosciute ai gestori finanziari, la cui suddivisione per natura e per gestore viene di seguito riportata:

	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Totale
GENERALI	-47.175	-	-47.175
Totale	-47.175	-	-47.175

40 b) – Banca Depositaria**€ -8.415**

Tale voce si riferisce alle commissioni riconosciute nel periodo a State Street Bank S.p.A. per il servizio di Banca Depositaria.

50 – Margine della gestione finanziaria € 2.818.511

60 – Saldo della gestione amministrativa € -2.065

Per il dettaglio di ogni singola voce comune si rimanda all'analisi della gestione amministrativa e alle tabelle inserite nel rendiconto complessivo.

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

60 a) – Contributi destinati a copertura oneri amministrativi € 56.544

60 b) – Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € -14.254

60 c) – Spese generali ed amministrative € -20.216

60 d) – Spese per il personale € -15.755

60 e) – Ammortamenti € -639

60 g) – Oneri e proventi diversi € 149

60 i) – Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € -7.894

La voce rappresenta l'ammontare delle entrate *una tantum* per quote di iscrizione e quote associative che, nel rispetto delle disposizioni della COVIP, si è deciso di rinviare al successivo periodo a copertura di spese di promozione e sviluppo.

70 - Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni € 5.579.603

Tale voce evidenzia l'incremento di valore del patrimonio del Fondo impiegato per finalità previdenziale prima dell'applicazione dell'imposta sostitutiva.

80 – Imposta sostitutiva € -533.543

La voce rappresenta il debito per l'imposta sostitutiva, calcolata, come da disposizioni vigenti, sulla variazione del patrimonio netto nell'anno, al netto del risultato della gestione previdenziale.

PREVICOOPER
FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE NAZIONALE A CAPITALIZZAZIONE
DEI DIPENDENTI DELLE IMPRESE DELLA DISTRIBUZIONE COOPERATIVA

Iscritto al N. 102 dell'Albo dei Fondi Pensione il 27-10-2000

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI
AL BILANCIO AL 31.12.2017

All'Assemblea del Fondo di Previdenza Complementare Previcooper

Signori Consiglieri e Delegati,

Il Collegio dei Sindaci, ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 dello Statuto, ha il solo compito di vigilanza così come previsto dalla norma, mentre il controllo contabile è affidato alla Società RIA GRANT THORNTON S.p.A..

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio del Fondo Previcooper chiuso al 31 dicembre 2017, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio dei Sindaci, unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio e alla Relazione sulla Gestione.

Vi informiamo che nel corso dell'esercizio 2017 abbiamo preso parte alle riunioni del Consiglio di Amministrazione del Vostro fondo pensione, che hanno avuto regolare svolgimento nel rispetto delle norme legislative e statutarie.

Possiamo assicurarvi che le decisioni prese dagli Amministratori sono sempre state conformi alla normativa vigente sui fondi pensione ed al Vostro Statuto.

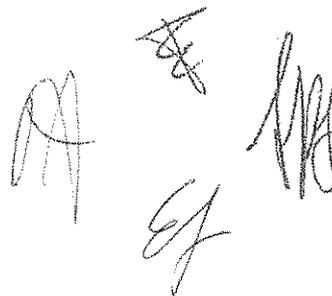
Il Collegio dei Sindaci si è riunito secondo la periodicità prevista dalle norme di legge.

Il resoconto delle proprie riunioni è stato trascritto sul Libro Verbali del Collegio dei Sindaci depositato presso la sede del Fondo.

Abbiamo scambiato informazioni, con la società incaricata del controllo contabile e della revisione del bilancio.

Non ci è stato segnalato nulla di rilevante dall'attività di controllo contabile che debba a Voi essere riferita.

Abbiamo verificato durante l'esercizio trascorso il rispetto della normativa relativa ai Conflitti d'interesse e portiamo a conoscenza degli associati che il Fondo ha a suo tempo rilevato l'esistenza di conflitti d'interesse, relativi a partecipazioni societarie non di controllo di alcune cooperative aderenti tenute alla contribuzione a Previcooper nella società controllante di Unipol Assicurazioni S.p.A. (gestore) e nella stessa Unipol Assicurazioni S.p.A., tempestivamente segnalate alla Covip.



Il Consiglio di Amministrazione, valutati gli effetti che possono derivare dalla situazione sopra descritta, ha ritenuto che non sussistono condizioni che possano determinare distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo ovvero una gestione delle stesse non conforme agli interessi degli iscritti.

In merito poi agli investimenti effettuati in conflitto d'interesse, si riportano di seguito le operazioni segnalate alla Covip nel corso del 2017.

Comparto Bilanciato - Gestore Groupama

Descrizione Titolo	Data operazione	ISIN Titolo	Quantità	Divisa	CtVal finale in divisa	Motivo
MONDE GAN M	03/01/2017	FR0010722330	4955	EURO	1.551.360,95	OICR di società del gruppo del gestore
MONDE GAN M	17/01/2017	FR0010722330	7576	EURO	2.345.378,08	OICR di società del gruppo del gestore
MONDE GAN M	26/01/2017	FR0010722330	22592,99	EURO	7.105.495,36	OICR di società del gruppo del gestore
G FUND - Total Return All Cap	26/01/2017	LU0857959455	2344	EURO	3.684.275,76	OICR di società del gruppo del gestore
GR CASH EQUIVALENT IC	03/10/2017	FR0012599645	657	EURO	6.597.574,29	OICR di società del gruppo del gestore

Comparto Bilanciato - Gestore BNP

Descrizione Titolo	Data operazione	ISIN Titolo	Quantità	Divisa	CtVal finale in divisa	Motivo
MSCI EMERGING MKT EX CONTROVERSI WEAPONS	20/02/2017	LU1291097936	33,0000	USD	2.931.814,03	Strumenti finanziari emessi/collocati da soggetti in rapporto con il gestore
PARVEST EQUITY WORLD EMERGING X CAP	27/02/2017	LU0823414395	21.300,0000	EUR	1.813.695,00	Strumenti finanziari emessi/collocati da soggetti in rapporto con il gestore

Comparto Bilanciato - Gestore UnipolSai

Descrizione Titolo	Data operazione	ISIN Titolo	Quantità	Divisa	CtVal finale in divisa	Motivo
JPM INV-JPM EUROPE SEL EQ-A	24/02/2017	LU0079556006	4.080,00	EUR	5.296.696,80	Strumenti finanziari emessi e collocati da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
JPM EUR RES ENH INDX EQ-X AE	24/02/2017	LU0959609958	83.449,00	EUR	11.102.054,96	Strumenti finanziari emessi e collocati da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
JPM EUROPE EQUITY-AAEUR	24/02/2017	LU0210530746	354.588,00	EUR	5.999.628,96	Strumenti finanziari emessi e collocati da soggetti in rapporto d'affari con il gestore
SPDR MSCI EUROPE ETF (EROX IM)	27/02/2017	IE00BKWQ0Q14	83.165,00	EUR	15.148.338,42	Strumenti finanziari emessi dalla Banca Depositaria




 2

I gestori Loomis, Sayles Investment Limited e Generali Investments Europe S.p.A. SGR hanno segnalato al Fondo di non aver effettuato, nel periodo di riferimento, alcuna operazione in conflitto di interesse.

Il Collegio ha anche preso visione ed avuto contatti con la società incaricata del Controllo Interno, non rilevando nulla di particolare da portare alla Vostra attenzione.

Al Collegio dei Sindaci non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Si è esaminato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, consegnatoci dal Consiglio di Amministrazione e redatto secondo le disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e della Banca d'Italia, le cui risultanze sono le seguenti:

STATO PATRIMONIALE	
1) Totale attività fase di accumulo	€ 825.723.531
2) Totale passività fase di accumulo	€ (36.674.238)
3) Attivo netto destinato alle prestazioni	€ 789.049.293

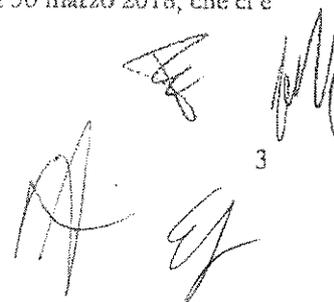
CONTO ECONOMICO	
FASE DI ACCUMULO	
1) Saldo della gestione previdenziale	€ 25.459.642
2) Risultato della gestione finanziaria	-
3) Risultato della gestione finanziaria indiretta	€ 17.519.430
4) Oneri di gestione	€ (1.363.337)
5) Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	€ 16.156.093
6) Saldo della gestione amministrativa	€ (30.621)
7) Variazione dell'attivo netto destinato alle Prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	€ 41.585.114
8) Imposta sostitutiva	€ (4.023.086)
Variazione dell'attivo netto destinato alle Prestazioni (70+80)	€ 37.562.028

Non essendo demandato a questo Collegio il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato:

- sulla sua impostazione generale;
- sulla sua rispondenza alle leggi vigenti;
- sulla rispondenza effettiva ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio ha avuto conoscenza durante la sua attività di controllo.

Si dà atto che la Relazione sulla Gestione, allegata al Bilancio 2017, redatta dal Consiglio di Amministrazione, ha rispettato quanto previsto dalla formulazione dell'articolo 2428 del Codice Civile, ed è pertanto idonea a fornire un quadro informativo completo, atto a rappresentare in maniera esaustiva l'evolversi dell'operatività del fondo di previdenza.

Si è preso atto che il Soggetto incaricato della revisione legale dei conti nella relazione di revisione del bilancio, emessa - ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 - in data 30 marzo 2018, che ci è



3

stata messa a disposizione, esprime giudizio positivo sulla conformità del bilancio al 31 dicembre 2017 alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, che risulta pertanto redatto con chiarezza, e che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Fondo.

Considerando l'attività di controllo contabile svolta dalla Società di Revisione, la cui relazione è allegata al presente bilancio, nonché tutte le informazioni a noi giunte, sia durante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, che attraverso i nostri controlli, non essendo state riscontrate ragioni ostative, Vi invitiamo a procedere all'approvazione del Bilancio del Fondo Pensione Previcoper chiuso al 31 dicembre 2017.

Roma, 30 marzo 2018

Il Collegio dei Sindaci

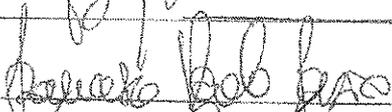
Pietro Mastrapasqua

(Presidente)



Francesco Paolo Fazio

(Sindaco)



Andrea Lucarelli

(Sindaco)



Eduardo Galardi

(Sindaco)



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi degli art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 32 dello Schema di Statuto di cui alla Deliberazione
Covip del 31 ottobre 2006**

Ria Grant Thornton S.p.A.
San Donato, 197
40127 Bologna

T +39 051 6045911
F +39 051 6045999

*All'Assemblea dei Delegati di
PREVICOOPER – Fondo Pensione Complementare
Nazionale a capitalizzazione dei dipendenti delle
imprese della distribuzione cooperativa*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Previcoper - Fondo Pensione Complementare Nazionale a capitalizzazione dei dipendenti delle imprese della distribuzione cooperativa, (il "Fondo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 31 dicembre 2017 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona.

Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori del Fondo Pensione Previcoper sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Fondo Pensione Previcoper al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità ai provvedimenti emanati da Covip.



Ria

Grant Thornton

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Previcoper al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa ai provvedimenti emanati da Covip, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Previcoper al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 30 marzo 2018

Ria Grant Thornton S.p.A.

Marco Bassi
Socio